Tutti molto giovani i nuovi capi libici (pag. 13)

Anno 101 - Numero 206

sabato 6 domenica 7 settembre 1969

il carlino

STAMPA SERA

33

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia c.c.p. 2/1160): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 28.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,90; Inghilterra sh. 1,5; Libia pias. 5; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ems-Kompass-Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10126 Torino, via [illegible] tel. 536.083 - 20 122 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00195 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 186/r, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione autom/milanese 700) - Posizioni data ritiro aumento 20% - Occasioni, Nomine Aziende L. 250 mm (Edizione [illegible] 800) - Finanziari, Leggi L. 300 mm (Edizione autom. 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione autom. 700, pagamento il doppio) - Echi L. 400 (Edizione autom. 1600) - Economici: vedere [illegible] - Estero aumento 25%

Ombre inquietanti nella vicenda dell'ambasciatore rapito

Il governo di Rio sospende la liberazione dei prigionieri

Forse le autorità sperano di arrestare i «barbudos» - Voci di malcontento fra gli alti ufficiali contro il cedimento alle richieste dei rivoluzionari - Due dei carcerati di cui si chiede il rilascio si rifiuterebbero di partire - Un'altra lettera del diplomatico alla moglie

Il ministro degli Esteri brasiliano (a destra) interpellato dai giornalisti sul rapimento dell'ambasciatore americano

nostro servizio

Rio de Janeiro, sabato sera.

La situazione si è improvvisamente oscurata. L'annuncio ufficiale che i quindici prigionieri politici erano stati liberati non è venuto; l'ambasciatore americano Elbrick è sempre prigioniero dei «barbudos»: oggi pomeriggio scade il termine da essi posto per il rilascio dei carcerati, pena l'uccisione del diplomatico.

Tutto era così bene avviato che un portavoce governativo di Città del Messico aveva affermato che l'aereo con i quindici era atteso all'aeroporto locale verso l'una di oggi (corrispondente alle nove italiane).

L'annuncio della partenza dei carcerati avrebbe dovuto essere diramato alle tre, ora italiana, dal ministro degli Esteri in persona, ma alle due e 32' si è appreso che Magalhaes Pinto non avrebbe parlato alla radio, come tutti si attendevano.

Circolano tre spiegazioni, tutte credibili. Secondo la prima, il governo avrebbe rinviato la partenza dei prigionieri perché spera di acciuffare i «barbudos» e liberare il diplomatico senza accettare le loro umilianti richieste. Darebbe credito a questa versione il fatto che che membri del «commando» (il comunista dissidente Mariguela e il capitano Lamarca) sarebbero stati identificati.

Secondo un'altra ipotesi, il governo sarebbe stato messo in difficoltà da alti ufficiali, che si oppongono a qualsiasi concessione ai rivoluzionari.

Infine, difficoltà sarebbero sorte all'ultima istante perché due dei prigionieri che dovrebbero essere liberati si rifiutano di partire. Sono lo studente Ricardo Villas Boas e la studentessa Maria Augusta Carneiro, entrambi detenuti in carcere preventivo, che la magistratura aveva già deciso da tempo di rilasciare. E' chiaro che i due preferiscono una liberazione ufficiale in patria alla vita dell'esiliato in Messico.

Non si sa nulla di più: il mutismo degli ambienti ufficiali è divantato completo. I giornali e la radio hanno ricevuto dalle autorità l'invito a ridurre lo spazio concesso agli sviluppi del clamoroso ratto: sembra che il governo sia deciso, dopo due giorni di libertà quasi totale, a imporre il segreto sul seguito degli avvenimenti.

A malapena è trapelato che l'ambasciatore ha fatto pervenire (non si sa come) una seconda lettera alla moglie. Elbrick scrive di «essere stato informato che il governo brasiliano ha accettato le richieste dei rapitori» ed aggiunge di ritenere che la notizia è buona, in quanto «egli sarà rilasciato non appena verrà confermato l'arrivo dei 15 prigionieri a Città del Messico».

(Ansa - Associated Press)

Inesorabile regime di polizia di Husak

Epurazioni nell'esercito e fra gli intellettuali cèchi

L'accademia militare Gottwald sotto accusa per un «manifesto sulla neutralità» diffuso l'anno scorso - Una trentina di ufficiali dovranno rispondere di esso - Circa 70 scrittori (per ora) subiranno sanzioni per il famoso «manifesto delle duemila parole»

nostro servizio particolare

Praga, sabato sera.

Dopo la ripetuta propaganda per giustificare l'invasione sovietica dell'agosto del 1968, le autorità cecoslovacche hanno annunciato ufficialmente che vi saranno epurazioni a tutti i livelli della vita politica e sociale. Dopo una riunione durata due giorni, la Commissione centrale di revisione e di controllo del pc cecoslovacco ha diffuso un comunicato in cui si afferma che «le organizzazioni del partito, dello Stato e degli organi economici debbono essere riformate e in grado di agire e quindi gli elementi di destra ed antisovietici se ne dovranno andare. Per rimpiazzare costoro la commissione propone che vengano «responsabilità» vengano «affidate a elementi «che sono stati insultati e hanno sofferto discriminazioni» per aver sostenuto fin dall'inizio l'invasione del paese sotto la guida dei russi.

L'accusa più grave tuttavia è stata mossa ieri sera dall'esercito cecoslovacco all'accademia militare Gottwald di Praga. Gli alti ranghi dell'esercito hanno chiesto l'epurazione dell'ex comandante dell'accademia colonnello Vojtec Mencl, responsabile, insieme ad altri tre ufficiali, di avere elaborato e diffuso, nel 1968, un documento nel quale si chiedeva la neutralità della Cecoslovacchia.

Altri 25 ufficiali, secondo quanto annunciato da fonti cecoslovacche, avrebbero firmato il documento e quindi saranno epurati. Secondo le autorità «si è notato nell'accademia Gottwald una penetrazione di influenze non marxiste e il atteggiamenti e punti di vista anticlassisti». Secondo gli osservatori il documento sulla neutralità venne approvato anche dall'allora ministro degli Esteri Jiri Hajdek, che venne espulso subito dopo l'invasione sovietica.

Da Ostrava si è appreso inoltre che il Comitato regionale dell'Unione giornalisti cèchi è stato sciolto in seguito al suo atteggiamento nei giorni dell'invasione. Il breve annuncio diffuso ieri sera dalla «Ctk» starebbe a dimostrare che la maggioranza dei giornalisti di Ostrava, la quarta città per importanza della Cecoslovacchia, si è rifiutata di aderire alla linea Husak. E' stata nominata una commissione di nuovi membri con il compito di organizzare un nuovo comitato di giornalisti, di osservanza filo-sovietica.

Ancora. Probabilmente saranno epurati da tutte le cariche e dai posti che ricoprono gli organizzatori, gli estensori e i firmatari del famoso «manifesto delle 2000 parole». Le autorità hanno già annunciato «provvedimenti disciplinari» nei confronti dei maggiori responsabili del manifesto, primi fra tutti il romanziere Ludvik Vaculik e altri 70 intellettuali.

Dopo quindici giorni di detenzione è stato liberato ed espulso dal paese il giornalista francese George Penchenier, di 52 anni, che lavora per Radio Lussemburgo. Giunto a Parigi il giornalista ha riferito di essere stato picchiato a sangue dalla polizia cecoslovacca e di aver visto centinaia di giovani ancora in stato di arresto. Entro la fine della settimana sarà liberato lo studente americano Douglas Burke di 20 anni, che verrà espulso lunedì dal paese. Nelle carceri cecoslovacche dovrebbero essere rimasti solo uno studente inglese, che le autorità britanniche non sono ancora riuscite ad appurare, e otto o nove tedeschi.

(Associated Press)

Riprende il lavoro alla Fiat

Riprende gradualmente il lavoro alla Fiat. Lo sciopero all'officina 32 è rientrato: i pezzi hanno incominciato ad affluire alle linee. Stamane i primi 1500 operai sospesi sono ritornati alla Mirafiori. Da lunedì la situazione dovrebbe avviarsi alla normalità in tutti gli stabilimenti.

A Roma il presidente della Camera, on. Pertini, ha disposto la convocazione della Commissione Lavoro per l'11 settembre per dar modo al governo di riferire sulla situazione che si è creata alla Fiat.

(Servizio a pag. 4)

Il cantante si difende

Mal con Patrizia Viotti ai tempi del fidanzamento

MAL durissimo: "Non sposo Patrizia,,

Il cantante gallese si dice «deluso» del comportamento della ragazza - «Non potrei diventare suo marito perché la conosco poco, l'ho vista solo una ventina di volte» E aggiunge: «Non è una ragazzina inesperta: posa nuda per i giornali fantaerotici»

servizio particolare

Roma, sabato sera.

La storia d'amore fra «sua eccellenza Mal dei Primitives» e Patrizia Viotti sembra ormai finita dopo la querela presentata dai genitori della ragazza contro il cantante per «sottrazione consensuale di minore».

Mal, intervistato mentre girava una scena notturna in via dei Coronari per il film *Pensiero d'amore*, si dimostra veramente sorpreso ed addolorato del passo compiuto dai Viotti. Del suo amore con Patrizia parla al passato, «*Io volevo molto bene a Patrizia, e dico volevo perché sono rimasto deluso dal suo comportamento. Ho creduto in questa donna ed adesso non so cosa pensare*», dice Mal con volto molto serio.

«*L'altra sera, in clinica* — aggiunge — *lei mi ha detto di non sapere nulla della querela. Non posso crederci. Ho cercato di sapere qualche cosa di più ma non voleva parlare. Non so neanche perché si è fatta ricoverare in clinica*». E conclude in maniera sibillina: «*Ecco, una donna che si comporta in questo modo potrebbe anche mentire... Ma questo non voglio assolutamente pensarlo*».

Mal è preoccupato per i riflessi negativi che la polemica con la famiglia Viotti potrebbe avere sulla sua carriera. «*Adesso sto raccogliendo i frutti della mia carriera. Non vorrei che mi succedesse come a Bennenuti, che quando è "arrivato" si è trovato di fronte ad una condanna*». In questo racconto può offrire a Patrizia, ripete, solo il riconoscimento del figlio e un aiuto economico. Ma la madre della ragazza, la signora Rosina, replica: «*Il bambino non lo avrà mai*». Mal insiste: «*Non posso sposare Patrizia, soprattutto perché non la conosco bene. L'avrò vista una ventina di volte*».

E il cantante gallese ritorna invece sulla presunta estraneità della sua «fidanzata» all'azione legale intentatagli. La cosa non lo convince. «*Patrizia ha diciannove anni. Fa la fotomodella* (interpreta il personaggio di «Lunella», in fotoromanzi fantaerotici. N.d.r.), *lavora per quelle riviste per "uomini soli" e posa nuda. Voglio dire, non è una ragazzina che non sa vivere. E' stata a Milano da sola, ha fatto un sacco di lavori. Non vedo perché solo ora i genitori facciano pesare la loro patria potestà*».

m. r.

in sintesi

I testimoni di Kennedy

BOSTON — Nove delle dieci persone che intervennero al party nell'isola di Chappaquiddick quando Mary Jo Kopechne perse la vita, hanno presentato petizioni alla Corte Suprema del Massachusetts sostenendo che lo svolgimento della proposta inchiesta violerebbe i loro diritti.

Commercio Bonn-Varsavia

BONN — Il ministro degli Esteri della Germania Occidentale, Brandt, ha detto di ritenere possibile, nei prossimi mesi, la firma di un accordo commerciale a lungo termine tra la Germania Occidentale e la Polonia. Brandt ha detto inoltre che Bonn e Varsavia potrebbero concludere anche un accordo sullo scambio di informazioni e di tecniche nel settore industriale

Dissidi in Grecia

ATENE — Costantinos Thanos, vice-governatore della Banca di Grecia e presidente del Comitato governativo per la programmazione economica, si è dimesso - in seguito a dissidi sulla politica economica del governo -. Thanos, un professore di economia di 45 anni, è stato anche governatore del Fondo monetario internazionale ed era vice-governatore della Banca Centrale greca dal 1968.

Bruciano a Fiumicino tonnellate di petrolio incendiate dal fulmine

nostro servizio

Roma, sabato sera.

(a. r.) **Dalle 3 di stanotte un colossale incendio divampa nei depositi di petrolio della «Purfina» a Fiumicino. Trenta mezzi dei pompieri stanno cercando di arginare il fiume di fuoco rovesciatosi dalle vasche che contengono 40 mila ettolitri di «greggio». Gli abitanti delle zone circostanti, in preda al panico, hanno abbandonato le case in piena notte sotto la pioggia sferzante.**

Inutilmente i vigili, polizia e carabinieri hanno tentato di convincere la gente a rientrare spiegando che l'incendio è sotto controllo. La vista delle fiamme alte una quindicina di metri, l'altissima colonna di nero fumo che sovrasta il piccolo centro hanno provocato un terrore irrazionale. Per le strade di Fiumicino si vedevano stanotte uomini, donne e bambini in camicia da notte, avvolti in coperte inzuppate dalla pioggia.

L'incendio è stato provocato da un fulmine caduto su una delle vasche di carburante, durante il temporale scatenatosi nella notte sul Lazio. Le fiamme sono divampate altissime, alimentate dal vento di scirocco che soffiava a 35 chilometri l'ora. Subito dopo i vigili del fuoco di Roma sono stati tempestati di telefonate. Dalla capitale, che dista circa 30 chilometri, sono partiti carri attrezzi ed autobotti con schiuma.

Per prudenza s'era pensato di fare evacuare l'orfanotrofio «Galeazzi Lisi» che dista pochi metri dal deposito dove stanno lavorando i vigili. Numerose persone s'erano offerte di ospitare i 120 bambini fra i cinque e i dodici anni atterriti dalle fiamme, ma, rassicurate che non si correva alcun pericolo, le suore hanno deciso di restare.

La caduta del fulmine e l'incendio hanno abbattuto i pali della luce e dei telefono interrompendo le comunicazioni in una vasta zona. Tecnici dell'Enel hanno bloccato il flusso dell'energia elettrica per evitare corti circuiti. Non risulta, fino a questo momento, che ci siano state vittime.

Con il Concorso-quiz di STAMPA SERA

C'è una 500 per voi e sabato la Fiat 128

Stamane, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, è stata sorteggiata la settima Fiat 600 L, posta in palio da STAMPA SERA fra quanti hanno inviato le cartoline con i quiz esatti della settimana.

Ha vinto la 500 la signora:

ADELE SARACCO
corso Traiano 44
Torino

Impiegata alla Camera di Commercio

* *

Oggi pubblichiamo l'ultima scheda. Il concorso quiz, iniziatosi il 15 luglio scorso si conclude. Ma restano ancora da estrarre: l'ultima 500 e una Fiat 128. A chi andranno?

La 500 verrà sorteggiata fra i lettori che avranno risolto i quiz (quelli di oggi compresi); la 128 invece fra tutti coloro che, dal 15 luglio hanno inviato a STAMPA SERA le cartoline con i quiz giusti o sbagliati.

* *

Sabato prossimo conosceremo i nomi dei due favoriti dalla sorte.

Sig. .....
(COGNOME) (NOME)

(INDIRIZZO) (CITTÀ)

44 **I TRE QUIZ**

● Quale cantante è definita «L'aquila di Ligonchio»?	● Fujiyama è...	● Tra i quattro calciatori, chi è l'attaccante?
○ Milva	○ un fiume	○ B. Sarti
○ Iva Zanicchi	○ un vulcano	○ G. Sarti
○ Milena Canù	○ una città giapponese	○ L. Vieri
○ Rita Pavone	○ un'auto berlina	○ R. Vieri

Ogni quiz ha quattro risposte di cui una sola è esatta. Segnate con una crocetta il cerchietto corrispondente alla risposta che ritenete esatta. Ritagliate la scheda delle generalità e dei quiz, incollate su una cartolina postale e fatela pervenire a «STAMPA SERA», Concorso-quiz, via Marenco 32 Codice post. 10126 - Torino, entro le ore 12 del venerdì. Parteciperete così, senza altre formalità, al sorteggio settimanale di una «Fiat 500 L», che si effettua ogni sabato mattina.

Fra tutti coloro che avranno inviato le cartoline con i quiz, giusti o sbagliati, verrà sorteggiata, alla fine, una FIAT 128

Autorizzazione ministeriale n. 2/106026 del 3 luglio 1969

Una grandiosa scultura di Mastroianni lunga 19 metri

S'inaugura domani a Cuneo il monumento alla Resistenza

Secondo il tema, l'opera è «anche sul piano estetico, rappresentativa del nostro tempo» - Alla cerimonia assisteranno almeno diecimila persone

dal nostro inviato

Cuneo, sabato sera.

Il monumento alla Resistenza italiana, sorto a Cuneo per iniziativa del Comune e delle Associazioni partigiane, verrà inaugurato domani mattina nel corso di una cerimonia a cui parteciperanno non meno di diecimila persone. Saranno presenti gli ambasciatori di Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Polonia, i gonfaloni di 140 città italiane; per il governo i ministri Gui e Bo, per la Camera l'on. Pertini. La cerimonia sarà preceduta dalla Messa celebrata alle 8,30 al Sacrario dei Caduti partigiani e dal corteo che, con i gonfaloni delle città rappresentate, si snoderà per via Santa Croce, via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Brunet, raggiungendo il Parco della Resistenza, nel punto in cui, all'altezza di corso Dante, il Viale degli Angeli si apre in un verdeggiante piazzale.

Dopo il saluto del sindaco e la lettura del messaggio presidenziale il monumento sarà scoperto e benedetto nei riti cattolico, ebraico e valdese; seguiranno le orazioni ufficiali dei presidenti delle tre associazioni partigiane nazionali: Boldrini per l'Anpi, Parrando per la Fivl e Parri per la Fiap.

Umberto Mastroianni davanti al monumento della Resistenza da lui realizzato, che verrà inaugurato domani a Cuneo

Il grandioso monumento è opera di Umberto Mastroianni, gran premio internazionale per la scultura alla Biennale veneziana del 1958, autore di bronzi e marmi che oggi si trovano nei principali musei di qua e di là dall'Atlantico e su alcune piazze di città europee. La complessa struttura che lo regge è stata ideata dall'architetto torinese Enzo Venturelli.

Questa gigantesca scultura (17 metri per 19), che può far pensare ad una bronzea fiammata improvvisamente accesa, appare l'antitesi del monumento tradizionale. Nella forma dirompente della sua struttura plastica si è quasi l'immagine dell'indomito spirito che animò la lotta contro il nazifascismo; l'opera d'arte che nasce dall'eterna antitesi tra spirito creativo e materia simboleggia la più libera dimensione umana che la Resistenza assicurò alla nazione.

Per questo s'era esplicitamente voluto un monumento che, fuori d'ogni logora tradizione, «fosse sul piano estetico fosse rappresentativo del nuovo tempo».

Ora che l'opera di Mastroianni è compiuta e che libera si venti della montagna la poderosa mole di 24 tonnellate di bronzo, a Cuneo torneranno probabilmente a riaffiorare le perplessità di quanti parlano di «chiarezza» e di «linguaggio vivo e comunicativo» in realtà non concepivano che l'idea di qualche statuario appena stilizzato, senza renderci conto che forme siffatte non avrebbero potuto esprimere la svolta segnata dagli anni dai quali s'era usciti.

Ce chi, tra il deluso e l'offeso, lamenta già di non essere riuscito a vedervi che un «mostruoso ingrandimento di un congegno meccanico»; altri credono di potervi individuare non le tragiche sequenze di umane membrature, cui aveva dato vita l'idea dei corpi rilasciati dei Caduti, ma fusti di cannoni e culatte di artiglierie squarciate. Bisogna tuttavia ricordare che in queste moderne espressioni ciò che conta non potrà essere una memoria di raffigurazioni umane destinata a spadare in una oleografica illustrazione; ma l'asprezza con la quale le forme si affrontano, offrendo quasi la immagine di una umanità lacerata dalla violenza e dal male, [illegible] ideali che avevano sorretto i combattenti della libertà. Tra [illegible] 2000 Caduti, 1000 assassinati, 1200 invalidi e 1400 deportati, il cui eroismo, sovente oscuramente vissuto, è valso alla città reduce dall'ottavo assedio, la medaglia d'oro, massimo riconoscimento al valor militare.

Per questo il monumento eretto a Cuneo è destinato a costituire non soltanto il ricordo d'una storica epopea, ma anche la testimonianza dell'impegno morale, tuttora valido, che la Resistenza ha lasciato.

Angelo Dragone

Pagato un milione un tappo di sughero al mercato di Bra

Bra, sabato sera.

(m.) Un tappo di sughero, un pezzo di ferro e 330 lire in monete contenuti in un pacchetto ben confezionato sono stati pagati un milione di lire da un agricoltore reggiano ieri da tre abili malviventi.

Lo sfortunato contadino, che ha acquistato il «bidone» credendo di fare un ottimo affare, è il sessantenne Antonio Milanesio, residente alla frazione Bandito di Bra.

Tra le bancarelle del mercato è stato avvicinato da un individuo che, parlando in francese e con fare gentile, gli ha offerto di acquistare un prezioso pacchetto contenente una polvere speciale per esperimenti del valore di cinque milioni di lire da consegnare all'ing. Francone di Bra. Il Milanesio, che non conosce il francese, ha chiesto l'aiuto a un passante, il quale, dimostrando una perfetta conoscenza della lingua, ha fatto da interprete.

Ben presto ai tre si è aggiunto un altro sconosciuto che, dicendo di essere a conoscenza dell'indirizzo dell'ing. Francone, ha finto di interessarsi all'affare proponendo di acquistare la polverina insieme all'agricoltore per poi venderla al professionista a maggior prezzo. Con un'abile manovra due dei tre truffatori hanno dato a intendere di voler lasciare l'agricoltore fuori dell'affare.

Questi, vedendo sfumare il guadagno, si è precipitato in banca per ritirare la somma che mancava: un milione di lire. Quando il «francese» ha avuto il denaro con una scusa si è dileguato, seguito poco dopo dagli altri due complici che hanno lasciato al Milanesio il «prezioso» involto.

Accortosi vedendo più tornare i presunti «soci», il contadino si è insospettito e, aperto il pacchetto, ha scoperto di essere stato raggirato.

ALESSANDRIA. — In provincia di Alessandria è in corso la raccolta delle barbabietole da zucchero. La produzione sarà di circa due milioni di quintali, lievemente inferiore a quella dello scorso anno.

Dov'è il Cagliostro in veste talare?

Senza una lira la donna abbandonata dal falso prete

Si deve a lei se è stato scoperto l'inganno - Lo denunciò quando seppe che era scappato con una ragazza - Forse potranno essere sanati i matrimoni celebrati dal sedicente sacerdote. Ma i coniugi, se si sono pentiti, possono tornare liberi

dal nostro servizio

Pescara, [illegible] sera

Il Cagliostro in veste talare, un giovane intraprendente e spregiudicato, la cui fertile fantasia non solo ha tratto in inganno la popolazione semplice ed ingenua di un paesino abruzzese, ma anche esperti e navigati preti, è ancora uccel di bosco. Luigi Sala, *alias* «don» Luigi Sala, laureato alla Cattolica in lettere e in teologia alla Gregoriana di Roma (diceva lui; in realtà aveva fatto soltanto la quinta elementare), ha lasciato dietro di sé una scia di piccole truffe, il tentativo di mettere a segno un grosso colpo (un'eredità di 200 milioni) e alcuni casi matrimoniali che attendono di essere definiti.

Non si sa con precisione quanti matrimoni abbia celebrato il sedicente prete. Lo sapranno stasera perché la Curia di Pescara, dopo aver compiuto un sopralluogo a Cepagatti, emetterà un comunicato stampa nel quale — è stato promesso — saranno precisati fatti e circostanze, non escluso il modo in cui «don» Luigi Sala riuscì a carpire la buona fede del vescovo monsignor Antonio Jannucci.

Comunque, risulta che il falso prete avrebbe officiato soltanto poche cerimonie nuziali nei dieci mesi in cui è stato in Abruzzo. E pertanto sarebbero appena tre o quattro i matrimoni da considerare nulli.

Dovranno essere ripetuti? Su questo dovrà pronunciarsi la Congregazione dei riti. Le nozze sono nulle, ma formalmente, non sostanzialmente purché rimanga valido il principio del reciproco e non smentito consenso degli sposi. Il canone 1098 precisa le condizioni di necessità in cui si può fare a meno di un sacerdote nella celebrazione delle nozze (imminente pericolo di morte, impossibilità assoluta di un prete, per esempio in un'isola deserta). Condizioni che non ricorrono nel caso in questione.

Ma un altro canone, il 1138, prevede l'istituto della «sanatio» con il quale si può rimediare a una nullità formale. Unica condizione, quella che non venga smentito il consenso dei contraenti. Sicché, qualora gli sposati da «don» Luigi Sala volessero ripensarci o si fossero pentiti del passo compiuto, potrebbero ricorrere celibi.

Quanto agli altri sacramenti da lui amministrati, si fa osservare che il Battesimo conserva la sua validità, non così la Confessione e l'Estrema Unzione.

Questo dal punto di vista ecclesiastico. Quanto invece alle conseguenze giudiziarie si pensa che i reati di cui potrà essere chiamato a rispondere siano numerosi ma non rilevanti e andrebbero dalla usurpazione di pubbliche funzioni alla truffa aggravata, al travestimento. Anche le notizie giunte dal Piemonte, in special modo da Limone Piemonte e da Borgo San Dalmazzo, non mutano il quadro giuridico. Anche qui, servendosi di un travestimento, ha cercato di avere denari e di truffare alcuni benefattori. Non ha rilevanza né penale né religiosa il fatto che — ospite di una signora di Limone — celebrasse la messa con lo *champagne*: la messa era comunque invalida e lo *champagne* rimane sempre un vino genuino.

Più drammatica è invece la posizione della donna che egli ha abbandonato in Abruzzo, dopo averla fatta venire da Milano. Eugenia Mauri, una bella donna sui quarant'anni, è senza una lira e vive volontariamente reclusa in un'ala delle scuole di Cepagatti. Pare che sia stata lei a svelare le malefatte di «don» Luigi quando ha saputo che egli era partito in auto con una bella [illegible].

Una notizia da controllare riguarda un breve periodo di insegnamento di una scuola media di Pescara. Il Sala avrebbe occupato le ore di religione leggendo ai ragazzi libri pornografici provocando le proteste degli alunni e delle famiglie.

Come è possibile ciò? Un fatto del genere si crede a stento. È possibile che la Curia nulla sapesse di questo comportamento e che abbia seguitato a dare la sua fiducia al falso prete? n. s.

Travestito da donna faceva l'autostop

Napoli, sabato sera.

(a. l.) Un giovane travestito da donna, Vincenzo Borgo, di 26 anni, è stato arrestato dagli agenti di pubblica sicurezza nel centrale corso Vittorio Emanuele di Secondigliano, un rione a pochi chilometri da Napoli.

Il giovane, che aveva una parrucca bionda ed indossava una minigonna stava su scarpe con tacchi a spillo, era al margine della strada e richiamava l'attenzione degli automobilisti.

Accompagnato in questura, dopo un breve interrogatorio, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per infrazione all'art. 85 del Testo Unico della legge di pubblica sicurezza, che vieta i travestimenti in luogo pubblico.

Il tempo stamane

Cielo ancora coperto previste altre piogge

ROMA, sabato sera.

Previsioni del tempo sull'Italia comunicate dall'Aeronautica stamane e valide fino alla mezzanotte: «Su tutte le regioni nuvoloso con piogge e temporali. Tendenza a miglioramento sulle regioni settentrionali, del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Temperatura: in diminuzione al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche; stazionaria altrove.

Aosta, sabato sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, con buona visibilità su quasi tutti i massicci alpini. Temperatura alle 9: ad Aosta 17°, a Courmayeur 14, a Cervinia 8, al Rifugio Torino e al Plateau Rosa —1.

Cuneo, sabato sera.

Cielo coperto e minaccia di pioggia. La temperatura si è abbassata in seguito all'afflusso di forti correnti d'aria fredda. Alle 8, nel capoluogo, il termometro segnava 14°.

Avigliana, sabato sera.

Cielo cupo e pioggia a carattere autunnale, in tutta la bassa Valle di Susa. Alle 8 ad Avigliana la temperatura era di 16°.

Verbania, sabato sera.

Tempo incerto e temperatura in leggero aumento (massima di ieri sui 27°, stamane alle 7,30 attorno ai 18° nei centri rivieraschi).

Asti, sabato sera.

Un temporale si è abbattuto stanotte su Asti e dintorni con scariche elettriche fortissime. La temperatura alle 7 era di 12 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino; ovunque sole e temperatura in aumento.

Novi Ligure, sabato sera.

Cielo nuvoloso nel Novese e sulle vallate del Borbera e del Lemme, foschia nella zona collinare. Nelle prime ore del mattino banchi di nebbia lungo la strada provinciale per Voltaggio. Alle 7,30: 15°.

Genova, sabato sera.

Cielo sereno e sole per il primo week-end di settembre sulla costa ligure. La temperatura è in deciso aumento: alle otto si segnalava il termometro segnava 20 gradi a Genova, 21-22 nelle due riviere.

Dick Tracy ha sgominato la banda di gangsters che si serviva del cane pantera, ha smascherato il bimbo barbuto e la sua mammina. Ora è alle prese con uno straordinario individuo dalla doppia faccia, che per amore dei corvi ammaestrati diventa assassino della moglie.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») 1 — (continua)

ISTITUTO MINERVA
10123 Torino - Via Giolitti 33 Telefono 82.503 - 872.347
CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI e per GEOMETRI
LICEO SCIENTIFICO
CORSI SPECIALI
per provenienti da altri indirizzi di studio
Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE
BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI
CONVITTO e SEMICONVITTO
NEL MEDESIMO CORPO EDILIZIO DELL'ISTITUTO

AUTOMAZIONE E PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA
Corso biennale superiore di specializzazione per Periti Industriali
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione
Ist. Superiore Spec. Diplomati - Via Artisti 9 - Torino - Tel. 879.280

CORSI GRATUITI per:
Istituto Vittoria
10124-TORINO
PIAZZA VITTORIO 13
TEL. 88.99.88/88.98.70
SEGRETARIE stenodattilografe
SEGRETARIE contabili
SOVVENZIONATI DAL MINISTERO DEL LAVORO
A FINE ANNO LE MIGLIORI ALLIEVE saranno presentate per l'impiego alle più importanti aziende cittadine.

Felicità e paura a New York

Alle prime ombre della sera la gente se ne va in fretta

Vizio e delitto scatenati nelle notti di Central Park

Otto laghi, cinquanta chilometri di strade, molti campi da gioco, un'infinità di scoiattoli; concerti e recite gratuiti di grandi complessi - Soprattutto il senso della libertà e della reciproca tolleranza - Ma quando è buio diventa pericoloso camminarvi da soli e così pure in molte strade della favolosa Manhattan

Sotto il sole, Central Park presenta una veduta idillica: barchette, cigni, bimbi che giocano. Ma di notte tutto cambia: vi si concentra il maggior numero di delitti al mondo

Manhattan è una immensa balena di pietra, arenatasi alla foce dell'Hudson. Per obbligarla a fermarsi lì ed a non più, nell'acqua, gli americani vi hanno costruito sopra un'infinità di brutti grattacieli. Poi, pentitisi all'ultimo momento, hanno lasciato sul groppone della balena un enorme spazio libero, perché tutti passeggiassero o si stendessero sui prati e guardassero le piante e gli scoiattoli: è il Central Park, grande sette volte il Valentino (ma senza la collina...), con cinquantadue chilometri di strade, otto laghi, molti campi di baseball e di tennis, un giardino zoologico, otto chilometri di piste per cavalcare, sette ristoranti.

Che i nuovayorkesi adoperassero il Central Park per rimettersi dallo choc permanente che costituisce la vita nella loro città, era il desiderio dei padri fondatori dell'immensa riserva di verde. E' effettivamente lo loro speranza viene ancora rispettata.

Ad ogni ora del giorno si possono vedere distinti signori in bombetta (probabilmente agenti di Borsa in pensione, salvatisi chissà come dall'infarto che a Wall Street fa strage) offrire noccioline agli scoiattoli, con la stessa premura con cui offrivano al loro cliente la prospettiva di un delizioso dividendo. Fra le piante passano e scompaiono dame a cavallo, uscite fresche dalle mani di truccatori di dive: signore di età inafferrabile, la loro faccia di stucco indica soltanto che possono essere fra i trenta ed i settant'anni.

Bianchi, negri e bianchi si mescolano in affannose partite di baseball, divorano assieme enormi quantità di salsicciotti, si arrampicano assieme sulla statua di Alice e dei suoi compagni di meraviglie (statue costruite apposta perché i bambini possano aggrapparsi e salire fino in punta, cioè direttamente sulla testa di Alice), urlano assieme di entusiasmo davanti alle famose colarie dello zoo.

La legislazione fiscale americana ha fatto un grande regalo all'immane Central Park. I quattrini devoluti da persone o da enti a manifestazioni artistiche non sono sottoposti a tassazione, possono essere tolti dalla denuncia dei redditi. Questo è il motivo per cui i magnati del petrolio e delle verdure in scatola acquistano quadri e statue e le offrono ai musei, questo è il motivo per cui in nessun Paese al mondo l'opera lirica prospera come nel Texas ed in California ed a New York. Ed è anche il motivo per cui al Central Park si possono ascoltare gratuitamente le maggiori compagnie di prosa impegnate in «Giulietta e Romeo» od in «Re Lear», oppure l'orchestra sinfonica di New York che esegue all'aperto, come una semplice banda militare, la Quinta di Beethoven o la Quarta di Brahms. Spettacoli e concerti sono offerti da chissà chi, al Park non si paga una lira: così c'è gente che finora ha creduto che la vera musica fosse quella ascoltata al cinema, che il vero teatro fosse quello dei «music halls» e che se ne torna a casa felice per avere scoperto un nuovo mondo, mentr'affatto noioso e mentr'affatto «intellettuale».

A fianco degli spettacoli organizzati, il meraviglioso, sorprendente spettacolo della libertà. Passano coppie splendide che si tengono per mano, sono scalzi, qualcuno coperto di stracci, altri vestiti alla Luigi XVI o da colonnelli nazisti, e nessuno li guarda con stupore. Attorno alla fontana di Bethesda dodici orchestrine improvvisate suonano contemporaneamente; a breve distanza altri giovani intonano canti popolari accompagnandosi con chitarre; di quando in quando giunge di tra le piante una ventata di Beethoven e sembra che tutto vada meravigliosamente d'accordo.

Su un'altura, un gruppo di ragazzi si agita in modo che appare scomposto. Sono gli attori della compagnia «La città brucia». Con grida terribili, scagliano insulti e minacce a New York ed all'America, ai militari ed al mondo; protestano con frasi incendiarie contro i ghetti negri e la guerra nel Vietnam. Con molta calma arriva un colossale poliziotto (al solito, un irlandese; ha capelli rossi e ricciuti). Ascolta con attenzione, e se ne va tranquillamente a controllare se un venditore ambulante di salsicciotti possiede la prescritta licenza di mercato.

Qui, rispettate le elementari esigenze di educazione reciproca, ognuno fa quello che vuole. La base della convivenza sta nel non curarsi del prossimo. Mentre gli agenti di Borsa in bombetta continuano a nutrire scoiattoli, un ragazzo ed una ragazza si spogliano completamente e si gettano in un laghetto. Ah, no, questo non è ancora permesso! Ora il poliziotto irlandese è costretto ad intervenire: entra in acqua anche lui (è profonda mezzo metro) e parlamenta a lungo per convincerli ad uscire nel modo meno scandaloso. Ma il fatto non desta stupore: un'altra coppia distesa nel prato accanto ha tralasciato di amoreggiare per ascoltare alla radiolina i risultati delle partite di baseball ed una famiglia di negri (padre e madre enormi, una nidiata di cinque o sei figli tutti vestiti allo stesso modo) ha continuato a cercare di far sollevare da terra un aquilone a forma di serpente.

Tutto idillico al Central Park? Certamente no. A mano a mano che si allungano le ombre e discende la sera, la gente se ne va, sempre più frettolosamente. Restano i poliziotti, a piedi, a cavallo, in macchina, che si danno ad incrociare sui prati, per avvertire che è ora di allontanarsi. Quando è buio, l'immane Central Park sembra deserto. Le ombre si muovono ancora furtive: incontri clandestini, traffici equivoci, agguati, regolamenti di conti. Il paradiso è divenuto un inferno.

Nessuna persona di buonsenso entrerebbe al Central Park quando è buio: le aggressioni notturne e la criminalità in genere vi raggiungono la punta più elevata in tutto il mondo. E' questa l'altra faccia dell'America, quella che ha spinto recentemente i commissariati di polizia ad apporre per le strade manifesti che dicono:

— Evitate per quanto è possibile di uscire di soli di notte.

— Arrivando al vostro portone, abbiate la chiave pronta ed entrate subito.

— Non entrate mai in un ascensore assieme a qualcuno che non conoscete.

— State sempre muniti di un fischietto per chiamare la polizia...

Nemmeno questa, evidentemente, è la vera faccia dell'America. La violenza è sempre evidente, clamorosa; la umanità, la gentilezza si nascondono. Ad una fermata attendo a lungo un autobus. Quando arriva, è vuoto. Il guidatore apre ed avverte: «A quest'ora la linea non fa più servizio. Ad ogni modo, salga su. La porto lo stesso». Tutto per me, in un lungo giro con il suo pullman, per farmi piacere. Preferisco credere che l'autentica America sia questa.

Carlo Moriondo

detto fra noi

Lui e il verme

Lettera del signor Luigi A., Torino:

«Non tradisco mia moglie (che pure se lo meriterebbe), non ho il vizio di giocare, bevo e fumo poco, non spendo soldi in divertimenti: l'unica mia passione è andarmene a pescare la domenica in qualche posticino tranquillo. E' un delitto? Tolgo forse il pane ai miei tre figli (che pure se lo meriterebbero, essendo indamontabili)? Eppure mia moglie, con l'aggiunta di mia suocera, cerca di avvelenarmi questo innocuo piacere, sia alla partenza che al ritorno. Se arrivo con dei pesci "impazza tutta la casa". Se torno a mani vuote, scelta il solito ritornello: i pesci sono troppo furbi per abboccare all'amo d'un buco a nicele come me. Saltando lei (mia moglie) fu così cretina da cascarci! E avanti con questa musica. Ora che sono tutti in campagna e patiri finalmente pescare quando voglio, mangiarmi la pastasciutta, che in assenza della mia consorte, viene a sbirgare i servizi domestici, mi fa la spia e informa la moglie delle mie spedizioni festive, per cui ricevo lettere in cui mi si dice che preferisco i vagabondaggi alle doverose visite alla famiglia e dai e dai, le chiedo: è giusto?».

Un giorno dissero a un uomo: «Te ne starai immobile per lunghe ore con una canna in mano. Il sole ti martellerà come un selciato, la pioggia t'inzupperà come una spugna, la grandine ti sforacchierà come un bersaglio di cartone». E invece di fare un altro San Simone stilita, ti fabbricarono il pescatore. Quando poi si trattò di assegnargli un posto nel nobile consorzio, venne precisato: «Sopporterai senza batter ciglio le' reriminazioni di tua moglie (con l'aggiunta della suocera, se è il caso), oltre alle ironie degli amici. E per tutta questa pazienza non riceverai in premio, il più delle volte, neanche un misero pesciolino». Poi fu aggiunto: «Ma quando ti troverai sul greto del fiume o del torrente e lancerai per aria, dopo averlo attaccato alla lenza, un bell'amo nuovo guarnito d'un guizzante vermicello, una pace biblica scenderà su di te: i tuoi nervi si distenderanno, placando gl'istinti battaglieri e una celestiale sonnolenza stumerà i contorni della tua stessa vita, come l'acqua sfuma i contorni delle nuvole capovolte ai tuoi piedi. Così, un'ora dopo l'altra, la tua irascibile consorte si trasformerà in una "brava donna di carattere un po' vivo" e i tuoi dannati rampolli, capaci di maturare per la clinica psichiatrica ogni nuova convivente, diverranno dei "cari angioletti pieni di salute" che da grandi saranno la consolazione del babbo. Cullato in quest'amaca di nodi penderai il capo girare dolcemente sulla tua testa. E che importa se l'amo aggancerà vecchie scarpe e sassi non precisamente da fiori? In quell'angolo ombroso, ventilato dalla fronda, riceverai la tua piccola porzione di felicità terrestre».

Lettera di «Stefania», Borgomanero:

«Ho diciassette anni e un davanti completamente piatto. C'è chi mi dice che sono alla moda, però questo non mi consola e ho il complesso di ricadere in certe mie antiche maggiorate debolezze, o quasi, che fanno colpo sui giovanotti, mentre io vengo trascurata pur essendo abbastanza carina. Possibile che gli uomini si bevano soprattutto su queste?».

Forse gl'incoscienti o più imberbi. Il maschio aggiornato e realista non accorda più molto credito all'apparenza: se quale parte abbiano ormai, nell'arredamento moderno delle camicette, i seni di gomma e i reggiseni imbottiti. Perciò il suo sguardo, anziché scendere dal busto alle gambe come un tempo, per una valutazione d'insieme, sale dalle gambe al busto, soffermandosi sulle anche, le quali, rullando a dovere, quasi fossero montate su ruote (pedi gl'insegnamenti di Marilyn Monroe prima e di seguito di Brigitte Bardot), rappresentano oggi l'attributo numero uno della seduzione.

Lettera di «Fiammessse», Varazze:

«Non avendo qui la possibilità di consultare un chiromante, la pregherei di dirmi che cosa s'intende per "occhio clinico" non in senso puramente letterale. Grazie».

Viene definito clinico l'occhio che rivela prontezza di osservazione, rapidità di giudizio, fulmineità d'identificazione. Il questurino dovrebbe avere l'occhio clinico. Il bisazziere, generalmente, lo possiede. Ma chi può batter il tutti, secondo le mie personali esperienze, è l'albergatore svizzero. Ecco una prova: cinque anni fa, attraversando l'Engadina, facemmo sosta per mangiare in un restaurant deliziosamente inquadrato da boschi e verdi praticelli con candide mucche. Il pranzo fu ottimo. Il servizio ineppuntabile. Il conto modicissimo. Nel caro-Svizzera, quel luogo s'incoronò come un'oasi di incantati, decidemmo di ritornare. Ci siamo tornati, facendo apposta una deviazione, qualche settimana fa. Stesso incantevole paesaggio. Stessa ottima cucina. Ma conto enorme, per di più, munito di appendice. Il maitre offre cortesemente spiegazioni: alla normale addition del pranzo, dice, è stata aggiunta la differenza dell'addition relativa al pranzo precedente (quello di cinque anni or sono), di cui il cameriere aveva sbagliato il conto. Conto che, in allora, era rimasto in sospeso alla cassa: «Il arrive souvent — dice il maitre — que nos clients reviennent». Difatti, ci siamo tornati. E, a distanza di cinque anni, il maitre ci aveva riconosciuti. Prodigioso occhio elvetico! Morale: non bisogna mai rimetter piede nei posti in cui si è speso poco.

Lettera della signorina Lydia de M., Genova:

«A tre settimane dal matrimonio sono stata informata da mio padre della sua intenzione di lasciarmi: ha trovato la donna giusta, si vogliono bene e si sposeranno entro ottobre! Sorpresa doppia nel sapere che lei è la nostra attuale tuttofare! Sessantanove anni mio padre, distinto professionista e ancora attivo; quarantacinque anni la Vittorina, soprannominata "strudel" da mio fratello e da me, per la sua perizia di cuoca-pasticciera e il suo aspetto dolcemente accattivante. Intendiamoci, è un'ottima donna: da quattro mesi ci tiene la casa come una specchio, riuscendo persino (e non capisco perché) a rimettere sui binari lo scombinato e scorbutico "professore", a cui una lunga convivenza ha reso abitudini da scapolo. Ma averla come matrigna... E, per giunta, averla alle mie nozze... Poltroppo, il genitore è deciso a cogliere quell'occasione per far conoscere la "sfarzata" al parentado, che non so in quale modo la prenderà. Io stessa mi troverò in un penoso imbarazzo: come trattare la Vittorina davanti agl'invitati, alcuni dei quali hanno un titolo nobiliare?».

Naturalmente, come un futuro e prezioso acquisto della famiglia. Quindi: sistemarla nei primi posti. Usarle i maggiori riguardi. Non c'è titolo che regga il confronto con quello di tuttofare (abile cuoca per di più). E non c'è imbarazzo che tenga, quando si tratti di assicurare, vita natural durante, una simile perla alla propria corona.

Lettera della signora C. V., Jesolo:

«Nella settimana prossima faremo con amici una puntatina sulla costa dalmata ed è in programma almeno una serata di spogliarello, che in Jugoslavia a quanto dicono è parecchio spinto. Io mi sulle spine e, a costo di diventare lo zimbello della compagnia, impedirò a mio marito di mettere piede nei nightà. Sono inamorata e gelosa. Ma a parte ciò, ritengo che una moglie debba evitare certi spettacoli di cruda nudità a un uomo giovane e infiammabile, le pare?».

Non so se debba. Mi chiedo se possa. E come fa, vista la consorte d'andare sulla spiaggia (dove i bikini sono ridotti a un francobollo)? Di camminare per la strada (dove il mini della gonna è pericolosamente...) Di entrare nei locali all'aperto (dove il maxi della scollatura è abissale)? O di recarsi al cinematografo (dove anatomie complete di attrici baleneno in ogni film)? Cara signora: il nudo è ormai un fatto di costume. Cioè a dire una miseria di cui la consuetudine ha bagnato lo stoppino e che non dà più fuoco a nessuna polvere. Circa le spogliarelliste jugoslave, la loro forma di audacia — non usurpata davvero — è rassicurante. In questo genere di ambizioni, il troppo non esiste, non strozza l'appetito.

● *Gianmina Valenzano, Chivasso:* La situazione mi risulta confusa dalla sua lettera. Ma avrà un avvocato, immagino. Chiunque (e soprattutto un ragazzo quindicenne) ha diritto al gratuito patrocinio. ● *Maria Giuseppina, Torino; Maria Tomatis, Torino; Miranda Guaschino Pavese, Lesa; Luciana Marenco, Sampierdarena:* Mille grazie per i gentilissimi auguri.

Clara Grifoni

Sottomarino nelle reti di un peschereccio francese

Parigi, sabato sera.

(l. m.) Per la seconda volta un peschereccio francese si impiglia con le reti in un sommergibile britannico. La prima fu lo scorso inverno, quando il *Belle Poule*, di Cherbourg, «catturò» il *Porpoise*. Ieri toccò il *Pointe de Barfleur*, ugualmente di Cherbourg, pescò il *Panis*, la cui base è Portsmouth.

Il *Pointe de Barfleur* pescava ad una ventina di miglia dalla costa quando, tirando le reti, gli uomini hanno avvertito una resistenza insolita. Il comandante ha ordinato una manovra per liberare il sommergibile dalle reti, che sono state completamente distrutte. Quasi subito la torretta del *Panis* è emersa, e i due equipaggi hanno avuto un vivace scambio di idee.

I buongustai in ansia

Poche e carissime le ostriche a Parigi

Nonostante i prezzi siano aumentati dall'8 al 30%, il prodotto giunge a stento sui mercati - Per tradizione la loro comparsa ha coinciso, da tempo, con il 1° settembre

PARIGI, sabato sera.

Le ostriche, quest'anno, sono in ritardo. Per una lunga tradizione la loro ricomparsa avveniva il 1° settembre e rappresentava uno dei segni più caratteristici e sicuri del «grande rientro» in città. Nei gustarle si ritrovavano sapori cari di ricordi e di promesse: l'odore del mare, cioè delle vacanze non appena finite, e il profumo delle feste d'inverno. Ma lunedì scorso o martedì le ostriche erano piuttosto rare sui «menus» dei grandi ristoranti e sulle bancarelle dei venditori di frutti di mare. Poche ostriche, dunque, e soprattutto care. Rispetto allo scorso anno, infatti, i prezzi sono aumentati dall'8 al 30 per cento.

Il rincaro si nota soprattutto per le grandi ostriche «belons». Il 9 agosto scorso, gli ostricoltori bretoni, riuniti in congresso a Cesaree, avevano deciso di alzare le loro tariffe: negli allevamenti di Belon, infatti, si risente ancora del catastrofico inverno tra il '62 e il '63 che distrusse le coltivazioni. Si aggiunga che molte piacentate le esportazioni portoghesi; ed ecco il risultato: nei ristoranti che ieri hanno aperto i loro banchi di ostriche, i prezzi delle «belons» oscillano tra i 18 e i 32 franchi (tra le 2 e le 3500 lire) alla dozzina, secondo la grandezza. Per le «speciali» si va dai 14 ai 25 franchi e per le «chiare» dai 14 ai 22. Nei grandi magazzini specializzati — come Inno — le vendite non sono ancora incominciate: si attende la «merce» per metà settimana. Anche i grandi ristoranti, come Maxim's, Prunier e Relais Bisson, ieri non avevano ostriche. In compenso — da quel poco che si è potuto notare — la qualità è ottima e da Arcachon, si segnala l'arrivo di frutti deliziosi, grossi al punto giusto.

Il Comitato interprofessionale dell'ostricoltura non ha ancora comunicato l'andamento del mercato. Venerdì scorso, ai mercati generali di Rungis (le nuove Halles) sono arrivate 27 tonnellate di frutti di mare, fra cui numerosi panieri di ostriche che sono stati venduti in brevissimo tempo. «Ma — affermano gli specialisti — siamo ancora ben lontani dagli arrivi degli scorsi anni». E' vero però che a partire dal 1964 c'è stato un profondo cambiamento nelle abitudini dei consumatori di ostriche, un cambiamento che era già producendo i suoi effetti sul mercato. Fino a cinque anni fa, infatti, era ancora in vigore un decreto secolare di due secoli che vietava la vendita dei frutti di mare da maggio fino ad agosto. Nei mesi senza la lettera R — si diceva — non si consumavano ostriche lontano dalle spiagge. Da cinque anni la leggenda è caduta, in compenso le ostriche diventano rare.

n. s.

LICENZA MEDIA

IN UN ANNO

RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
} in tempo più breve del normale

ISTITUTO

dr. QUARTERO

Corsi Diurni - Preserali (17,30 - 20,30) e Serali (20,15 - 23,05)

Orari anche per chi lavora a turni

Via Consolata 1 bis - Telefono 544.976 - Torino

LICEO ARTISTICO

VITTORIO VENETO

Riconoscimento legale

A PARTIRE DAL NUOVO ANNO SCOLASTICO 1969-70 E' PREVISTO, SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI MINISTERIALI, IL RICONOSCIMENTO LEGALE (PARIFICA) DI TUTTE E QUATTRO LE CLASSI DEL LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO. PERTANTO I TITOLI DI STUDIO AVRANNO LO STESSO VALORE DI QUELLI RILASCIATI DALLA SCUOLA DI STATO.

Sono quindi aperte le iscrizioni alle quattro classi regolari, che saranno organizzate secondo validi principi didattici e tenendo come norma fondamentale l'assoluta serietà e l'indiscussa moralità dell'istituzione.

Il Liceo Artistico Vittorio Veneto ottiene per gli aventi diritto il rinvio del servizio militare, gli assegni familiari e le riduzioni ferroviarie e tranviarie.

Il Direttore
(Prof. Dott. G. NEBIOLO)

Via Pomba 20 - Torino - Tel. 519.079

DIARIO DI TRENT'ANNI FA

Il governo polacco abbandona Varsavia

Diamo una sintesi dei principali fatti avvenuti il 6 settembre 1939.

POLONIA — A mezzogiorno le truppe tedesche entrano in Cracovia senza incontrare resistenza. Immediatamente tutti i generali disponibili si recano a rendere omaggio alla tomba del generale Pilsudski «che avrà sempre desiderato la pace con la Germania». Il distretto industriale della Slesia è completamente in mano tedesca, Lodz ed anche Varsavia sono minacciate da vicino.

I comunicati polacchi tentano di nascondere la disfatta, parlando di violenti attacchi dall'aria contro le colonne blindate tedesche: nella realtà l'aviazione polacca non esiste più ed anche il governo ha abbandonato Varsavia, trasferendosi a Lublino. Di spacci sempre più drammatici annunziano che «dalla capitale si sente tuonare il cannone». Fra la popolazione comincia a diffondersi il panico. La situazione è così favorevole, per i nazisti, che lo Stato maggiore incomincia (dopo soli sei giorni di guerra all'Est) a predisporre i piani per lo spostamento di truppe sul fronte occidentale fermo.

GRAN BRETAGNA — La Raf si mette a gettare manifestini di propaganda sul territorio tedesco. Il governo di Chamberlain fa le scuse alla Danimarca: un apparecchio ci ha sganciato per errore alcune bombe. Altri allarmi aerei a Londra: fino al '44, si susseguiranno tutti i giorni.

FRANCIA — Al solito, il bollettino è molto cauto: parla di qualche progresso locale, assicura che il morale delle truppe è eccellente e che i rifornimenti funzionano in modo corretto. Arrivano a Parigi i primi feriti di guerra, colpiti in azioni di battaglia. Il fronte è totalmente fermo.

Ricordiamo quanto disse il generale Jodl al processo di Norimberga: «Se non crollammo nel '39, fu sulla base del nascondere la disfatta, perché durante la campagna polacca le 110 divisioni francesi e britanniche restarono inattive di fronte alle 23 divisioni tedesche sul Reno».

ITALIA — Su proposta del duce, l'uso del cemento armato e del ferro nelle costruzioni civili è assolutamente proibito (segue un lungo elenco di eccezioni). La parola d'ordine del giorno è «Tutti in bicicletta» ed intanto si crea un ufficio speciale per il rilascio di tessere attribuendo speciali agli automobilisti che intendono circolare. Vengono riattivati numerosi treni con la Svizzera e con la Francia; anche questo fatto è generalmente interpretato come un segno che l'Italia intende «restare fuori».

UNIONE SOVIETICA — Grandi manifestazioni popolari a Mosca in favore del patto russo-tedesco. Sulla Piazza Rossa sfilano lunghi cortei con cartelli che inneggiano «alla saggia politica estera dell'Urss, che segue i principi di Stalin».

STATI UNITI — Su ordine del presidente Roosevelt 150 cacciatorpediniere vengono impiegate per la vigilanza delle coste atlantiche. Il segretario di Stato Hull, invita gli americani a non servirsi delle navi di Paesi belligeranti.

c. m.

Riprende gradualmente il lavoro alla Fiat

Sono tornati alla Mirafiori i primi 1500 operai sospesi

Finito lo sciopero all'officina 32 dopo gli intensi contatti tra i lavoratori e la Commissione interna: ricominciano ad affluire i pezzi alle catene di montaggio - Da lunedì dovrebbero avviarsi alla normale attività anche gli stabilimenti di Rivalta e del Lingotto con il riassorbimento dei dipendenti messi in Cassa Integrazione - Un comunicato dei sindacati e un ordine del giorno della Giunta comunale

La ripresa del lavoro all'officina 32 della Mirafiori permette una graduale revoca delle sospensioni degli operai delle catene di montaggio. Sino a ieri erano stati messi in Cassa integrazione 27.500 dipendenti, stamane 1500 sono potuti rientrare in fabbrica. Sono di nuovo in funzione le sezioni 26 (montaggio motori), 27 (sala prova) e 33 (lavorazioni sottogruppi).

Se gli 800 operai dell'officina 32, che da lunedì a ieri mattina sono scesi in sciopero, continueranno a lavorare, nei primi giorni della prossima settimana, con il rifornimento di pezzi vari alle linee, tutta l'attività negli stabilimenti Mirafiori, Rivalta e Lingotto verrà ripresa normalmente.

L'Unione industriale ieri sera ha telegrafato ai quattro sindacati: «*Facendo seguito alle precedenti comunicazioni telefoniche, confermiamo che la ripresa dell'attività produttiva all'officina 32 di Mirafiori, ancora parziale al primo turno, totale nel secondo, consentirà da sabato mattina la ripresa del lavoro nelle officine 26, 27 e 33. Perdurando suddetta situazione ne conseguirà, a partire da lunedì 8 settembre, la graduale normalizzazione dell'attività lavorativa*».

Alla nuova situazione si è giunti dopo due giorni di intensi contatti tra la Commissione interna della Mirafiori e gli 800 operai in sciopero all'officina 32. Giovedì alle 13,45 una cinquantina di dipendenti aveva deciso di riprendere il lavoro, ma tre quarti d'ora dopo è terminato il turno e i risultati pratici sono stati nulli: gli altri hanno continuato ad incrociare le braccia.

Ieri mattina, appena entrato in fabbrica, un gruppo di operai si è detto disposto a lavorare. L'attività è durata solo una mezz'ora, poi i compagni li hanno convinti a smettere. Sono comunque proseguiti gli incontri e verso le 13 la situazione ha presentato una netta schiarita.

I sindacati hanno ottenuto per lunedì mattina un incontro con l'azienda. Verrà discussa l'applicazione degli accordi firmati il 5 giugno. Secondo i lavoratori della 32 e della 33 «*il contratto non è stato rispettato completamente*». L'attenuarsi della tensione e la prospettiva che le sospensioni possano rientrare nei prossimi giorni è stata accolta con soddisfazione in tutti gli ambienti.

Stanotte i segretari dei metalmeccanici Cisl, Uil, Cgil e Silta si sono riuniti d'urgenza. Al termine è stato diramato un ordine del giorno: «*Le organizzazioni sindacali* — dice tra l'altro — *ribadiscono la necessità di un ritiro totale ed immediato delle sospensioni*». A proposito delle trattative per il contratto nazionale che avranno inizio lunedì il documento prosegue: «*E' indispensabile puntualizzare l'esigenza di una risposta rapida e massiccia di tutta la categoria per respingere con fermezza la posizione che emerge dal comunicato della Confindustria, arrivando se necessario alla lotta immediata*».

Anche la Giunta comunale, riunita in seduta straordinaria, ha approvato un ordine del giorno sulle sospensioni alla Fiat. Il testo auspica «*il raggiungimento di un accordo completo per tutelare integralmente i diritti dei lavoratori*». Il psi ha preparato un documento che presenterà lunedì al Consiglio comunale. Si chiede «*l'immediato ritiro delle sospensioni e l'inizio di una trattativa che risolva alla radice i problemi d'interesse comune di tutti i lavoratori*».

All'Istituto Sociale sono aperte le iscrizioni ai corsi serali gratuiti per disegnatori meccanici e ai corsi accelerati di scuole medie serali. Rivolgersi in segreteria, v. Alfieri di Sostegno 19.

"Centomila lire a chi riporta la mia bimba,,

In angoscia i genitori della tredicenne scomparsa alla Falchera

Antonio Gulino con la moglie: «Per andare dai nonni non c'era bisogno di fuggire»

Stefania Gulino, 13 anni

Angoscia e disperazione nella famiglia di Stefania Gulino, la tredicenne scomparsa ieri mattina alla Falchera: di lei non si ha più traccia. Il padre è disposto a ricompensare con una grossa cifra chi gli riporterà sua figlia. Stefania è descritta come una ragazza tranquilla, senza grilli per la testa. Ha frequentato regolarmente la scuola, nel corso di queste vacanze ha aiutato la mamma. Cresciuta nelle fasce di casa. La famiglia, composta dai genitori e da 6 figli, abita in un piccolo alloggio in via degli Aceri 35. Il padre, Antonio, di 41 anni, fa il camionista, è sempre in giro per l'Italia: appena tornato da un giro di tre giorni, domani riparte per il Sud. «Devo andare — dice — perchè ho tante bocche da sfamare. Ma ho la disperazione nel cuore».

E' un uomo distrutto dalla stanchezza e dal dolore: «Sono disposto a dare centomila lire a chi mi riporterà Stefania. Anche di più, se è necessario. Purchè possa ritornare fra noi». Perchè Stefania se ne è andata? «Non aveva nessun motivo per farlo — sostiene il padre — con tutti noi era sempre andata d'accordo. Né aveva mai fatto capire propositi di fuga. Deve averla trovata da poco qualcuno che l'ha convinta a scappare, che l'ha magari irretita e portata con sé, chissà dove».

La scomparsa della ragazza è avvenuta ieri mattina, quando in casa non c'era nessuno. Ha messo qualche vestito in una valigia, ha lasciato scritto in un biglietto «ciao», ed è sparita. Dove può essere andata? C'è una speranza: che si sia recata a trovare i nonni, in Sicilia. Dice ancora il padre: «Ho saputo da una sua amica che aveva accennato a qualcosa del genere. Ma è più probabile che abbia cercato l'occasione per andare dai nonni non c'era bisogno di fuggire».

Il dramma che ha sconvolto una famiglia

Il padre ucciso, la madre pazza: tre bambine sole

Giovanna Belgio, che ha assassinato il marito con un colpo di pistola, è stata riconosciuta totalmente inferma di mente - Resterà in manicomio per dieci anni

Giovanna Belgio con le tre figlie poco prima dell'arresto per uxoricidio

Giovanna Belgio, che il 31 marzo scorso ha ucciso il marito Vincenzo Aloi con un colpo di pistola, è stata riconosciuta poco e socialmente pericolosa sia dal perito d'ufficio prof. Gemma, sia dal consulente di parte prof. Bertini, i quali, dopo d'avere compiuto un approfondito esame sul soggetto, sono giunti alle stesse conclusioni: totale infermità di mente da psicosi epilettica.

La donna ha 36 anni e da maggio è rinchiusa nel reparto speciale del manicomio di via Giulio. Attorno momenti di grande eccitazione in cui dà in escandescenze ed inveisce i nomi delle figlie Concetta, di 8 anni, Rita, di 5, e Luisa, di 3. Si era sposata nel '54, dopo un fidanzamento pieno di avventure e di emozioni. L'Aloi l'aveva conosciuta a Reggio Calabria 17 anni fa. L'aveva corteggiata e «rapita», ma al momento di fissare la data del matrimonio si era tirato indietro. Giovanna trovò un argomento convincente: la pistola. Gli sparò e lo ferì di striscio al collo. Fu arrestata e condannata, ma l'Aloi, spinto anche dai fratelli di lei, la spedì in carcere.

I due si trasferirono a Torino, in un modesto alloggio di via Vigone. Lui fu assunto come operaio alla Westinghouse e nello ore libere faceva il barbiere. Al '63 andarono ad abitare in strada Del Drosso 184. L'uomo era un buon lavoratore, ma violento. I litigi in famiglia diventarono sempre più frequenti.

L'estate del '68 segnò la rottura definitiva. Era venuta a Torino la madre dell'Aloi per vedere l'alloggio nuovo. La Belgio, che già in Calabria aveva avuto dei contrasti con lei, dopo una furiosa lite, la cacciò di casa. Il marito, inizò le pratiche della separazione, promettendo che avrebbe fatto ricoverare le bimbe in un istituto. Giovanna, che non voleva saperne di separarsi dalle figlie, s'inturbò.

La sera del 31 marzo, l'ultima baruffa. L'Aloi le disse: «Ieri posai e sono stufo di te. Però entrare le bambine in un collegio». Poi va nella camera per togliersi le scarpe. La moglie lo segue silenziosa. Toglie dall'armadietto dei medicinali la pistola che ha comperato a Porta Palazzo, e spara un colpo nella schiena del marito. Poi telefona alla polizia: «*Venite. Ho ucciso mio marito*». Quando gli agenti si recano sul posto, la trovano seduta sul letto con accanto le figliolette.

Il difensore, avv. Bruno Segre ha chiesto al giudice istruttore dott. Petitenati di far sottoporre la donna a perizia psichiatrica, ed ha presentato un'imponente documentazione. Il padre della Belgio era già stato prosciolto da un omicidio compiuto nel '24 per totale infermità di mente; il fratello si era suicidato, due zie erano state ricoverate in manicomio. I periti hanno accertato che la donna soffre di frequenti crisi epilettiche e va soggetta a manifestazioni morbose che configurano una situazione di vero e proprio delirio. Se, come è probabile, il giudice riterrà valido l'esame medico, la Belgio sarà assolta perchè non punibile e ricoverata ad un manicomio giudiziario per almeno 10 anni. Rimane il dramma delle tre bimbe rimaste sole.

Illeso nella macchina che sbanda e si schianta contro un palo sulla radiale

Un giovane commerciante di Moncalieri - L'incidente causato dalla pioggia

Nel tremendo urto l'auto è quasi rimasta tagliata in due tronconi (foto Moisio)

Quando piove, la radiale di Moncalieri diventa molto pericolosa. Le spaziose carreggiate non induscono alla prudenza. Vaste, e spesso profonde, pozzanghere lungo lo spartitraffico, proprio nella zona di sorpasso, costituiscono un'insidia mortale. Basta un'occhiata alla fotografia dell'incidente avvenuto stamane

Alberto Zanotti, 22 anni

per rendersi conto della situazione.

Al volante della «Prinz 1000» ormai ridotta ad un inutilizzabile ammasso di rottami, c'era un giovane commerciante di Moncalieri, Alberto Zanotti, 22 anni, corso Roma 21, e sembra impossibile che se la sia cavata con una ferita all'orecchio ed una tremenda paura.

Veniva a lavorare a Torino, erano le 7,15 e l'asfalto era viscido per la pioggia che cadeva da più di un'ora. C'era poco traffico e viaggiava veloce. Si è tenuto a sinistra ed una delle ruote è probabilmente finita nell'acqua che allagava la strada deviata all'ospedale dell'Insil. Così ha perso il controllo della vettura.

La «Prinz» ha fatto perno sulla ruota rallentata dall'acqua ed è uscita di strada in piena velocità. Ha salvato Alberto Zanotti proprio il «testa-coda» provocato dallo slittamento. La sua macchina si è schiantata contro un palo dell'illuminazione all'altezza dei sedili anziché a quella del posto di guida. E' rimasta quasi tagliata in due tronconi.

Centinaia di pesci morti nelle acque della Dora

Centinaia di pesci morti galleggiavano ieri nella Dora alla Pellerina. Alcuni pescatori hanno dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili urbani. I pesci sono stati però portati subito via dall'acqua.

Si pensa che siano stati avvelenati dagli scarichi di qualche stabilimento industriale lungo il corso Dora.

Domani i funerali dell'alpinista caduto

Migliorano le condizioni di Lucia Nocilla, la studentessa di 19 anni rimasta ferita nella sciagura alpinistica sopra Bousson, in cui è morto il fratello diciottenne Enrico. Il corpo del giovane viene portato in giornata a Torino, dove si svolgeranno i funerali. I due giovani sono figli del prof. Silvio Nocilla, direttore dell'Istituto di meccanica razionale al Politecnico, abitante in via Treosio 11.

In questi giorni la famiglia era in vacanza a Bousson. Ieri mattina Enrico e Lucia, in compagnia della sorella Elena, di 15 anni, e dell'amico Igino Golzio, 20 anni, figlio del prof. Silvio, sono partiti per scalare la Grande Roche. Hanno formato due cordate, una con Elena e il Golzio, l'altra con Enrico e Lucia. Ad un tratto, quando già i giovani avevano scalato una quarantina di metri di roccia, Lucia è stata colpita da alcuni sassi che sono caduti: ha perso l'equilibrio ed ha trascinato nella caduta il fratello. Piombando sulla pietraia sottostante, questi è morto sul colpo, consolando avesse il cranio fratturato.

Va nella stanza della figlia invalida e la trova in coma

Maria José Castelli, 36 anni, corso Vinzaglio 12 bis, da cinque anni invalida per una grave infermità alle gambe, è stata trovata ieri mattina sul suo letto priva di sensi dal padre Eraldo. Sul comodino non sono state trovate tracce di medicinali o altro che possa far pensare ad un tentato suicidio. Non è stato pertanto possibile accertare le cause del male che l'ha colpita. E' al Centro di rianimazione delle Molinette in grave stato di coma.

Non s'accorge che il caffè ha spento il gas: intossicato

Giuseppe Pellizzoli, 51 anni, disoccupato, via Borgaro 55, è stato ricoverato ieri sera alle Molinette per intossicazione da gas. Aveva messo a scaldare il caffè, poi si era addormentato sul divano. Il liquido, traboccato dal recipiente, ha spento la fiamma. Il gas ha saturato la stanza. La moglie Rosa, 33 anni, rientrando dalla spesa, lo ha trovato privo di sensi. In ospedale i medici lo hanno giudicato guaribile in una settimana.

temperatura di oggi

massima +24,5
minima +15

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna): 15,5; ore 9: 15,4; press. 748,5; umid. 94%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, temporali pomeridiani, visibilità mediocre, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: massima 28,2; min. 15,6; media 19,8.

taccuino della città

Farmacie aperte

Dalle 8,30 alle 19,30: p. Statuto 9, p. Lagrange 1, c. Vercelli 111, v. Gorresio 37, v. Oropa 69, c. Trapani 180, c. Traiano 24, c. Grosseto 214, l.go Brescia 47, v. della Rocca ang. via del Mille, v. Nizza 185, p. della Vittoria 29, c. Vittorio Emanuele 84, v. Garibaldi 14, p. Vittorio Veneto 11, p. Adriano 12, v. Sacchi 48, v. San Francesco da Paola 10, v. Santa Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi, v. Nicola Fabrizi 11, v. Candiolo 31, c. Sebastopoli 210, c. Francia 212.

N.B. — Queste farmacie sono aperte anche domani, domenica.

Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: c. Giulio Cesare 16, v. Madama Cristina 83, c. Racconigi 192, p. Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105 ang. via Palli, c. Orbassano 240, via Risorgimento 55, v. Pietro Micca 2, via Po 31, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1 ang. corso Vittorio Emanuele, p. Savoia ang. via del Carmine, c. Francia 35, v. Carlo Alberto 24, v. Tripoli 23, p. Gaetano Il 7, v. Frejus 160, v. Livorno 2, v. Montevecchio 178, c. Re Umberto 38, c. Moncalieri 257, c. Lecce 21, v. Borgaro 58, c. Casale 71.

Piazza Rivoli 11, c. Belgio 180, v. Lanzo 60, v. Montevecchio 29, v. Sant'Elia 5 (Falchera); v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 51 ang. via Speranza, c. Francia 318 bis, c. Traiano 158, c. Giulio Cesare 156, c. De Gasperi 65, via Cigliano 72, v. Genova 64, corso Regina Margherita 114, v. Barletta 93, v. Po 4, c. S. Maurizio ang. via Giulia di Barolo, c. Montegrappa 85, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. Mazzini 24, v. Nizza 27, v. San Secondo 9, v. Cernaia 24, p. San Giovanni.

Corso Palermo 115, v. Milano 11, v. Stradella 198, v. Digna 63, p. Carignano 9, c. Vittorio Emanuele 86, v. San Donato 9, c. De Gasperi 6, v. Bertolotti 30, v. Monginevro 67, v. Bologna 250, v. Boccaccio 16, v. Nizza 354, v. Valentino Carrera 88, v. Ogliarico 4, c. Vittorio Emanuele 121, v. San Remo 37, c. Turati 46, c. Reg. Margherita 174, c. Fossano 288, v. Nizza 121, c. Tassoni 68, c. Unione Sovietica 591 bis, v. Santa Giulia 38, c. Sebastopoli 143.

Servizio notturno: c. Palermo 115, c. Vittorio Emanuele 86, v. Monginevro 58, v. Nizza 354, piazza della Vittoria 20, c. Francia 318 bis, v. San Remo 37, v. Garibaldi 14, v. Cibrario 72, c. Filippo Turati 46, c. Francia 212.

AUTORIPARAZIONI APERTE DOMANI (8-13) — Officine: v. B. di Bernezzo 119/8 (tel. 793.201), Priocca 21 (tel. 238.[illegible]); elettrauto: v. S. Secondo 73 (tel. 596.745), c. Trapani 99 (tel. 338.881), c. Vigevano 54/A (tel. 284.499), c. Casale 72 (tel. 874.806). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 592.446), c. Francia 430 (telef. 724.841), v. Monte di Pietà 1 (tel. 545.418), piazza Carducci 149 (tel. 659.963).

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

echi di cronaca

Corsi Ministeriali

Per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 18. Tel. 889.988 - [illegible]

Segretarie Sist?
Una macchina per Voi

Infatti come premio del cinquantenario la Sist regalerà quest'anno una «Olivetti» lettera 32 o una «Valentina» a tutte le allieve segretarie che supereranno le 330 battute. Sist, via Po 2, telef. 547.973.

Tecnico civile industriale

Per impianti elettrici, riparazioni modifiche, consulenze impianti vari, serietà garanzia. Telefonare [illegible].

Corsi d'istruzione tecnica commerciale

Segreteria d'ufficio, Stenodattilo, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni liceoass media inferiore. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7. Tel. 488.904.

Corsi Ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso San Martino 2, tel 518.974

SIST
Centro Lingue Straniere

Oltre ai tradizionali corsi tecnico-professionali, nuova istituzione dei corsi completi superiori di Esperto in Lingue estere. Sist, via Po 2, tel. 547.973.

Perforatrici IBM

Corsi diurni, pomeridiani, serali all'Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Paghe e Contributi, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Esami interni. Diplomi riconosciuti dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica e Istituto Studium, piazza [illegible] 2 bis, tel. 540.393, 543.720.

SIST. Dalla media all'impiego qualificato

Attraverso i corsi specialissimi Sist, otterrete il pronto inserimento nella moderna organizzazione del lavoro. Sist - Via Po 2 - Telef. 547.973.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

Tappezzo corso Francia 211. Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 743.121.

Stufe a kerosene

Sederni, Argo, Jump ed altri tipi da 2000 a 25.000 calorie ora con e senza canna fumaria. Stufe a gas senza fiamma. Tramer, corso San Martino 0/H (piazza Statuto), telefono 512.505.

Centro Revlon

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di: Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via S. Teresa 15, telef. 542.959.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente in Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

La Tv non funziona?
Tel. 231.677 - 296.949

877.575, la Cr.Te.S. Bertuzzi e riparo subito o concedo un Tv portatile in prestito.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 12.100 - Via Duomo 6. Tel. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

All'Istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

TV Riparazioni TV

Telefidex, tel. 310.158. Servizio celere a domicilio in Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.013
IP
ISTITUTO PADANO
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI IND.
PERITI AZIENDALI
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,25-21,15) (19,25-23,15)
■ Cambiamento sede di studi senza perdita di anni
■ Orario adeguato per turnisti
■ Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

Scuola elementare
Scuola media parificata
F. OFFIDANI
Via G. Verdi, 28 - TORINO - Telef. 882.401 - 877.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1969-1970 (50° della fondazione della Scuola)
Assistenza scolastica dalla mattina alla sera
Doposcuola integrato gratuito - Insegnamento bilingue - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-psicologica - Circolo sportivo ricreativo
ESAMI IN SEDE con valore legale
CLASSI ELEMENTARI A SETTIMANA CORTA

il medico della famiglia

Bisogno di sale

Un lettore scrive:

«Da vari mesi seguo una dieta povera di sale. Ho letto però che durante l'estate l'organismo ha bisogno di una quantità superiore al normale di questa sostanza e vorrei sapere come mi devo regolare».

— Lei non mi dice per quale motivo le è stata raccomandata la dieta speciale, per cui non posso darle una risposta precisa. In linea di massima, tuttavia, almeno durante il periodo di maggior caldo, penso che potrebbe consumare un po' più di sale, senza risentirne.

★ ★

Il signor G.B. domanda:

«Da quali indizi si può capire se si è malati di tubercolosi?».

— Nei primi stadi della malattia non si manifestano in genere sintomi specifici. La tosse, la febbre, una perdita non motivata di peso e sangue nello sputo, sono di solito manifestazioni che compaiono quando la malattia è già in fase piuttosto avanzata. I casi in cui le persone affette da tubercolosi non hanno sintomi rivelatori, sono tanti che il mezzo migliore per scoprire la malattia ai suoi inizi è una radiografia annuale e la prova della tubercolina.

★ ★

La signora L. R. scrive:

«Mi è stato diagnosticato un fibroma all'utero. Dato che vorrei avere dei bambini, vorrei sapere se è necessario che mi sottoponga ad un'operazione oppure se posso concepire anche così».

— E' possibile che lei resti incinta, ma tenga presente che le probabilità sono minori se il fibroma è grosso. Inoltre è abbastanza facile che entro il primo o secondo mese di gravidanza lei rischi di abortire. Non corra quindi dei rischi inutili e, se il suo ginecologo la raccomanda l'operazione, segua il suo consiglio.

★ ★

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se la circoncisione viene praticata esclusivamente per motivi religiosi».

— No, in molti casi si tratta di una misura igienica e in vari paesi l'intervento viene praticato su tutti i bambini di sesso maschile, a prescindere dalla loro religione.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

sette giorni in auto

Francoforte tra 5 giorni

Il momento dei tedeschi

Giovedì prossimo, 11 settembre, il Salone di Francoforte apre la stagione delle grandi rassegne automobilistiche autunnali. Nel mese di ottobre seguiranno, infatti, i Saloni di Parigi, Londra e Torino. Il momento automobilistico in Europa e negli Stati Uniti è assai vivace. Produzione e vendita sono in aumento, l'interesse dei clienti è vivo e denuncia ormai chiaramente una libertà di scelte e di indirizzo che le Case avvertono e seguono nell'impostazione dei loro nuovi modelli.

A Francoforte, come era prevedibile, le maggiori novità sono soprattutto tedesche. Il Salone ha una cadenza biennale e le fabbriche della Germania Occidentale, in questo momento impegnate in un notevole sforzo sia sul proprio mercato sia all'estero, ci tengono particolarmente a dare lustro ed importanza alla rassegna di casa loro.

Mentre per gli utenti è importante osservare quanto è stato fatto per migliorare il confort e le prestazioni dei modelli esistenti, per i tecnici sarà oltremodo interessante vedere quanto è stato fatto di nuovo. Per questo, saranno particolarmente oggetto di studio, i nuovi modelli presentati dalla Mercedes e dalla Volkswagen in collaborazione con la Porsche. Il motore rotante Wankel della «C 111» della Casa di Stoccarda e la soluzione del propulsore centrale della nuova Porsche «914» faranno certamente parlare di sé.

IL TEST - *Col "trirotore" sulla pista di Hockenheim*

I gabbiani di Stoccarda

dal nostro inviato

Hockenheim, sabato sera.

Ha le porte che si aprono ad ala di gabbiano come il famoso modello «300 SL» degli Anni Cinquanta, una carrozzeria in plastica splendidamente profilata e, soprattutto, è dotata di un inedito motore rotativo Wankel a tre rotori: è la nuova vettura sportiva sperimentale «C 111» che la Mercedes ha presentato, in anteprima sul Salone di Francoforte, all'autodromo di Hockenheim. Ma non sarà commercializzata, almeno per ora. I tecnici della Casa di Stoccarda — la più antica del mondo, essendo stata fondata da Karl Benz nel 1883 — la definiscono infatti «vettura di studio», e si riservano di approfondirne la sperimentazione prima di decidere se darne a questo modello d'avanguardia un seguito produttivo.

A Hockenheim gli esemplari presentati erano tre, e al volante di uno di essi si è esibito lo stesso direttore dei servizi esperienze della Mercedes ingegnere Uhlenhaut, lo stesso che quindici anni fa aveva messo a punto i bolidi da corsa di Fangio, Moss, Kling. A sessant'anni, Uhlenhaut è ancora un pilota di prim'ordine: sulla difficile pista dove un anno fa aveva perso la vita il grande Jim Clark, ospitandoci al suo fianco nel basso abitacolo della «C 111» ci ha dato una dimostrazione di bravura e di eccezionale sicurezza affrontando le curve, strette o veloci, con stile magnifico, spingendo sui non lunghi rettilinei la macchina a oltre 240 orari.

Ma c'è da dire che soprattutto impressionante è la macchina, maneggevole, praticamente stabile; quanto al Wankel, non ci sono certo più dubbi sul suo funzionamento (la riserva, caso mai, continuano a sussistere sulla convenienza di abbandonare il classico, sperimentatissimo motore alternativo per una nuova sorgente di energia); i tecnici della Mercedes sono invece più ottimisti, realizzando un complesso a tre elementi (o rotori, o pistoni rotanti) straordinariamente corto e compatto. La sua cilindrata complessiva è di 1800 cmc, convenzionalmente equivalente a 3600 cmc; la potenza erogata è di 280 Cv Din a 7000 giri/minuto. L'alimentazione è a iniezione diretta, l'accensione a transistor.

Questo gruppo è montato in posizione posteriore-centrale su un telaio scatolato; la carrozzeria è in plastica rinforzata da fibre di vetro, incollata e rivettata sulla piattaforma.

Esteticamente la «C 111» è molto bella, quasi senza soluzione di continuità tra il corto cofano anteriore e l'ampio parabrezza cilindrico. La coda è tronca. L'intonazione sportiva della vettura è sottolineata dalle dimensioni compatte e dalla ridottissima altezza: appena 1125 millimetri; la lunghezza è di mm 4213, la larghezza 1800.

Sulla strada, il motore Wankel trirotore colpisce per la rapidità con cui arriva a regime di potenza massima, e per la completa assenza di vibrazioni. In cinque secondi la vettura tocca i 100 orari, ed ha una velocità di punta prossima ai 260. Comparativamente a una vettura Prototipo da competizione, non sono prestazioni eccezionali, ma macchina da corsa la «C 111» non vuole essere (o non vuole essere ancora). E' una semplice esercitazione tecnica, ma si stanno di ripetere i dirigenti della Mercedes, cominciando dal direttore tecnico ing. Shuelenberg. Ma anche senza escludere l'intenzione di sottolineare il prestigio della Casa, non è pensabile che uno sforzo progettativo del genere possa restare fine a se stesso.

Ferruccio Bernabò

La Ford-Escort a quattro porte

La Ford europea presenterà al Salone di Francoforte tre nuovi modelli. Le stesse vetture saranno però già poste in vendita in Italia prima che avvenga la manifestazione tedesca. Si tratta della nuova «Escort» a quattro porte, della «Capri 2300 RHC» e della «20 M». Le quattro porte saranno disponibili su tutti i tipi della Escort, dalla 940 cc normale e De Luxe, alla 1100 De Luxe e XL, sino alla prestigiosa 1300 GT. I modelli lanciati per il 1970 hanno incontrato, nella loro presentazione non ufficiale, unanimi consensi. Il profilo risulta molto armonioso e le proporzioni della fiancata bilanciate. L'accesso sia nella parte anteriore che in quella posteriore, comodo e diretto. Curatissimi i particolari soprattutto per quanto riguarda le finiture interne. La parte meccanica è stata rivedula con l'adozione di freni a disco anteriori e servofreno. Anche l'esterno ha subito qualche ritocco con eleganti modernissime frange e passaruti retrattili.

Le nuove Simca

Anche alla Simca si è lavorato intensamente per rinnovare la produzione per l'anno 1970. I dirigenti della casa costruttrice transalpina hanno pensato sia allo alle che alle caratteristiche tecniche delle vetture in produzione. Tutti i modelli della serie «GL» e «Special» hanno avuto miglioramenti negli interni dove i colori sono stati armonizzati con quelli della carrozzeria. Sono stati curati tutti i particolari, a partire dal volante, per arrivare alle sobrissime plance portastrumenti, agli appoggiatorsoli, ai rivestimenti del tetto e persino ai tappeti.

Nella gamma Simca 1302, 1501 e 1100, sono stati completamente ridisegnati i cruscotti di comando che portano attualmente strumenti di controllo a forma circolare. La 1501 avrà ridisegnata anche la calandra nella quale sono stati inseriti oltre ai due normali fari anche due antinebbia incorporati.

Per quanto concerne la meccanica, è stata aumentata la potenza di tutti i tipi 1000 e 1100. Questi incrementi di potenza sono stati ottenuti grazie ad alcune modifiche al disegno delle camere di scoppio in modo da ottenere una migliore turbolenza dei gas attorno alle valvole.

donne confidenziale

La mamma è in ansia

(il bimbo non mangia)

«Dottore, il bambino non mi mangia». I pediatri italiani sono ossessionati da questa frase. La mancanza di appetito mette in agitazione le mamme della nostra penisola. E il discorso è regionale o di estrazione sociale. Nel Sud per esempio, dove la fame non è poi uno spettro tanto lontano, le signore con figli sono più apprensive e lamentose, lo sono meno invece nelle regioni a più alto tenore di vita. Il 40 per cento delle mamme vanno dal pediatra non per una malattia ma perché terrorizzate dalla mancanza d'appetito del piccolo. Da una casistica approssimativa si deduce che le mamme più sensibili sul punto «non mi mangia» sono quelle appartenenti al cosiddetto «ceto medio»: maestre, impiegate e mogli di professionisti.

Molto più ragionevoli o meno appaiono invece le mogli degli operai, o le operaie stesse, che hanno manifestazioni più equilibrate, esattamente come le donne che appartengono a una classe sociale decisamente superiore, con bambinaia, signorina alla pari, e cameriera. Vanno cioè dal dottore solo se il bimbo che non mangia è un neonato (e in questo caso non c'è tempo da perdere) e non si preoccupano se, già grandicello, salta ogni tanto qualche pasto o non vuol finire una pietanza.

Il vero problema casa mai è il contrario. I bambini grassi, nel ceto medio, sono in paurosso aumento. In qualche caso si può parlare di vera e propria obesità. Gli errori più frequenti: le mamme sono ignoranti per quanto riguarda la dietetica. Non considerano che il gelato, il grappolo d'uva, il tecca tecca, il popcorn, le patatine, sia pure mangiati per gioco, sono alimenti altamente energetici. Valgono, nel computo delle calorie e come capacità nutritive, quanto la pastasciutta consumata regolarmente a tavola.

Allevare i figli

Questi libri vi aiutano

L'istinto della mamma è grande ma non è sufficiente per educare nella maniera giusta i propri figli. I genitori, oggi, sanno che documentarsi è indispensabile anche per un fatto così naturale come la nascita. Quali sono le mamme in attesa che non sfogliano attentamente un libro che spieghi i misteri che avvengono dentro di loro e le aiuti a superare tanti dubbi, più avanti, quando il bambino è già nato? Anche Rita Pavone ha trovato il tempo, tra un'incisione e l'altra, di studiare il suo nuovo ruolo di mamma.

Tra i libri preparatori citiamo, in edizione tascabile ed economicissima (lire 350) *«Mi dica, dottore»*, di Barnard Safford, nel super poket Longanesi. Un libro di chiara divulgazione sotto forma di dialogo, dove si trovano risposte a tante domande spesso imbarazzanti. La seconda pubblicazione invece è più ricca e importante: un cofanetto strenna con due volumi *«L'attesa»* e *«I primi dodici mesi»* (lire 3500, Domus editore), corredato da graziosissime illustrazioni, accompagnerà la mamma in ogni sua giornata, con consigli e risposte a tutti gli interrogativi che si pongono alla donna in attesa o alla mamma alle prese con il neonato.

Ancora in edizione tascabile c'è, infine, *«Sono mamma»*, piccola guida Mondadori (lire 800), che può servire a dare un'infarinatura sull'argomento. Famoso infine, ma non certo appena uscito, *«Il bambino come si cura e come si alleva»* del dott. Spock.

oggi festeggiamo

S. Germano; S. Eleuterio abate.

OGGI, sabato 6 settembre, il Sole è sorto alle 5,25 e tramonta alle 19,31. La Luna si trova nel terzo giorno dopo l'ultimo quarto.

ricetta del giorno

Gelato di latte

Mettete in una casseruola un litro di latte con 300 gr. di zucchero e scaldate sul fuoco senza far bollire finché questo si sarà sciolto. Aromatizzate con un buon pizzico di vanillina e lasciate freddare. Versate nelle vaschette del frigorifero prive di divisioni il composto, lasciandovelo per due ore e rimestandolo ogni tanto. Volendo ottenere una maggiore consistenza, si potrà versare il composto nell'apposito stampo per gelati, lasciandolo poi per qualche tempo in un secchio riempito di un chilo di ghiaccio e di 150 gr. di sale grosso.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Citroen DS 21 ad iniezione

La Citroën continua ad essere all'avanguardia nella tecnica e nella meccanica. Per il prossimo anno la Casa francese ha preparato il nuovo modello «DS 21» ad iniezione elettronica. La vettura, insieme agli altri tipi rinnovati della Citroën, è stata presentata ieri per il mercato italiano, al Parco di Monza. Con l'iniezione elettronica la «DS 21» acquista in potenza e le sue prestazioni migliorano sotto tutti gli aspetti. Sia per quanto riguarda la velocità massima, che il consumo e la ripresa. La potenza del motore passa dai 116 cavalli del precedente modello ai 139 di quello attuale.

Rubrica a cura di FULVIO CINTI

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: approfittate della giornata festiva per compilare un programma delle future iniziative. Lunedì la perseveranza sarà la chiave del successo. *Sentimenti:* il sestile Venere-Mercurio vi ispira le più belle lettere d'amore. Piacevoli serate. *Salute:* eccitabilità nervosa, ma ottima resistenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani si risolveranno con facilità le situazioni più complicate. Lunedì pomeriggio avrete successo nelle libere professioni e nel commercio. *Sentimenti:* incontro significativo nel corso di un breve viaggio. Atmosfera cordiale in famiglia. *Salute:* qualche malessere scomparirà.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: domani affronterete notevoli spese senza scomporvi. Lunedì sarà una giornata costruttiva per quanto riguarda il lavoro. *Sentimenti:* Venere agevola i rapporti tra uomini e donne di questo Segno. Allargherete la cerchia delle conoscenze. *Salute:* qualsiasi malessere scomparirà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: non vi sarà difficile avere le informazioni necessarie per ottenere vantaggi economici. Le imprese in coppia saranno fonte di successo. *Sentimenti:* in entrambe le giornate il clima sentimentale appare molto promettente. Un fidanzamento in vista. *Salute:* i giovani sono esposti a mali di gola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: tenendo conto delle spese che dovrete affrontare, rivedete il bilancio domestico. Lunedì pomeriggio è previsto un colpo fortunato. *Sentimenti:* tra voi che si realizzeranno e tensioni affettive. Dedicate particolari cure ai bambini. *Salute:* astenetevi dal controllarvi a tavola.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: sarà vostro compito quello di guidare gli altri e trarli d'impaccio. Lunedì si profila un bel successo nelle manifestazioni artistiche. *Sentimenti:* se siete sposati occorre dedicare più ore alla famiglia. Prove d'affetto che vi toccheranno il cuore. *Salute:* nuove forze vitali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: domani troverete amici pronti ad aiutarvi e risolvere le questioni economiche. Lunedì sarete in grado di sostenere forti spese per rinnovare il guardaroba. *Sentimenti:* Venere protegge le nuove amicizie. Per domani si prepara una piacevole sorpresa. *Salute:* prudenza nei viaggi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: domani potrete lavorare in pace per delle grandi imprese, passando lunedì all'azione per realizzarle. I buoni frutti si vedranno prestissimo. *Sentimenti:* un'attrazione irresistibile vi richiama di un'avventura che sarà piacevolissima. *Salute:* dedicate il tempo libero allo sport preferito per salvaguardare la linea.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.)
Affari: approfittate delle occasioni che vi si presentano per aumentare il credito in banca. Lunedì otterrete una promozione nella carriera o acquisirete un'altra fonte di guadagno. *Sentimenti:* perfetta intesa fra coniugi e fidanzati. *Salute:* Mercurio vi aiuterà a liberarvi dai dolori di testa.

CAPRICORNO (23 dic.-20 genn.)
Affari: il vostro giudizio sarà infallibile e dimostra esattio. Lunedì si affaccia la possibilità di realizzare un progetto al quale aspiravate da tempo. *Sentimenti:* riceverete buone notizie da persone care che vivono lontano. Serate allegre. *Salute:* gli astri invitano chi è prudenziale.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.)
Affari: non potrete sottrarvi ai doveri di aiutare persone che si trovano in cattive acque. Lunedì vi arriva una ricompensa superiore all'aspettativa. *Sentimenti:* non rivelate i segreti del cuore a degli amici che si dimostrano troppo curiosi. *Salute:* reagite alla depressione psichica svagandovi di più.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: domani vi converrà trattare con cautela le questioni finanziarie. Lunedì sarete liberi di spendere come vi piace. *Sentimenti:* un'avventura si concluderà con un breve viaggio. Vi resterà un dolce ricordo. Trascorrerete lunedì sera in allegra compagnia. *Salute:* approfittate di domani per svagarvi.

liceo classico
liceo scientifico
istituto magistrale

Corsi di abbreviazione e di recupero - Autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione.
La lunga ininterrotta attività, svolta dal nostro Istituto nell'organizzare corsi specializzati di così delicato settore, è testimonianza di competenza, serietà e altissimo impegno. L'Istituto ha dato vita non solo ai corsi diurni, ma anche ai corsi serali di liceo classico e scientifico e istituto magistrale, consentendo ai lavoratori di proseguire negli studi superiori e universitari. E' nata un'opera, senza dubbio, di notevole valore sociale.
I risultati (vedi «La Stampa» del 5 agosto '69 a pag. 14) sono un'altra conferma dell'alto perfezionamento raggiunto da una istituzione che opera dal 1887.
Inoltre funzionano, come in passato, gli altri corsi di recupero per ogni ordine di studio.

ISTITUTO
BERTOLA
Corsi diurni-serali
Collegio-Convitto
10123 Torino - Via Po 8 - Tel. 547.549, 547.575, 541.421

Manifattura
MARIA MODE
CENTRO DI VENDITA DIRETTA ARTICOLI ABBIGLIAMENTO
14010 - Dusino S. Michele (Asti) - Telefono (0141) 91.896

SPOSI!
VESTITEVI DIRETTAMENTE ALLA PRODUZIONE
Troverete in settembre i nuovi modelli risparmiando il 60%
PER LE CONFEZIONI SU MISURA IL PREZZO NON CAMBIA
Tutto per la sposa, lo sposo ed il corredo
VASTO ASSORTIMENTO REGALI
Vendita diretta al pubblico - Aperta alla domenica

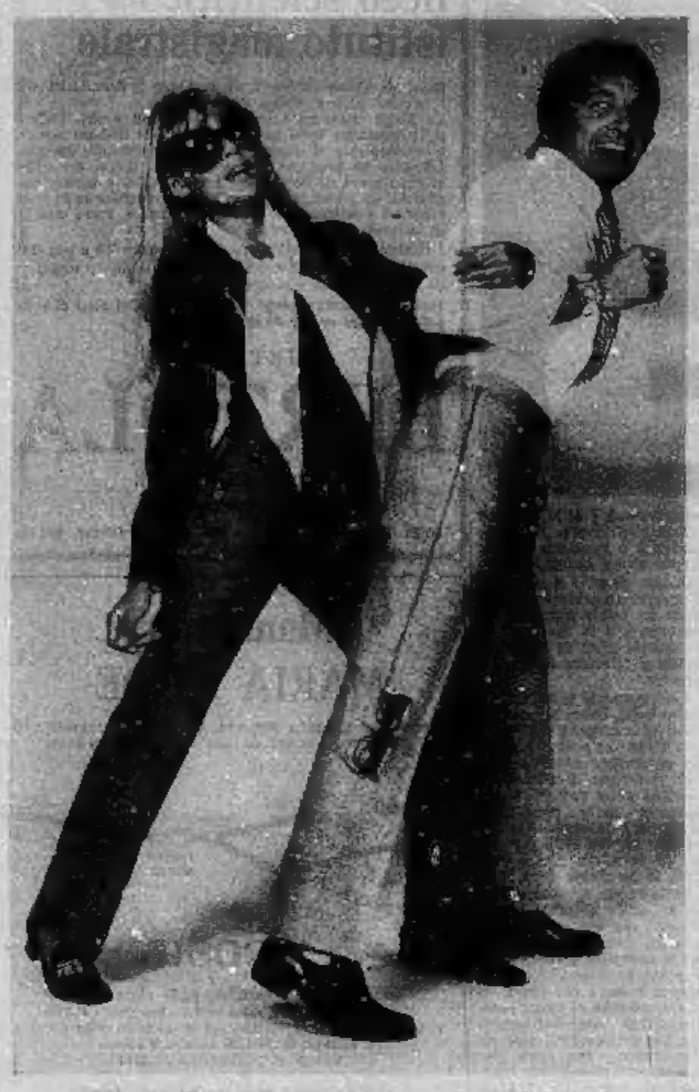
ISTITUTO PARIFICATO
MARGARA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Criteri didattici moderni - Ottima attrezzatura
Biblioteca e laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
POSSIBILITA' SISTEMAZIONE CONVITTO ATTIGUO
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - TELEF. 82.821

Collegio Convitto
San Giorgio
C.so Fiume, 15 - Tel. 65.96.79 - 68.30.84 - 10131 TORINO
PER GLI STUDENTI DI SCUOLE STATALI - PARIFICATE - DI RICUPERO
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA
Cambiamento studi - Agevolazioni scolastiche

ISTITUTO "VIRGILIO"
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA (DECR. MIN. AGOSTO 1969)
TORINO — VIA CONFIENZA 1
La SCUOLA MEDIA «VIRGILIO» offre un ambiente sereno ed accogliente che aiuta i bambini a superare, sotto la guida di valenti insegnanti, le difficoltà che incontrano nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Media.
Inoltre, la popolazione scolastica, limitata per classe, e l'orario delle lezioni, che si svolgono dalle 9 alle 13, permettono l'assistenza continua e costante dell'alunno.
Per informazioni rivolgersi in:
VIA CONFIENZA 2 - TELEFONO 39.24 e 39.25

La moda, da un'estate all'altra

Cinquantamila nuovi modelli per l'anno prossimo esposti al Valentino



TALBOR PER L'AUTOMOBILISTA DA GRAN TURISMO: IL PANTALONE «DRIVER '70»

Il pantalone è sempre quello che è; eppure, quante trovate, quante novità, specie negli ultimi anni, lo hanno in un certo senso cambiato. Da elemento di secondo piano, è diventato il protagonista di un certo vestire, sia maschile che femminile. Quel vestire che non vuole più rispettare una etichetta tradizionale e che soddisfa il desiderio di vivere più in libertà non solo nelle ore libere, ma anche in quelle impegnative.

Elementi a volte capricciosi, a volte raffinati, linee particolari e nuove nell'altezza del punto vita, nell'ampiezza del fondo, nelle tasche, nelle cinture, nei bottoni, nelle guarnizioni, addirittura nell'uso (fu la TALBOR stessa a lanciare il pantalone Unisex (R)).... insomma, un sacco di trovate belle e attraenti. Pur seguendo vie diverse, il pantalone, per l'uomo e la donna, non ha mai perso la sua linea fondamentale, anzi è mai venuto meno all'esigenza dell'appiombo, dell'impeccabile «allungo», che deve slanciare la gamba sul filo della piega.

L'inconveniente maggiore lo si è avuto, finora, nei viaggi in macchina: la posizione di guida sottopone il pantalone ad un prolungato e innaturale sforzamento, dovuto alle forti trazioni che, a causa della linea aderente, vengono esercitate sulle ginocchia, sulle cosce, sul dietro e al punto della cintura, infastidendo l'automobilista e provocando borse e sgualcimenti difficilmente sistemabili sul momento.

L'automobilista (e perché no? Anche LA automobilista) è un personaggio importante nella vita di oggi: tanto più per la moda, la quale non immagina le sue realizzazioni specifiche in maniera disgiunta dalla pratica dell'esistenza; anzi, va alla ricerca appassionata delle soluzioni di praticità, venendone di gusto e di eleganza.

Il caso più tipico è quello grande novità della TALBOR, il pantalone DRIVER '70, la trovatissima per l'automobilista da gran turismo, il divoratore di chilometri, irrinunciabile sempre, al tempo stesso, della propria impeccabile eleganza.

DRIVER '70, per l'uomo, come per la donna, ha tutto l'aspetto di un pantalone normale... quando è «chiuso»; come «quando è chiuso»? Sì, il suo brevetto consiste in questo: lungo i tre quarti dei fianchi e delle gambe è internamente sul retro e sul cavallo, corrono delle sottilissime e nascoste chiusure lampo che consentono al pantalone (che la moda attuale chige incollato bene alla figura) di aprirsi e di farsi molto comodo, grazie ad un leggero tessuto di maglia elastica che le zips, aprendosi, mantengono la tensione.

In più c'è da evidenziare l'automatico ferma-cavallo che, quando il piede è fermo sull'acceleratore, evita al pantalone di spoccarsi sul fondo. E poi, quando il viaggio è finito, su le zippe! E il pantalone sarà sempre impeccabile ed elegante.

Passaporto per l'abito già pronto

Una colossale vetrina e un salone-mercato

«E' una realtà in espansione carica di lavoro, di colore, di novità». *Con questa espressione il presidente del Samia, Ferruccio Giordano Ciarrey, ha sintetizzato il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, che non è una fiera, né un'esposizione fine a sé stessa. Si tratta di una colossale vetrina della «moda-pronta», una visione simultanea dell'attività per conto della produzione nazionale dell'abito fatto per donna, uomo e ragazzo, alla quale si affianca una significativa panoramica della confezione estera qui rappresentata da Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda e Hong Kong. La funzione del «Samia», tuttavia, non è limitata a comporre soltanto la spettacolare immagine visiva delle novità: la sua azione positiva è individuabile nella formula a carattere mercantile le cui finalità sono quelle di promuovere, due volte all'anno, degli incontri fra produttori e commercianti allo scopo di facilitare e stimolare le contrattazioni.*

La colossale anteprima della «moda utilitaria», quella che oggi interessa la maggioranza dei consumatori, è dedicata ad una vasta platea di operatori economici, grossisti ed esportatori che da questo mercato traggono un preciso indirizzo sugli orientamenti del pret-à-porter, che il pubblico troverà poi nelle boutique, nei negozi o nei grandi magazzini fra sei, sette mesi circa.

In questa 29ª edizione vengono presentate le novità per la Primavera-Estate 1970. La confezione dell'abito in serie, che ha raggiunto ormai le più elevate vette nella società dei consumi, può permettersi di stabilire a notevole distanza di tempo (ed ecco indossarano nomini e donne nel prossimo futuro. Gli industriali della confezione a grande tiratura, molti dei quali hanno stipulato degli accordi di stretta collaborazione con l'alta moda ed altri si avvalgono della consulenza di stilisti famosi, sono in condizione di pilotare il gusto del consumo di massa senza alcun timore di sbagliare.

Il «Samia» ha creato una «borsa-mercato» a livello europeo che opera in maniera determinante ai fini dell'avvaluzione del «pronto da portare», non soltanto allo scopo di anticipare la nuova moda, ma soprattutto per collaudare e fornire ai modelli presentati (si aggirano sempre sui cinquantamila) un passaporto valido per tutti i mercati del mondo.

L'atto di nascita del «Samia» porta la data del 24 novembre 1955: l'abito pronto a quel tempo era adottato dal dieci per cento della popolazione. Oggi, in Italia, ha raggiunto il settanta per cento

Ispirato al «Satyricon»

Ispirato al Satyricon, il peplo, cioè un copricostume che copia, però in versione più semplificata, il tradizionale indumento delle belle invitate al banchetto di Trimalcione

L'angolo curioso

Pantaloni per lui e lei a soffietto e «bagnati»

Un pantalone per automobilista (donna e uomo) munito di tre cerniere che scorrono lungo le gambe e sul dietro. Quando si salirà in macchina, per un viaggio lungo, si apriranno le «zipp»: nascondono una specie di soffietto elastico estensibile, che permetterà tutti i movimenti senza tirare. Ma ci sono anche i pantaloni bagnati, cioè in uno speciale jersey tessuto con una lacca che li farà sembrare umido. Il «wet-look» (stile bagnato) è una delle tendenze più importanti della moda. Lo ritroveremo dall'abbigliamento al maquillage.

Il momento del «Kilt»

I Kilts scozzesi, le tradizionali e comode gonne a pieghe, avranno un grande lancio l'anno prossimo, per le signore e per le bambine. E, ancora: la camicia da equitazione, nientedimeno che di «petit-gris» o di donnola. E' stata però foderata in foulard di seta.

Bottoni «duri» e preziosi

I bottoni dànno il tono a un modello: in marmo variegato, in pietre dure, in ferro, in nichel, in bronzo o persino in oro. Ma c'è di più. Il «click-fix», cioè un nuovo marchingegno per chi crede definitivamente superata la tecnica dell'attaccatura dei bottoni con ago e filo. Si applica a scatto a qualsiasi bottone con pressione delle dita e si fissa in maniera tenace al tessuto.

Vestita solo di gioielli

Una novità clamorosa: donna «gioiello». Pare che questa creatura «idolo» sarà in voga per le serate estive. Al posto di un abito indosserà reggiseno e minigonna realizzati in metallo dorato intercalato da scintillanti cristalli. Le ragazze giovani, belle e magnifiche porteranno questo audace ensemble con soltanto un paio di slip in lamé color oro. Altra variante dell'abito gioiello è una pioggia di frange in leggero metallo dorato che compone un vestito intero da abbinare ad un micro-bikini.

Alla moda spigliata dell'adulto oppone un certo tradizionalismo

Il bimbo (ormai) sceglie da sè

Fresche e sportive le ragazzine in pantaloni e gonna-portafoglio

La moda dei bambini procede in direzione esattamente opposta a quella dei grandi. Gli adulti vogliono ad ogni costo ringiovanirsi adottando modelli spigliati; i ragazzi, invece, ci tengono ad apparire «signorini tradizionali e conformisti». Veri e propri omini in miniatura, che, se potessero metterebbero in testa anche la bombetta. Ecco, quindi, la classica giacca a principe di Galles, di lana un po' rustica, ecco lo «spezzato» con pantaloni in lunghezza inglese, cioè proprio come quelli che portano i figli della regina Elisabetta. Per i ricevimenti, mentre gli adulti optano ormai per un completo molto tranquillo, i bambini vogliono (le statistiche dei negozianti lo dimostrano) giacche con allacciatura alta e revers piccoli, gli stessi che amava portare Alessandro Manzoni; oppure, le tradizionali giacche corte alla vita, da «cadetto», proprio adesso che le accademie militari suscitano meno fascino. Una ventata di contestazione la possiamo però trovare anche in questa borghesissima moda infantile, e cioè in un modello ufficiale, l'abito della prima comunione, che si propone con giacchetta guru e collo alla Mao.

Per le bambine il discorso cambia. E' vero che ragazzine e donne giovani hanno ormai la stessa moda, ma non si verifica qui come per i maschietti il fenomeno del voler copiare un modello di eleganza ormai vecchio e superato. Le bambine saranno fresche e sportive e attuali come le loro indossatrici che vediamo nelle riviste di moda. I modelli sono su per giù gli stessi.

Una novità simpatica: la giacca molto lunga e sotto la gonna a portafoglio, insomma un vero e proprio tailleur sottolineato e no da cintura. Graziosi i coordinati che esigono gilet lungo e scamiciato da portare con i pantaloni. Ormai solo in poche scuole i grembiuli sono considerati tabù. Per l'estate infine molte camicie, naturalmente unisex, per «lei» e «lui» più piccoli.

Testi di
FIORA GANDOLFI
e ELSA ROSSETTI

Taccuino del «Samia»

Nella prima giornata del Salone è stato registrato un afflusso di circa quattromila visitatori di cui cinquecento esteri provenienti da trenta Nazioni.

Il «Samia» è riservato ai compratori, agli operatori economici del settore dell'abbigliamento ed alla stampa. Sono esclusi i rappresentanti dell'industria tessile. Il pubblico non è ammesso.

Orario: continuato con apertura alle ore nove e chiusura alle ore venti.

Le presentazioni dei modelli hanno luogo alle ore 11,30 al Salone «A» per il settore della maglieria, camiceria, costumi da bagno, biancheria intima e accessori. Nel teatrino del Salone «B» alle ore 15 per il settore della confezione in tessuto, in pelle e impermeabili.

Estrazione giornaliera fra i commercianti-compratori di una vettura «500» - Fiat. I nomi dei vincitori verranno pubblicati dalla stampa quotidiana.

Arredatori in lizza al 29° Samia

Si è ieri aperto a Torino il 29° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento, che presenta oltre 500 espositori, provenienti da tutta l'Europa. Il Salone, oltre alle varie produzioni, offre in questa edizione un numero di stands altamente qualificativi, ed i vari espositori hanno allargato il loro tenso competitivo anche all'allestimento. Il Gruppo Finanziario Tessile presenta i suoi prodotti FACIS, FACIS VENTANNI, FACIS JUNIOR, SIDI, CORI, CORI BIKI, CORI JUNIOR, CORI LADY, KIT-KAT in un nuovissimo stand (nella foto) che, per stile e bellezza, gareggia con i suoi prodotti. In una armonica soluzione di colore, le sue collezioni vengono presentate in una scenografia moderna e stilisticamente prestigiosa. Gli operatori economici sono accolti in un Salone che riflette nelle sue linee la medesima bellezza che ispira la produzione dell'abbigliamento italiano. Stilisti di moda ed architetti hanno dato il meglio di loro stessi per presentare in questo 29° Salone un'immagine indimenticabile del settore.

La JUVENILIA di Torino presenta al Samia un due pezzi lineare, vivace nel colore rosso e nei bottoni in oro opaco, che aggrazia la giovane femminilità delle bambine.

Che cosa indosseremo nella Primavera-Estate

Linea giovane per tutti

Dinamismo, libertà e colori luminosi: ecco lo stile '70

Una rapida visita agli stands del «Samia» lascia intuire che nella prossima primavera-estate le donne saranno ringiovanite da una linea svelta, dinamica, libera da orpelli superflui, chiara e luminosa nei colori, che comprendono la gamma delle tonalità tipicamente mediterranee: rosa Portofino, giallo Taormina, blu Capri, bianco Positano, terra di Siena. A cui si aggiunge una tonalità di rosso deciso, senza compromessi ed infine qualche concessione al nero assoluto.

I tailleurs nuovo stile si adattano alle caratteristiche fisico-strutturali di tutte le donne: non pongono condizioni assolute circa la lunghezza delle giacche e quella delle sottane. Nei modelli «sport» si afferma la giacca lunga che ha stretti legami di parentela con la sahariana. Per gli «eleganti» gli indirizzi volgono alla giacca corta che sfiora il fianco. Le cinture sono quasi sempre presenti per segnare la vita al suo punto naturale.

Nasce il «4 pezzi»

Un ruolo importante lo assumono i colletti ed i «revers» più grandi rispetto alle stagioni passate, caratterizzati dalle punte arrotondate. Eguale effetto simuoso si riscontra nelle brevissime martingale e nei motivi delle tasche. La giacca «cardigan» senza collo è preferita per i tailleurs estivi.

Nasce il nuovo «*quattro pezzi*» coordinato: «*formula 2+2*», per città lavoro, weekend. E' formato da *gonna-giacca+pantaloni-camicetta* nella composizione armonica dell'accoppiata unicolore e fantasia realizzata in un identico tipo di tessuto. In diverse varianti questo coordinato, scomponibile, è stato abilmente interpretato dalla Cori con dei tessuti a trama mossa disegnati da riquadri su sfondo greggio: pantalone e camicetta in colore unito, giacca e gonna fantasia.

Proposte in forma massiccia le combinazioni del «tandem» soprabito e abito nell'interpretazione dei riquadri (a due colori) per il mantello; in tinta unita il vestito interrotto da dettagli (spirone, tasche, cintura) ripresi dal tessuto del soprabito. Alcuni mantelli eleganti, di linea diritta sono conclusi al fondo da una balza inserita. I completi-pantaloni da pomeriggio e sera si snodano attraverso una ricca scelta di capi modellati con particolari accorgimenti per offrire la massima vestibilità.

I calzoni a vela

La linea più ricorrente nei calzoni eleganti è a «vela», nuova stilizzazione del taglio che si allarga gradualmente dal ginocchio all'orlo. Sono completati dalla tunica a tre quarti (assortita o in contrasto), soluzione che convince anche le signore di taglia «forte» ad indossare i pantaloni. Vi sono i completi con giacca stile «judoka» percorsa da passamaneria dorata punteggiata da ricami in cristalli; le lunghe blouse a spia decorate da grandi cerchi in lamina di metallo e le casacche in tela grezza vinilizzate da pittoreschi motivi «stile folk». Una grossa novità per la sera è l'abito gioiello che si rispecchia in una micro-tunica realizzata in pelle e pietre luminose da indossare sopra un bikini dorato.

In tunica e short di spugna bianca ricamata e paillettes «Claire de lune»: così, secondo una stilista di Ferrara, sarà sera d'estate, nel '70. I gioielli, piuttosto strani, sono di Barbonese. D'obbligo i calzari alla «Satyricon».

A schiena (quasi) scoperta

Per la moda-vacanze-mare esplode, allegra e vivacissima, la multicolorata parata dei modelli balneari «multipli»: bikini, short, camicia, pantaloni coordinati fra di loro dall'identico tipo di tessuto.

Accanto al microbikini il profilo un tipo di «due pezzi» stile marinaro formato da calzoncini castigati con gambaletto e reggiseno chiusi da stringature. Il costume intero dilata la sua scollatura dorsale per scoprire lateralmente ampie aree di epidermide.

Spezzato per l'uomo elegante

Un uomo, per quanto elegante, non può permettersi il lusso di cambiarsi d'abito due o tre volte al giorno. Gli si propone così una linea che vada bene per tutta la giornata, che non stoni in nessun ambiente. Solo per la vacanza e per la vita all'aperto il discorso cambia: l'uomo si abbandona alle stravaganze e ai colori più coraggiosi.

Una giacca multiforme

Lo spezzato assumerà un ruolo importante. Viene lanciata la giacca «multiforme», una normale giacca di colore scuro, con tre bottoni e taschino che si potrà accompagnare da pantaloni eleganti o da pantaloni sportivi. Ideale, quindi, per l'uomo che prende spesso il «jet», quanto per chi ha bisogno di riformare il guardaroba senza ingombrarlo troppo. E inoltre per motivi pratici: si sa che i pantaloni si sciupano più facilmente delle giacche.

La linea del completo classico della confezione si è rapidamente uniformata ai dettami dell'alta moda. I revers sono diventati nettamente più larghi sebbene non assumano mai forme strane. Le spalle risultano dritte, piccole o leggermente rivolte all'insù come ali di cherubino. Ricordiamo anche il «rollino a sigaretta» che profila le spalle più giovani all'attaccatura con le maniche.

La camicia protagonista

La camicia è, invece, la grande protagonista della distensione e delle vacanze. E se durante tutta la settimana ci si è vestiti da persone serie e responsabili, quando scatta il weekend si potranno indossare senza paura di eccedere le più belle camicie a disegni floreali, a motivi di foppezzeria, a composizioni geometriche o intellettuali a scarabocchi.

Importanti i colori: tutti «calmati» dal greggio. C'è il greggio-moka, il greggio-senape, il greggio-nero e il greggio-blu.

MODELLO Cori P/E 70 tailleur pantalone con giacca di linea allungata, monopetto, collo aperto arrotondato, revers a contrasto. E' completato da una blusa con plastron a contrasto. Realizzato in doppia tela di lana pettinata.

TRENCO Vi propone la nuova moda sportiva europea. Oltre 250 modelli realizzati con tessuti delle migliori Case europee, per ottenere una vibrante collezione di moda sportiva maschile: pantaloni, camiceria in tessuto e maglia, giubbotti, dopo bagno...

Le macchie della jungla

L'abbigliamento in pelle è l'espressione aristocratica della moda: permette di mettersi in sintonia con il ritmo esagitato, essenzialmente sportivo, che caratterizza la nostra epoca. Per muoversi nel traffico delle città che diventano metropoli, per evadere dalla routine quotidiana e dedicare il tempo libero al colloquio con la natura, per gli sport ed i viaggi, la tenuta elegante, carica di sprint, è l'abbigliamento in pelle. E' un genere di moda intramontabile, tenuta viva ed attualizzata dalle novità che si riflettono sui vari tipi di pelle trattati con particolari procedimenti che ne mutano totalmente l'aspetto.

Un'azienda specializzata in questo settore, la Lias, lancia ad esempio lo scamosciato «jungla», la cui caratteristica si identifica nelle ombreggiature a «spruzzo» che formano delle grandi ed irregolari macchie sfumate. Le signore, dunque, si preparino ad assumere un tono estremamente avventuroso, stile «safari», indossando cappottini, tailleurs e tute la cui superficie lascia intravedere il fascino misterioso delle grandi foreste africane.

Interessante è la teoria dei modelli realizzati in leggerissima pelle, morbidissima al tatto: il camoscio trattato a «seta» delineato da pratici chemisier e marsenne. Si afferma il «cuoio patinato» extra lucido nei colori caldi dei datteri, nelle tonalità vinaccia e nel nero inchiostro. Non mancano gli sportivi completi tipo «squaw», caratterizzati dalle lunghe tuniche e dai pantaloni frangiati. Su questo carattere sono anche realizzati alcuni sensazionali bikini nel colore trasparente e luminoso da acquario.

Un abito di maglia a qualunque ora

La maglieria è un settore importante dell'abbigliamento. E' in costante progressiva ascesa, comprende ogni genere di modello: da quello sportivo a quello elegante. Interessanti sono i disegni sportivi come il «piede-poule» gigante, gli scozzesi, gli spinati, il prevalente a soli due colori.

Mise effervescenti si riscontrano negli abiti realizzati in filati di cotone, di lana, in fibre sintetiche. Si accentua l'applicazione del filato di lino per i freschi abiti estivi di stile romantico, arricchiti da applicazioni e bordi realizzati all'uncinetto.

Soprabiti, tailleurs, scamiciati, giacche a tre quarti, chemisiers, completi-pantalone, coordinati a tre o quattro pezzi e camicie affusolate tipo uomo riportano per linea e dettagli le stesse caratteristiche dei capi confezionati in tessuto. Il gilet lungo, il pullover-tunica in combinazione con i pantaloni sono trattati con intendimenti nuovi che favoriscono la lavorazione a maglia.

Si afferma la tunica per sera, di linea leggermente svasata e interpretata in filato di ciniglia e lamé a maglia larga. Suggestivi sono i merletti in maglia di lana che ricompaiono ringiovaniti dagli effetti delle disegnature ottenute da tecniche modernissime.

LIAS Estremamente elegante e raffinato è il nuovo stile della moda in pelle. Due preziosi mantelli in cuoio antico «patinato» extra lucido, che è la grande novità lanciata dalla «Lias» al 29° «Samia», arricchiti da guarnizioni in pelliccia pregiata, (a sinistra) il modello color zucchero caramellato è caratterizzato dai polsi, collo e bordo all'orlo in fulva volpe del Canadà. L'altro, di linea scivolata color «biondo Tevere» ha le maniche a campana, il collo e la profilatura in morbida puzzola. Inoltre sullo stile «anni '70» si riflette il giovane spiritoso mini-abito a pantaloni in pelle color rosa «fondant» completato dal mantello a nove decimi con collo a cappuccio su cui spicca il prezioso candore del visone polare. Presentato al «Samia» dalla «Lias».

Dal 16 al 21 settembre i grandi balletti di MOISSEIEV

ARRIVANO I RUSSI

Gli spettacoli di danze popolari dell'Urss al Palasport chiuderanno la stagione teatrale dell'Ente manifestazioni torinesi

I ballerini di Moisseiev in una delle loro travolgenti danze ispirate al folclore russo. La Compagnia esordirà il 16 settembre al Palasport

Decine e decine di casse di costumi — dagli ampi mantelli dei cavalieri del Caucaso alle variopinte gonnelle delle contadine ucraine — sono partiti da Mosca per l'Italia: ancora una volta, la celebre compagnia dei balletti di Moisseiev si reca in tournée all'estero dove, dal 1945, ha colto una serie ininterrotta di clamorosi successi. Anche da noi, nel 1962 e nel 1955, ma non a Torino dove approderà per la prima volta, concludendo la lunga estate teatrale dell'Ente manifestazioni torinesi, dal 16 al 21 settembre, subito dopo l'esordio alla Scala di Milano.

Tra danzatori, musicisti e tecnici sono più di centotrenta persone. Soltanto un palcoscenico come quello della Scala è in grado di accoglierle tutte. I sei spettacoli torinesi sono infatti annunciati al Palazzetto dello Sport dove verrà allestito un impianto scenico adatto alle esigenze della compagnia e una platea e una gradinata capaci di tremila spettatori. Ammireremo così i famosi «Partigiani», che qualcuno forse ricorderà di avere visto nel film Europa di notte, mentre cavalcano e combattono contro gli invasori tedeschi: è una delle più straordinarie coreografie di uno spettacolo che Moisseiev ha arricchito di nuovi quadri, tra i quali uno di ispirazione messicana, continuando nella sua esplorazione del folclore dei vari paesi che egli riversa e stilizza negli stampi della grande danza accademica.

Anche la Sicilia che Moisseiev ha percorso in lungo e in largo nel 1963 (era stato invitato in Italia per studiare la possibilità di dare vita a un grande complesso folcloristico nazionale), è presente nel suo repertorio con una Tarantella che si apre con l'irruzione sulla scena di un gruppo di ragazze seguite da un caratteristico carretto siciliano tirato da un intrepido somarello e formato, tranne le grandi ruote dipinte, dagli stessi ballerini che poi intrecciano una gioiosa danza paesana. Perché la Sicilia e non Napoli? Perché quel folclore — spiegò a suo tempo Moisseiev — lo ritengo più genuino, meno manipolato da inclinazioni di carattere turistico e quindi più adatto a una traduzione balletistica».

E' un quadro ricco di colore, di sicuro effetto, come molti altri nei quali Moisseiev, mantenendo quel giusto equilibrio tra classicità e folclore che è sempre stato in cima ai suoi pensieri, ha rielaborato danze della nativa Ucraina (è nato a Kiev sessantatré anni fa), della Moldavia, della Polonia, degli zingari e di tanti paesi di cui egli, da quando nel 1937 abbandonò il Bolscioi e una promettente carriera di ballerino e di coreografo per costituire il suo primo gruppo di danza popolare, ha studiato a fondo la tradizioni e i costumi. Di queste sue ricerche egli ha affidato i risultati a un complesso di prim'ordine: i più artisti di Moisseiev non sono soltanto ballerini, ma, come esige il loro direttore, anche formidabili acrobati e attori e mimi di notevole bravura.

Ci qualcosa del circo in questo spettacolo, e anche del music hall, della pantomima e persino delle sagre e delle fiere di paese. In ogni caso è uno spettacolo d'eccezione, unico nel suo genere. Non c'è dubbio che a Torino, come nelle città che toccherà in seguito (Trieste, Firenze, Napoli, Palermo, Bologna, Parma, Ferrara, Livorno e Genova), esso ritroverà le accoglienze entusiastiche che gli furono riservate per la prima volta dal pubblico milanese: le cronache ricordano una serata alla Scala in cui le chiamate arrivarono a novanta. Fu una «scoperta» folgorante, per giorni e giorni Milano non parlò d'altro che dei «russi» di Moisseiev e dei suoi straordinari partigiani cavallerici.

Alberto Blandi

Il Teatro Sant'Erasmo trasformato in garage?

Milano, sabato sera.

Il teatro Sant'Erasmo, primo ed unico esempio di teatro a pista circolare in Italia, ha le ore contate. La Società immobiliare, proprietaria dello stabile di via dei Giardini, i cui sotterranei ospitano il Sant'Erasmo, ha manifestato il proposito di procedere alla trasformazione del teatro in garage. Si tratterebbe di un provvedimento reso necessario dalla destinazione dei locali ai piani superiori adibiti da poco ad uffici.

CHIUSA A VENEZIA LA MOSTRA DEL CINEMA

Fellini vince senza ruggito

Aboliti i «Leoni», sono stati assegnati gli altri premi - I critici votano «Satyricon»

nostro servizio particolare

VENEZIA, sabato sera.

Ultima serata burrascosa di un Festival decapitato persino del ruggito del Leone (ma gli altri premi minori sono stati assegnati ugualmente). Poca gente in sala per «Breve storia di un piccolo racconto» dell'Urss, troppi ragazzi fuori che contestavano la presenza di un film sovietico, del film troppo «sexy» e, scandendo «Porcile, Porcile», hanno inscenato una manifestazione di almeno un'ora con petardi e manifestini polemici. La polizia è intervenuta fermando sette giovani di estrema destra.

Marina Vlady protagonista del film, ha confessato quasi con orgoglio d'aver festeggiato a Parigi con figli e sorelle i suoi 20 anni di cinema. Infatti giovanissima, quando non era ancora la moglie-bambina del regista Russeln. «Dopo tanti anni posso permettermi il lusso di scegliere i film che mi piacciono. Con Yutkevich girerò fra poco un altro film». Allora per i registi italiani non nutre simpatia, visto che dopo «Ape regina» non ha più fatto niente? «Infatti, a parte Ferreri che è un uomo singolare, gli altri mi hanno sempre offerto personaggi inutili».

Fellini è soddisfatto delle accoglienze al «Satyricon». I critici gli hanno attribuito il Premio Pasinetti. Non è il Leone di San Marco, ma è pur sempre una invidiabile affermazione. La Mostra è finita senza clamore e senza infamie.

a. g.

Fellini a Venezia con Capucine, una delle dive interpreti del «Satyricon»

Il film del giorno — Un detective

Giallo in via Veneto

Franco Nero, Florinda Bolkan e Delia Boccardo

Delia Boccardo

UN DETECTIVE di Romolo Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan, Delia Boccardo, Susanna Martinkova. Poliziesco, italiano, a colori. (Cinema Roma).

Il «detective» è il dottor Belli, un funzionario della polizia romana che si comporta, per dir così, da «battitore libero» nel corso delle indagini relative a un delitto commesso in via Veneto (nessun riferimento a Bebawi). Il giovane poliziotto, impersonato da Franco Nero, indaga per conto suo, si direbbe un investigatore privato anche se calzasse la tessera dei funzionari di P.S., uno dei quali, inquietato da certe prese di posizione del «detective», addirittura vorrebbe mettergli in stato di fermo.

Ambiguità del personaggio a parte (tra l'altro egli compie operazioni non «disinteressate»), il dottor Belli è in gamba, difatti è merito suo, e non degli altri «piedi piatti», se alla fine viene trovata la via della verità nelle torbide investigazioni sull'accoltellato ormai di via Veneto, non solo, ma anche di tre altri, da esso collegati. Una Roma inusuale, che beneficia del pittoresco degli addobbi e delle luminarie di Natale, fa da sfondo alla storia, non prima del finale colpo di scena, sostenuto traporgamente alcuni da parecchi colpi di rivoltella, dei quali il «detective» è il bersaglio.

Un certo tono casalingo della regia s'intona alla struttura generale del film, costruito con un occhio ai modelli d'oltreoceano e d'oltre oceano. Un «tris» di belle donne (tranne la vista dello spettatore, specie quando, a turno, si alleggeriscono della «toilette», Sono Florinda Bolkan, Delia Boccardo, Susanna Martinkova.

a. val.

Ecco i premi

Il regista Bunuel

VENEZIA, sabato sera.

★ Premio «Francesco Pasinetti», assegnato per referendum dai soci del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici presenti a Venezia, destinato al miglior film straniero, a «Onore e gloria» (Cesi a Slava) di Hynk Bocan, Cecoslovacchia; lo stesso gruppo ha inoltre assegnato il:

★ Premio della critica per il migliore film italiano a «Fellini e Satyricon»;

★ Premio «Luis Buñuel», a maggioranza, al film cubano «La prima carica al machete» di Manuel Octavio Gomez;

★ Premio «Timone d'oro», del Centro italiano relazioni umane di Roma, a «Sangue di condor» di Jorge Sanjines (Bolivia);

★ Premio «Cidalc» (Comitato internazionale per la diffusione delle arti e delle lettere attraverso il cinema), all'unanimità, al film jugoslavo «La trappola» diretto da Zika Pavlovic.

Festival del Folk domani a St-Vincent

Spettacolo all'aperto dei gruppi internazionali

ST-VINCENT, sabato sera.

Per il XVII Festival internazionale del folclore, la Valle d'Aosta consegnerà domani a St-Vincent i premi dell'annuale «Concorso della montagna» istituito per incoraggiare e sviluppare i valori morali, intellettuali e fisici del montanaro valdostano.

La consegna avverrà in forma solenne nel salone delle manifestazioni del Municipio e sarà preceduta da una sfilata nelle vie cittadine dei gruppi in costume «Dombrevan», di Orlovà (Cecoslovacchia), «Syrena» di Cracovia (Polonia), «Ribatejo» di Santarem (Portogallo), «Tis a campà» di Vado Ligure, «La Pacchianella» di Monte Sant'Angelo (Foggia) ed i valdostani del «Comit des Traditions» di Aosta e «No sein de St-Vincent». Spettacoli all'aperto di danze tipiche e cori al pomeriggio ed alla sera nello «stand» di tiro a volo del municipio.

r. c. d.

Ecco i premi

Il regista Bunuel

VENEZIA, sabato sera.

★ Premio «Francesco Pasinetti», assegnato per referendum dai soci del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici presenti a Venezia, destinato al miglior film straniero, a «Onore e gloria» (Cesi a Slava) di Hynk Bocan, Cecoslovacchia; lo stesso gruppo ha inoltre assegnato il:

★ Premio della critica per il migliore film italiano a «Fellini e Satyricon»;

★ Premio «Luis Buñuel», a maggioranza, al film cubano «La prima carica al machete» di Manuel Octavio Gomez;

★ Premio «Timone d'oro», del Centro italiano relazioni umane di Roma, a «Sangue di condor» di Jorge Sanjines (Bolivia);

★ Premio «Cidalc» (Comitato internazionale per la diffusione delle arti e delle lettere attraverso il cinema), all'unanimità, al film jugoslavo «La trappola» diretto da Zika Pavlovic.

Franco Tozzi: "Sono un cantante non tornerò a fare l'imbianchino,,

Franco Tozzi ha querelato per diffamazione un settimanale milanese che in un articolo apparso il 5 giugno scorso scrisse che il cantante è amareggiato per gli insuccessi, ha deciso di abbandonare il microfono per fare di nuovo l'imbianchino». Tozzi, che sulla rivista appare vestito con una tuta, ha definito la notizia completamente destituita di fondamento ed ha deciso di rivolgersi ai giudici per la tutela del suo buon nome.

Orari di domani nei musei torinesi

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo di Antichità e Mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna 9,30-12,30; 15-18; Mostra «Il sacro e il profano nell'Arte dei Simbolisti» (v. Magenta 31): 9,30-18.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

ASTOR
un film appassionato, attuale, avvincente
RYAN O'NEAL
LEIGH TAYLOR-YOUNG
IO SONO PERVERSA
un uomo non si ama si adopera soltanto se non va si cambia... come faccio io
Vietato ai minori di anni 18

GIPSY
Collegno - via C. Battisti, 21
Ore 21
THE FAVOURITES

ROUGE NOIR
Continua SUCCESSO di
JOLLY e i POKER
Stasera ore 21. Domani 16-21

GOLDEN BOY
Via Venaria, 168
OGGI, ore 16 e 21
IL FAVOLOSO
GEPY & GEPY
SHOW

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 531.268
ECCEZIONALE
Ore 16 e 21
BRIAN AUGER
and THE TRINITY

GIAGUARO
St. Torino 207 - t. 938.374 - Chieri
Questa sera
GIANNI EPOCA 5
(Aria condizionata)

TRATTORIA CACCIATORI
Mappano - tel. 968.116
la migliore
CACCIAGIONE
... e le sue specialità
AMPI SALONI PER NOZZE

MACUMBA
Dancing Rist. Pinarolo, t. 41.25
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista Macumbejros
Aperto sino alle ore 3

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Sale - saloni, ideali per cerimonie e riunioni
12 km. da Torino - tel. 987.314

JOLLY Club
Via Camerana, 16
QUESTA SERA ore 21

LE CASCINE
STUPINIGI
Ristorante - Dancing
Tel. 907.681

WEST END
NIGHT CLUB
Attrazioni internazionali ore 1
Ristorante - Tavola calda
Hotel - St. Traforo - t. 890.270

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
NARCISO (p. C. Felice 18): « Ieri e oggi »: pittori dell'800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8 e): Mostra personale di Antonio Camasca.
NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18

Danze CASTELLINO
Ore 21
RIAPERTURA con
GIANACA
e THE RENTOR'S
Premi e omaggi GANCIA
agli intervenuti

Danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO con
GIANACA
e ROBY e I GENTLEMEN

GAY SALA
Via Pomba, 9
Ore 16,45 e 21: Trattenimenti
Compl. I GIUSTI

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 532.378 - 1° piano

Il primo eccezionale avvenimento della stagione
OGGI al Cinema REPOSI
un grande film Universal
PAUL NEWMAN · JOANNE WOODWARD · ROBERT WAGNER
INDIANAPOLIS
PISTA INFERNALE
MUSICA DI DAVE GRUSIN / SOGGETTO DI HOWARD HUGHAN / REGIA DI JAMES GOLDSTONE
PRODOTTO DA JOHN FOREMAN / UNA PRODUZIONE JERRICO LANG
UN FILM UNIVERSAL / NEWMAN-FOREMAN / TECHNICOLOR PANAVISION
Il romanzo da cui è tratto il film è edito in Italia da «BALDINI e CASTOLDI»

VITTORIA
ECCEZIONALE SUCCESSO!
GIULIANO GEMMA
GUNNAR BJORNSTRAND
BIBI ANDERSSON
ROSEMARY DEXTER
UNA ESTATE IN QUATTRO
REGIA di FLORESTANO VANCINI
(ripetuto)

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
CORSI DIURNI E SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
Chiedete subito informazioni sulla nostra vasta gamma di corsi. Corsi per ragazzi dai sette anni. Principianti. Preparazione esami di Cambridge e Michigan (USA). Corsi per il British Diploma con garanzia di ripasso gratuito al non promossi.
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 58
Tel. 874.806
iscrizioni aperte!

TORINO - PIAZZA D'ARMI - TELEFONO 586.543
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
PRESENTATO DA MOIRA ORFEI
IL PIU' GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO DELL'ANNO
400 ARTISTI E TECNICI ● 200 ANIMALI
TUTTI I GIORNI ORE 16 e 21,15
VISITA ALLO ZOO ORE 10-13 ● Prevendita biglietti Salone «La Stampa»

STAMPA SERA
Sabato 6 - Domenica 7 Settembre 1969

dove andiamo questa sera

9
Anno 101 - Numero 206

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

La bionda Fiona Lewes è l'interprete del film americano in costume « Dov'è Jack? »

teatri danze ritrovi

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI Palazzo dello Sport dal 16 al 21 settembre. Balletti russi di Igor Moiseiev. Biglietti in prevendita presso « La Stampa » tel. 535.115, e Ufficio informazioni Ente Turismo, telefono 535.889.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista: « Il educando per Casimiro ». Orario: 16,15 e 21,15.

FESTIVAL DEL CIRCO ORGANIZZATO DA MOIRA ORFEI (p. d'Armi): ore 16 e 21,15. Prenotaz. tel. 586.543 « Salone « La Stampa ».

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21 Trotto notturno. P. Città di Torino. Lire 10.500.000. Domani ore 14,45, Corse al trotto. P. Firenze. L. 3.320.000.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): Compl. Bim Cori e The In.
AL FLORIDA (p. Solferino, t. 542.822) 21: I Tre Santos, canta Marcos.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, The Rovers.
CHALET: ore 21: I 5 Rizzo.
CLUB 84: Roby e i Gentlemen.
GARDEN (canal. 22 sbarr., tel. 659.912): ore 21, orch. Crotta.
GAY SALA (v. Pombe 7): ore 16,45-21: Complesso I Giusti.
HOLLYWOOD: ore 21, Chi-co-cha.
LA PERLA: ore 21: Gianni De Giovanni.
LE ROI ESTIVO: ore 21.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianly.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, t. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orch. I Mimmo's.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): ore 21: Jolly e i Poker.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. v. Roma - tel. 532.492).
VOOM VOOM, via Barge 18, tel. 331.040: ore 21: I ragazzi della via Gluck.
ABATJOUR (v. Sacchi 28, tel. 341.025): ore 21.
ASYLUM (v. Volta 8, tel. 539.888): 16-21, dischi inediti. Aria condizionata.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tutel. 894.241 Aria condizionata).
CAPRICE (v. Sacchi 16, tel. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (c. Vitt. 3, tel. 511.736): 16-21.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): ore 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo. Ristorante, Tavola calda.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pia V angolo via Goito): ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Ben Hur di William Wyler, con Charlton Heston Haya Haseret, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 Colore) — Nella splendore gigante del 70 mm. il film degli 11 Oscar. ★ Colosso storico
Rid. Orario: 14,10 18 — 21,30 Ingr. 1200

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Distruggete Frankenstein, di Terence Fischer, con P. Cushing, V. Carlson, T. Bates, S. Ward (G. B. Colore) — Come i medesimi scienziato satanico decide e imperversa. ★ Horror. Vietato 18
Prima Visione Or.: 14,15 16,30 18,50 20,20 22,25 Ingr. 900

ASTOR v. Vanchiglia 8 Tel. 519.316
Io sono persona, di Alex March, con Leigh Taylor-Young, Ryan O'Neal, Van Heflin (Usa - Colore) — Giovane malvagia e sconsiderata irretisce più uomini e sfugge al delitto impunita. ★ Drammatico V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1200

CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27
Un cappello pieno di pioggia di Fred Zinnemann, con Tony Francisca, Eva Maria Saint (Usa - Bianco e nero, scope) — Da una celebre commedia, la vicenda di alcuni dropout. 8 premi Oscar. ★ Dramm. V. 18
Rid. Visioni Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.702
Il « Grinta » di Henry Hathaway, con John Wayne, Kim Darby, Glenn Campbell (Usa - Col.) — Duro sceriffo guercio e ubriacone, insegue nel West feroce pluriassassino. Lo aiuta giovane donna. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,20 17,15 19,15 22,20 Ingr. 900

CRISTALLO v. Cotto 5 Tel. 650.100
Le pelle giovane di Alastair Reid, con Ann Lynn, Keith Barron, Linda Hayden (Gran Bretagna Colore) — Vendicativa figlia di maestro suicida provoca strani guai. ★ Drammatico Vie
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,15 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

DORIA v. Cavour 9 Tel. 542.422
Il cervello, di G. Oury, con D. Niven, J.-P. Belmondo, Bouvil, Ely Wallach, Silvia Monti (Francia Colore) — Rivalità tra banditi e banditelli nel furto d'un treno straenico di miliardi. ★ Comedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,20 Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Porcile di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clementi, J.-P. Léaud, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi, Anne Wiazemsky, M. Lozano, F. Citti, M. Ferreri (Italia-Francia Colore). ★ Drammatico. V. 18
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 541.523
Il dito sulla piaga di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton, Ray Sanders, Betsy Bell (Italia Colore) — Sul fronte italiano due americani protagonisti d'una tragica avventura. ★ Guerra. V. 14
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,10 16,20 18,30 20,20 22,20 Ingr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
La lunga ombra gialla di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, A. Heywood, Conrad Veidt (Mex), Francisco Tu (G.B. Col. sc.) — Missione in Cina di professore radiosamente scapigliato. ★ Dramm.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.470
L'amore giardino di Lesbo, di Masahiro Shinoda, con M. Kaga, K. Yukigusa, S. Yamamura (Giapp. Col., scope) — Per vendetta giovane donna travolge ragazzo in passione insana. ★ Drammatico. Viet. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 900

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Il piccolo della casa Susanna, con Terry Torday, Claudio Brook, Margaret Lee (Francia-Germania - Colore) — Terza puntata delle piccanti avventure di Susanna, donna intraprendente. ★ Comm. V. 14
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,10 15,30 17,30 19,10 20,50 22,30 Ingr. 900

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Indianapolis pista infernale di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner (Usa - Colore) — Dal romanzo di Howard Rodman, il dramma d'un campione. ★ Drammatico
Rid. LA PRIMA Orario: 15 — 17,30 20 — 21,30 Ingr. 900

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145
Un detective, di Romolo Guerrieri, con E. Nero, F. Bolkan, A. Celi, D. Boccardo, S. Martinkova (It. Colore) — Investigatore spregiudicato indaga a Roma su ripetuti delitti. ★ Poliziesco. Vietato 14
Critica ●● Pubblico ○○○ Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Una estate in quattro di Pierfranco Vianini, con Giuliano Gemma, Ilkhi Anderson, G. Bjornstrand, Rosemary Dexter (Italia Colore) — Erotici svaghi di due coppie in vacanza. ★ Drammatico. V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Or.: 14,24 16,55 18,55 20,30 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ALFIERI piazza Solferino Tel. 535.440
Qualcuno verrà con Frank Sinatra, Dean Martin, Shirley MacLaine (Usa - Colore) — Tre interpreti d'eccezione in una vicenda movimentata, che passa dal serio al faceto. ★ Commedia drammatica
Rid. ZIONE Orario: 14,30 16,50 19,10 22 — Ingr. 500

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147
[cryptonimo] di George Marshall, con Jerry Lewis, Peter Lawford, Anne Francis (Usa - Colore) — Jerry, spensierato candidato all'al di là, si vendica di chi lo voleva morto davvero. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,50 20,30 22,30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.314
« Z », l'orgia del potere, di A. Costa-Gavras, con Yves Montand, J. L. Trintignant, Irene Papas (Fr. Algeria - Col.) — Ricostruzione sensazionale Lambrakis nella Grecia dei colonnelli. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,50 17,10 19,40 22,10 Ingr. 900

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
Il dito più veloce del West di Burt Kennedy, con James Garner, Joan Hackett, Walter Brennan, Jack Elam (Usa - Colore) — Vagabondo scuro arte di parte, diventa sceriffo castigamatti. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 3 Tel. 683.334
Il circo, scritto, prodotto, diretto, interpretato, musicato da Charlie Chaplin. Altri interpreti Merna Keendy, Allan Garcia, Harry Bergman (Usa 1928 - Bianco e nero). ★ Capolavoro comico di Charlot
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Or.: 10 — 12,10 14 — 16,05 18,15 20,20 22,25 Ingr. 600

TORINO v. Bonzzi 6 Tel. 539.351
« Che! » di Richard Fleischer, con Omar Sharif, Jack Palance, Cesare Danova, Woody Strode, Barbara Luna (Usa - Colore) — Il « Che » Guevara e Fidel Castro visti da Hollywood. ★ Guerriglia
Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 10 — 12,10 14 — 16,05 18,15 20,20 22,25 Ingr. 600

Sistemi E.N.A.L. - A.G.I.S. — Oggi e domani recluta riduzione.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Insuccesso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate.

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (loc. ref.) v. Bacchi 18, t. 511.203 — Black Horror. B. Stanic, B. Karloff, C. Lee. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico, da E. Wallace

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 651.034 — La legione dei dannati. J. Palance, T. Hunter, C. Hargens. Colori. ★ PRIMA VISIONE Drammatico

FARO v. Po 50, t. 82.214 — Rocco e i suoi fratelli. A. Delon, A. Girardot, C. Cardinale, R. Hanin, S. Delair. Vietato 18. ★ Drammatico, regista Luchino Visconti

FIAMMA c. Trapani 57, t. 372.057 — Rocco e i suoi fratelli. A. Delon, A. Girardot, C. Cardinale, R. Hanin, S. Delair. Ver. 18. Ult. 22. ★ Drammatico regista Luchino Visconti

FORTINO v. Cigna 67, t. 488.560 — L'arcangelo. Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demick. Colori. ★ Giallo-rosa

LA PERLA (sala cocid.) c. De Gasperi 26, t. 984.791 — La piscina. Alain Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Colori Vietato 14 ★ Drammatico

MASSIMO v. Montebello 9, t. 876.061 — L'arcangelo. Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demick. Colori ★ Giallo-rosa

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 851.904 — La legione dei dannati. J. Palance, C. Hargens, T. Hunter. Colori Ap. 14,45; ult. 22,30 ★ PRIMA VISIONE Drammatico

ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114 — Guerra segreta. P. Lawford, F. Prevost, D. Hacky. Technicolor scope Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,50.

PRINCIPE (loc. estiva.) v. P. d'Acaja 45, t. 760.951 — La piscina. Alain Delon, R. Schneider, Jane Birkin. Colori. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 16, t. 467.051 — Non sparate Django, subito. Joan Todd, Technicolor. ★ Western. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.713 — Non sparate Django, subito. Joan Todd, Technicolor. ★ Western

ALCIONE c. R. Margh. 154, t. 287.400 — Vokali ci uccide. Technicolor. ★ Drammatico. Comp. Mario Ferrero nella Rivista « educando per Casimiro. 16,15 - 21,15.

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.243 — Il figlio di Spartacus. S. Reeves, G. M. Canale. ★ Mitologico

REGINA c. R. Margh. 173, t. 530.885 — Zingara. Bobby Solo, Loretta [illegible] Technicolor. ★ Commedia drammatica con canzoni

CRAVESANA v. Avogadro 3, t. 530.493 — Nel sole. Al Bano, Romina Power, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Commedia con canzoni

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 530.258 — E divenne il più spietato bandito del Sud. Colori. ★ Western. Layton bambole e karate. S. Kosciuk. Colori. Ap. 10. ★ Commedia

OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.586 — Passa Sartana e l'ombra della sua morte. Technicolor. ★ Western

PO v. Po 21, t. 510.496 — L'indemoniato Angelica. Michèle Mercier Technicolor. ★ Avventuroso

F. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 650.198 — Zorro il ribelle. Colori. Come rubare un quintale di diamanti in Russia. P. Sanchez. Col. ★ Pol. ott

DELLE ROSE v. Turati 92, t. 390.711 — Zum Zum Zum. Lilly Tony, Peppino De Filippo. Orietta Berti. Tech. ★ Commedia con canzoni

GIARDINO v. Monfalcone 62, t. 776.873 — Fräulein Doktor. S. Kendall, Capucine. Technicolor. ★ Spionaggio bellico

MIRAFIORI c. Cosenza 68, t. 300.887 — Zingara. Bobby Solo, Loretta Cossi, Technicolor. ★ Commedia drammatica con canzoni

S. RITA — Indovina chi viene a merenda. Franchi, Ingrassia. Colori.

SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711 — Rosemary's Baby di R. Polanski. John Cassavetes, Mia Farrow. Technicolor. Vietato 14. Or. 19,20 - 22,15. ★ Drammatico

VINZAGLIO c. D. Manzoni 102, t. 596.125 — La legione dei dannati. J. Palance C. Hargens, T. Hunter. Tech. scope Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE Drammatico

AMERICA v. Frejus 27, t. 331.748 — La pecora nera. Vittorio Gassman. Lisa Gastoni. ★ Commedia satirica di L. Salce

ARALDO v. Chivasso 3, t. 389.409 — Una colt in pugno al diavolo. M. Salinas. Technicolor. ★ Western

ELISEO v. Mondovì 42, t. 535.815 — Quella canaglia pericolosa. B. Cummings, M. Greenwood. Technicolor scope. ★ Drammatico

SAN PAOLO v. Cesana 80, t. 572.631 — Rosemary's Baby di R. Polanski. John Cassavetes. Mia Farrow. Technicolor. Vietato 14. Orario 17 19 - 20 - 22.20 ★ Drammatico

ARIZONA c. Belgio 55, t. 874.471 — Brucia, ragazza brucia. F. Prévost, G. Macchia. Technicolor scope. ★ Drammatico

ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 817.576 — Vulcano figlio di Giove. Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

CORALLO v. Acqui 2, t. 80.521 — Una pazza pazza famiglia. J. Garner, D. Reynolds. Colori. ★ Commedia

ERIDANO c. Casale 108, t. 82.086 — L'oro di McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif, Camilla Sparv. Technicolor, scope. ★ Western

LA SALLE — Violenza per una mercia. R. Schiaffino. Technicolor. ★ Drammatico

OROPA v. Oropa 3, t. 882.457 — Gli eredi di Hong Kong. T. Mifune. Colori scope. ★ Fantascienza

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642 — Scandalo. Sean Connery, Brigitte Bardot. Technicolor. ★ Western

ASTRA v. R. Pilo 6, t. 753.597 — Dove vanno le aquile. R. Burton, C. Eastwood. Technicolor scope. Ap. 10. Ult. 22. ★ Avventuroso-spionistico

BERNINI c. Tassoni 3, t. 775.843 — Ieri, oggi, domani di V. De Sica. S. Loren, M. Mastroianni. Colori. ★ Commedia in 3 episodi

ELIOS v. Val Ligunna 40, t. 798.146 — Quel caldo maledetto giorno di fuoco. Technicolor scope. ★ Avventuroso

ESEDRA — Il drastico che vive. Technicolor. ★ Documentario romanzato di produzione Walt Disney

MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.300 — La legione dei dannati. J. Palance, Ted Thurston, C. Hargens. Colori ★ PRIMA VISIONE Drammatico

ODEON v. Venaria 9, t. 772.564 — Zorro alla corte d'Inghilterra. S. Force, H. Chanel. Technicolor. ★ Avventuroso

STAR v. Duchessa Iolanda 48, t. 772.930 — Ad uno ad uno spietatamente. P. L. Lawrence, W. Bogart. Scope colori. ★ Western

ADUA c. G. Cesare 67, t. 373.376 — Lo voglio morto. C. Hill, L. Massari. Technicolor. ★ Western

ARS c. R. Parco 142, t. 276.588 — L'idolo di Acapulco. E. Presley, U. Andress. Color scope (solo per casa) ★ Commedia

AURORA c. Brescia 7, t. 378.510 — L'uomo dalla cravatta di canapa. Clint Eastwood. Technicolor. Ap. 16,30. ★ Drammatico

LANTERI — Come rubammo la bomba atomica. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa satirica

MAJOR c. G. Cesare 103, t. 267.874 — Buonasera signora Campbell. G. Lollobrigida, Shelley Winters, P. Lawford. Technicolor. ★ Commedia americana d'ambiente italiano

NORD c. Vercelli 144, t. 290.132 — L'amante di Gramigna. G. M. Volontè, S. Sandrelli. Technicolor. ★ Drammatico, da G. Verga

ORIENTE v. O. Chieso 39, t. 241.863 — I 7 fratelli Cervi. G. M. Volontè, L. Gastoni, C. Gravina, D. Hacky. Colori ★ Drammatico

PALERMO c. Palermo 118, t. 273.330 — Tarzana sono selvaggio. K. Clark, Fernando Bencivenga. Technicolor. Vietato 18. ★ Avventuroso

ZENIT v. Coretti 1, t. 200.893 — Ammazzati subito e torna solo. C. Connors Technicolor. ★ Avventuroso

BARETTI v. Baretti 4 — Baciati a Milano. Gian Maria Volontè, Carla Gravina, Margaret Lee, Dan Hacky. Colori ★ Drammatico

CABIRIA c. Dante 6 (Monc.), 860.333 — Amanti, M. Mastroianni, F. Dunaway. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico, regista V. De Sica

CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 687.008 — Senza un attimo di tregua. L. Marvin, A. Dickinson. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

CUORE v. Nizza 56, t. 887.668 — Rass. gr. cinem. Ragazzi di Bebe. C. Cardinale, Claudia. Apertura 17. ★ Drammatico

OHIGO v. Pesti. 170 (Monc.) 860.456 — La rendita del Monchatlert. D. Barney. Colori. ★ Coppa e spada

ITALIA v. Nizza 138, t. 664.021 — Rosemary's Baby di R. Polanski. John Cassavetes, Mia Farrow. Technicolor. Vietato 14. Ap. 19.30. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 652.758 — La minaca C. Monzo, A. Heywood, A. Sabato. Colori. Vietato 18. ★ Storico passionale

SAN CARLO Nichelino — Il grande silenzio. J. L. Trintignant, K. Kinski, Vanessa McGee. Colori. Vietato 18. ★ Western

SPEZIA v. Nizza 70, t. 693.617 — Fuoco per l'inferno. George Peppard. Technicolor scope. Ap. 15. ★ Avventuroso

DIANA c. R. Margh. 230 — Per un pugno di dollari. Clint Eastwood, M. Volontè. Technicolor scope. ★ Western

DORA c. Pr. Odolone 31, t. 484.631 — Sinuhe l'egiziano. Edmund Purdom, Gene Tierney, Dahlia Lavi. Tech. sc. ★ Colosso storico

ROMA v. S. Donato 40, t. 487.765 — L'amante di Gramigna. G. M. Volontè, Stefania Sandrelli. Technicolor.

UMBRIA v. Ascoli 30, t. 485.013 — Il figlio di Aquila Nera. Colori. ★ Storico-passionale. 2 3 del Colorado, Dean Martin. Colori. ★ Western

ALBA c. Groscito ang. v. Stradella — Una lunga fila di croci. A. Stellari, W. Bergen. Technicolor. ★ Western

AMBRA v. Ch. Saluzzo 77, t. 297.197 — L'oro di McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif, Camilla Sparv. Colori. ★ Western

APOLLO largo Giachino 91, t. 219.485 — Milioni a spasso. Gian Maria Volontè, Mario Adorf, Senta Berger. Ap. 18,30. ★ Poliziesco-sadismo

EDERA v. Madonna di Campagna 1 — Attentato ai Comandamenti Mark Heim, D. Martin, Sharon Tate, E. Sommer. Ap. 18,30. ★ Drammatico, da Verga

LUCENTO v. Vercelli 130, t. 290.161 — L'amante di Gramigna. G. M. Volontè, S. Sandrelli. Technicolor. Vietato 14. Ap. 16. ★ Drammatico, da Verga

LUINI — Ad uno ad uno spietatamente. P. Lee Lawrence. Tecn. ★ Western

LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.743 — La rivolta dei Sioux. Assaf Dor. Technicolor. ★ Western

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 280.536 — Passa Sartana l'ombra della sua morte. J. Cameron, S. Bradley. Tecnic. seguo Tom e Jerry. Colori. ★ Western

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: « I 500 di Balaklava ».

AVIGLIANA
CORSO: « Lentano senza croci ».

BUSSOLENO
DORA: « Quel maledetto ponte sull'Elba ».
NARCISO: « Fanny Gisi ».

CARMAGNOLA
LUX: « La frustigana ».
MARGHERITA: « La morte sull'alta collina ».
SPLENDOR: « Bella volta persa ».
ELIOS: « Lampo di battaglia ».

CASELLE
STALLA: « Donne, bouigie e barbaglia ».
ROMA: « 2001, odissea nello spazio ».

CHIVASSO
CINECITTA': « Una aquila su Krasnaya ».
POLITEAMA: « Il dito sulla piaga ».
MODERNO: « Jerry-salmo ».

CHIERI
CHIERESE: « Eva, la venere selvaggia ».
SPLENDOR: « La volpe ».
AUDITORIUM: « Zingara ».

CIRIE'
CATALANO: « Gli intoccabili ».
ITALIA: « Il tiranto della casta Susanna ».
KICHIARDI: « Satana non perdona ».

COAZZE
VITTORIA: « Le Bibbie ».
MIRANONTI: « L'irresistibile detective ».

CONDOVE
CONDOVESE: « Requiem per un prete ».

CUORGNE'
FERRERO: « Il medico della mutua ».
MARGHERITA: « La vedova di Monza ».

GIAVENO
ALFIERI: « Senza un attimo di tregua ».

IVREA
SIRIO: « Les Biches ».
POLITEAMA: « Kidnapping ».
SPLENDOR: « Prima che venga l'inverno ».

LANZO
NUOVO: « Uomini d'acciaio contro l'inferno ».

PINEROLO
ITALIA: « La battaglia del deserto ».
NUOVO: « Il cervello ».
HOLLYWOOD: « Spartaco ».
SOCIALE: « Sumuru ».

RIVAROLO
S. GIACOMO: « I dieci Comandamenti ».

RIVOLI
RIVOLESE: « Caporale di giornata » e « Dio perdona, io no ».

S. ANTONINO
MODERNO: « La fuga da Marsa ».
BECCARIS: « Scambio di sole ».
GARIBALDI: « Fino a forti mele » (Viet. min. 18).
MODERNO: « Al di là della legge ».

SUSA
CONTIN: « City - City - Bang - Bang ».
CIVICO: « ... uomo dall'occhio di velro ».

cinema prime visioni

Alessandria
ALESSANDRINO: Belle e giovani.
AMBRA: Il medico della mutua.
CRISTALLO: Sciarada.
DANTE: L'urlo dei giganti.
GALLERIA: Il cervello.
MODERNO: « Ciao! »

ACQUI
ARISTON: La chiamata.
BATTISTI: Sparo, arrigo, sparo.
GARIBALDI: La battaglia dei Sioux.
ITALIA: Il figlio di Aquila Nera.

CASALE
POLITEAMA: Il cervello.
NUOVO: Diario segreto di una minorenne.
MODERNO: « Ciao! »
VITTORIA: Ora! maledetto ponte sull'Elba.

OVADA
MODERNO: La pecora nera.
LUX: Tarzan e il figlio della giungla.
TORRIELLI: Non alzare il pugno, abbassa il fiume.

TORTONA
MODERNO: Il castello di carta.
SOCIALE: L'arcangelo.
VERDI: Ruba al prossimo tuo.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'oro dei Mackenna.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sinuhe l'egiziano.
ITALIA: Duello nel Pacifico.
IRIS: La legione dei dannati.
MODERNO: La battaglia del deserto.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: L'arcangelo.
TEATRO SOCIALE: Non uccidesano mai la domenica.

Asti

DOMIA: Prima che venga l'inverno.
POLITEAMA: La morte sull'alta collina.
TEATRO ALFIERI: La virtù sfrattata.
SALONE ALFIERI: El Zorro.
LUX: 99 donne.
SPLENDOR: Kasongo.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Jubilee.
SOCIALE: I basturdi.

CANELLI
BALBO: Gli intoccabili.
BAGNO D'ORO: Gli anni impossibili.

MONCALVO
NUOVO: Banditi a Milano.

Cuneo

CORSO: La pelle giovane.
FIAMMA: Il « Grinta ».
ITALIA: Morte sull'alta collina.
NAZIONALE: Brucerete vivo.

SALUZZO
ITALIA: I trafficanti di Manila.
POLITEAMA: La vendetta del Golpo di Parigi.
SPLENDOR: I baschi rossi.

MONDOVI'
CORSO: Un bellissimo novembre.
ITALIA: Dove osano le aquile.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Caterina nel grande.
REGINE: Il giorno più lungo.

ALBA
EDEN: Il buono, il brutto, il cattivo.
CORSO: Gli intoccabili.

FOSSANO
ASTRA: Prudenza Dolore.
IRIDE: I lunghi giorni dell'odio.
POLITEAMA: I due compari.

BRA
POLITEAMA: Metti una sera a cena
VITTORIA: Non giocare il diavolo in casa.
IMPERO: 1000 aquile su Kristag.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Festival dei fotogrammi d'oro.
CICALA: Si salvi chi può.

Novara

ASTRA: Il buono, il brutto e il cattivo.
COCCIA: Gengaz 70.
ELDORADO: I nervi a pezzi.
ECCELSIOR: All'inferno e ritorno.
PARAGGIANA: Inferno Express.
VITTORIA: Sfida negli abissi.

VERBANIA
APOLLO: « Z » l'orgia del potere.
ARISTON: L'altra faccia del peccato.
IMPERO: Schiaspringl.
SOCIALE: L'arcangelo.
SOCIALE (Pallanza): Il tiranto della casta Susanna.

OMEGNA
SPLENDOR: Metti, una sera a cena
SOCIALE: Pellizza Dottor.

DOMODOSSOLA
CATENA: Straniera ma di buoni sentimenti.
CORSO: L'ultima notte a Cotterwood.
FILODRAMMATICO: E venne l'ora della vendetta.

STRESA
ROSSINI: I cannoni di Navarone.

ARONA
LUX: La brigata del diavolo.
MODERNO: Uno sparo, cupo rintocco.
NOMA: Jumbo.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: L'armata di Grimigna.

Vercelli

ASTRA: L'uomo venuto dal Cremlino.
L'IVICO: Kidnapping!
ITALIA: Zan, il re della giungla.
PRINCIPE: Killer Kid.
VIOTTI: Il « Grinta ».
VERDI: Piccola Cleo.

BIELLA
APOLLO: Zingara.
IMPERO: Istantanea Express.
MARCONI: Voglio vivere la mia vita.
MAZZINI: Sfida negli abissi.
SOCIALE: Non sparate il diavolo per la coda.
ODEON: [illegible]

BORGOSESIA
SOCIALE: La lunga [illegible] di Tombstone.

SANTHIA'
IDEAL: Via col vento.

TRONZANO
LUX: Yoko, invoca Dio e muori.

Aosta

CORSO: Agente segreto 777.
GIACOSA: Prima che venga l'inverno.
ITALIA: Una stagione particolare.
SPLENDOR: Il dito più veloce del West.

SAINT-VINCENT
NUOVO: La signora nel cemento.

CERVINIA
DELLE GUIDE: [illegible]

Genova

ASTOR: Una sull'altra.
GRATTACIELO: Non Hai sparato.
LUX: Il ponte di Remagen.
MODERNO: La vita segreta di una dilettante.
OLIMPIA: Il Grinta.
OKEO: La donna invisibile.
PALAZZO: Fuoco.
RITZ: Il pellegrino (ripresa).
UNIVERSALE: Indianapolis pista infernale.
VERDI: La donna scarlatta.
ARISTON: Gli insaziabili.
AURORA: Alcune ragazze lo fanno.
DIANA: Sam Whiskey.
DIONISO: I due Kennedy.
IDEAL: Terrymalino.
MANIN: Le avventure di Ulisse.
LIDO: La bambola di pezza.
IMPERIALE: Le calde amicizie.
SMERALDO: Terrymalino.
SUPERBA: E per tetto un cielo di stelle.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Per un pugno di dollari.
ITALIA (Sestri Ponente): Le ragazze con la pistola.
VERDI (Sestri Ponente): La piscina.
ROMA (Sestri Ponente): La sfida dei Sioux.
VITTORIA (Sestri Ponente): 7 pistole per un massacro.
A. DORIA (Pegli): Il raggio infernale.
PONTEDECIMO: I 2 pompieri.
FLORA (Quinto): Sacro e profano.
PRIAROGGIA: City city, Bang bang.
LIDO A' (Pra): Un [illegible] in fronte.
AMBRA (Nervi): L'arcangelo.
VERDI (Nervi): Duello nel Pacifico.

Moira Orfei, con il suo Festival mondiale del circo, sta ottenendo a Torino un caloroso successo di pubblico

CHIAVARI
ASTOR: Il dito nella piaga.
CANTERO: Un bellissimo novembre.
CENTRALE: Passiamo stanotte da Dio.
ODEON: Partigero va alla guerra.

Savona

ASTOR: Una sull'altra.
ELDORADO: Il dito nella piaga.
DIANA: « Ciao! ».
MODERNO: I signori di Zoerri.
LUX: Shalako.
OLIMPIA: Il grinta.

ALBISOLA
MARCONI: La bambola di pezza.
ESTIVO: Probabilità zero.

VARAZZE
ARENA: La notte del giorno dopo.
TEATRO: La scuola della violenza.
EDEN: Duello sparato sulla Via West.
PALME: A Dunkirque piace caldo.
VERDI: Ialoo.
SALESIANO: L'assalto della Costa di Ferro.

VADO
SABAZIA: La [illegible] dell'agguato.

SPOTORNO
ARISTON: Quel caldo maledetto giorno di fuoco.
ASTRO: I bastardi.

NOLI
CRISTALLO: Il libro della jungla.

FINALE
IDEAL: Gesù torna di un giorno.
ONDINA: Paperino nel West.
ARENA: Una sera sul treno.
LUX: Joe Bess l'implacabile.

LOANO
PERLA: Il capitano di lungo corso.
STELLA: La virtù sfrattata.

CERIALE
ODEON: Cielo perduto, io no.

ALBENGA
AMBRA: Dove osano le aquile.
ASTOR: Un bellissimo novembre.
CRISTALLO: Bullitt.
GIARMINO: L'anticristo.

ALASSIO
CAPITOL: Joe Bass l'implacabile.
COLOMBO: Montecristo 70.
MOULIN ROUGE: Il re della giungla.
RITZ: Via col vento.
DON BOSCO: Tempesta alla frontiera.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE (Cengio): Colpo maestro per Sua Maestà Britannica.
CRISTALLO: Zingara.
ITALIA (Millesimo): Il mare.
SOMS: Meglio vedova.
ITALIA (Carcare): Il per terra un cielo di stelle.

Imperia

ROSSINI: Bullitt.
CAVOUR: Le mani della vendetta.
CENTRALE: La professoressa tra le nuvole.
ODEON: La scuola della violenza.
CROCE BIANCA: Kwaidan.

DIANO MARINA
PERGOLA: Chimera.

SANREMO
SANREMESE: Istanbul Express.
ARISTON: La spada del Mago Merlino.
SUPERCINEMA: « Ciao! ».
CENTRALE: La bambola di pezza.
LUX: L'ultimo dei Vikinghi.
ORFEO: Il « Grinta ».

BORDIGHERA
ZENI: Bullitt.
OLIMPIA: L'oro di MacKenna.

OSPEDALETTI
EDEN: Non si maltrattano così le signore.

VENTIMIGLIA
EUROPA: L'orgia del potere.
IMPERO: Cinismo senza cristi.
COMUNALE: La battaglia dei Sioux.

RIVA LIGURE
CORALLO: Sinsera mi bono.

**ARMA D

7 sere davanti alla TV

CHE NOIA TRA CULTURA E SPETTACOLO!

Troppi sbadigli in una settimana

Prosa, film, inchieste, varietà d'accordo, ma scarso il divertimento - Energica redenzione in «Una storia d'amore» - Impenetrabili enigmi di «Geminus» con Chiari

La mia regina sovrana lo fo. Constatazione melanconica, ma vera.

Il bilancio della settimana è povero. Soprattutto lo sbadigliare. Non c'è stata una serata — diciamo una — per cui valesse la pena di restare in casa.

Forse, con molta buona volontà da parte dello spettatore, una la si può salvare: la serata di sabato scorso e, non certo per merito di AIUTO, E' VACANZA che si è confermata ancora una volta rivista asfittica affidata soltanto all'estro degli intermezzi e alla simpatia dei giovani del balletto, bensì per l'apporto indubbiamente valido della rubrica UN VOLTO, UNA STORIA, mezzo convenzionale e ritardo del solito, ma con due o tre cose vive, e di un amaro teledramma di marca inglese, IL BUONO E FEDELE SERVITORE dove veniva raccontata la triste e comunissima — peraltro autentica storia del dipendente di una grande industria che dopo cinquant'anni di assoluta fedeltà e di perfetta [illegible] viene congedato sbrigativamente con una frettolosa stretta di mano da parte di una terribile segretaria «factotum» e il regalo di un orologio da quattro soldi e di un tostapane scassato, oltre al classico calcio nel sedere. Peccato che la vicenda rimanesse poi incomprensibilmente [illegible] sentimentali privati pressochè d'appendice. C'è sempre in agguato quella maledetta morale di «fare il romanzo» che è regola guasta tutto.

Domenica, normale amministrazione, con una commedia americana DREAM GIRL *che oggi ha un interesse alquanto limitato tanto appare superata come mezzi d'espressione e come contenuto: vorremmo dire che è servita solo ad Adriana Asti per una recitazione d'effetto. Sull'altro canale si è stipato lo «show»* HO COMINCIATO COSI'. *Gli ospiti d'onore: ma l'affollamento non ha nascosto il vuoto di fondo.*

Un anziano film con Danny Kaye, IO E IL COLONNELLO *è stato il pilastro dei lunedì. C'era pure* INCONTRI, *con un profilo di Goffredo Petrassi e tutto un discorso abbastanza polemico e pungente sul deplorevole stato dell'educazione musicale nel e del paese dei suoni e dei canti» che sarebbe l'Italia, dove anche persone non completamente sprovviste di cultura sanno vita e miracoli di Claudio Villa ma si chiedono perplesse se Aldinoni sia un prode generale del Risorgimento, un allenatore di calcio o una marca di lucidatele all'uovo. La trasmissione era — come si dice? — dedicata con Petrassi che annunciava principi assai nobili. Ma aveva terribilmente l'orlo del cartuccio intellettuale. Non si fa della divulgazione ponendo sul tappeto l'elegante problema dei rapporti tra le composizioni petrassiane e le tele di Burri e di Crippa; queste sono raffinatezze che si possono eventualmente ammannire solo dopo aver offerto al pubblico un programma indicativo di musiche di Petrassi introdotte e illustrate commentate da un critico o dall'autore stesso.*

E poi non basta ancora. Che significa Petrassi isolato? Bisognerebbe organizzare dei cicli di musica contemporanea, cercare di informare la massa e non di titillare la consueta élite che non aspetta certo la tv per farsi illuminare su Petrassi.

Torniamo avanti. Martedì replica di una commedia e replica di un [illegible] unica novità — e novità relativa perchè ricavata dall'inchiesta sull'India — un reportage di Quilici che sviscerava la religione di Vinà e soci. Mercoledì, altro reportage sulle questioni economiche, sociali e sindacali dell'Etiopia e un film di vent'otto anni fa, l'ultimo della serie di Asia No-

Armando Stula e Marisa Solinas, autore e interprete della canzone «Estasi», proibita dalla Rai, com'è accaduto a «Je t'aime... moi non plus» con Jeanne Birkin

ris. UNA STORIA D'AMORE *in cui Camerini, partito dall'audacia iniziale d'aver preso a protagonista della storia una prostituta, s'affrettava a redimerla in maniera drastica, così drastica che la poverina, per essere diventata onesta, doveva ammazzare uno sporcaccione, subire una condanna, essere chiusa in galera e morire miseramente di parto.*

Giovedì, IL TRIANGOLO ROSSO, *sulle imprese della Polizia stradale. Partenza discreta, con la ricostruzione minuziosa di un catastrofico scontro a quattro: più tardi il racconto s'imbrogliava in un rivolto passionale poco persuasivo. In concorrenza, la rubrica* MAESTRI DELLA PITTURA *con un ritratto di Graham Sutherland che, più o meno, faceva il paio con il profilo di Petrassi. A chi era dedicato il ritratto di Sutherland? Agli intenditori o estimatori? Non scherziamo. Alla massa? Tempo sprecato perchè era, in parecchi punti, cattedratico, tedioso e non chiaro. Bislacchi criteri. Quando mai si sono affrontati sul video gli aspetti e l'evoluzione della pittura contemporanea in forma accessibile a tutti? E allora come si può scodellare d'improvviso il complesso fenomeno artistico di Sutherland e dissertare delle sue «metamorfosi»? Tempo sprecato, abbiamo detto, e metodo infallibile per far scappare la gente o farla russare.*

Ieri sera, poi, la decisione più saggia era quella di tener spento l'apparecchio. Su un fronte dilagava lo schiamazzo di GIOCHI SENZA FRONTIERE, *sull'altro era in corso* GEMINUS, *romanzo pseudo-giallo e pseudo-umoristico che sembra realizzato apposta per non far capire niente agli spettatori e per far fare a Walter Chiari una cattiva figura. A tardissima ora, ben nascosto sul secondo canale,* UN PO' DI JAZZ, *che nessuno lo vede, che nessuno lo sente, per carità, il jazz in televisione è sempre un frutto proibito, se quasi di peccato, ma sì, concediamo una trasmissioncella, una cosetta modesta, [illegible] più alla sveltina e che nessuno se ne accorga....*

Ugo Buzzolan

I dischi più «gettonati»

La classifica di «Hit Parade», per i dischi più venduti della settimana è la seguente:

1) Pensiero d'amore (Mal);
2) Rose rosse (Massimo Ranieri);
3) Lisa dagli occhi blu (Tessuto);
4) Non crederci (Mina);
5) Storia d'amore (Celentano);
6) Soli si muore (Patrick Samson);

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Dimaquiz - Telefilm).
19,30: Estrazioni del Lotto.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Aiuto, è vacanza!, spettacolo musicale.
22,15: Un volto, una storia.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il maestro di Skowronsky (Premio Italia).
22,35: Venezia: Premio Campiello.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17: Ippica - 18: Telefilm - 19,25: Comici d'America - 20,10: Telegiornale - 20,20: Camerun - 21: Braccobaldo show - 21,20: Telegiornale - 21,40: La carrozza d'oro, film - Sport - Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Agricoltura - 14,45: Sport - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Non te li puoi portare appresso - 22,50: Domenica sportiva - 23,20: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Mireille Mathieu - 22,10: Prossimamente - 22,20: Ai confini dell'Arizona, telefilm.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
12,00 Giornale radio 12,20 Lettere aperte 12,33 Giorno per giorno 13,00 Giornale radio 13,15 Ponte Radio 14,10 Le canzoni di Napoli 15,45 Schermo musicale 16,00 Il giramastri 16,30 Incontri con la scienza 16,40 Un mese ritmo... 17,00 Giornale radio 17,10 Piccolo trattato degli animali in musica 17,45 Sergio Mendes e Brasil '66 18,00 Gran Varietà 19,20 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Il giramatches 21,00 Grandi successi italiani per orchestra 23,00 Lettere di Fjodor Dostoievsky 22,30 Compositori italiani contemporanei 23,00 Giornale radio	12,30 Trasmissioni regionali 13,00 L'Avventura 13,20 Giornale radio 13,35 Orsella per voi 14,00 Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Angolo musicale 15,00 Relax a 45 giri 16,15 Direttore Pierre Derveaux 16,30 Il gioco dei 5 cantoni 16,35 Sono un po' troppo 17,10 Pomeridiana 17,30 Giornale radio 17,40 Bandiera gialla 18,35 Aperitivo in musica 19,20 Radiosera 21,10 Jazz concerto 23,00 Giornale radio 23,10 Venezia: «Premio Campiello» 23,40 Chiara fontana 23,10 Le nuove canzoni Rai 23,40 Musica leggera 24,00 Giornale radio	13,00 Intermezzo - Musiche di Sacchini, Tomasi e Rota 13,45 Concerto del pianista Wladimir Horowitz 14,30 Euridice. Opera di Jacopo Peri, direttore Angelo Ephrikian 16,30 Musica da camera - Musica di Bach e Dvorak 17,20 Concerto con musiche di Bocca e Fuga 18,15 Musica leggera 18,45 La grande platea, a cura di G. Luigi Rondi 19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di D'Indy, Chabrier, Poulenc 20,45 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado 22,30 Il pomeriggio dei Minori Ardennes 23,25 Rivista delle riviste

Domani da Radio Montecarlo

Onde medie 205 mt. pari a kilocicli 1464 - onde corte 49,71 mt. pari a kilocicli 6035 - onde corte 42,02 mt. pari a kilocicli 7135.

Ore 7 Come state? - 9 Pole il nostro programma - 10 Recentissima - 11 La catena dell'amicizia con Maurizio, Al Bano, Orietta Berti - 12 Juke-box - 13,30 Appuntamento con Arturo - 14 I successi della settimana - 15,30 Il ballo balla - 16,40 Hit Parade: Peter Stuyvesant - 17,10 Hit Parade Internazionale - 17,40 Juke-box con Ettore, Elio Gandolfi, Rita Pavone, I Camaleonti e Marisa Sannia.

questa sera alla TV

Aiuto, non è più vacanza!

PRIMO CANALE: l'ultima puntata dello show con Walter Chiari e la Biagini - SECONDO: «Il maestro» dalla rassegna del Premio Italia

Ultima settimana con il doppio Walter Chiari (ma non è che la tv piaccia il doppio come in quella canzoncina pubblicitaria di «Carosello»), avventuroso fotoreporter nel cripto-alibi del venerdì e marito in [illegible] estiva nello spettacolo canoro-musicale del sabato. Alle 21, sul Nazionale, si congeda *Aiuto, è vacanza*, modesto varietà per l'indulgentissima Italia in ferie, prodiga di risate anche per gli sketches che meritavano sì e no un sorriso e di interiezioni ammirative per le gambe del balletto che ne erano invece pienamente degne. Addio senza troppi rimpianti, comunque, alla rivistina di Chiosso, Jurgens e Macchi alla quale, se va riconosciuto il pregio d'una encomiabile agilità, non è facile tuttavia perdonare il conformismo d'un prudentissimo copione, totalmente privo di sale (e non parliamo del pepe).

Stasera il [illegible] Walter Chiari si esibisce in ulteriori macchiette che non sembrano uscire dal convenzionale: il dietologo che tiranneggia i pazienti costringendoli a diete persecutorie ed abbandonandosi da parte sua a pantagruelici eccessi di cibo e di vino ed il «detective» specialista in accertamenti d'infedeltà coinvolto in un personale caso [illegible] Enrico Simonetti - sir Capanna avrà Isabella Biagini come «partner» dell'ultima stornellata; nel singolo lui accompagnerà all'organo un'elegia alla donna ideale e lei farà la caricatura di Jean Harlow (ma non l'abbiamo già vista?). Felice Andreasi si sacrificherà ancora una volta in uno di quei paradossali monologhi che pochi mostrano d'apprezzare.

La componente canora è affidata come sempre a Katty Line con il motivo «Finito» ed all'ospite d'onore Adamo con uno dei suoi ultimi successi: «Accanto a te l'estate».

* *

Alle 22 *Un volto, una storia*, la rubrica d'interviste curata da Gian Paolo Cresci, propone il consueto trittico di personaggi. Da Barcellona Alberto Michelini manda una edizione aggiornata di Pablito-Calvo: il bambinello di «Marcellino pane e vino»

* *

Chi s'è pentito sabato scorso d'aver optato per il varietà del Primo, rinunciando al notevole teledramma del Secondo, non ripeta stasera l'errore. Sul Secondo alle 21,15 va in onda una produzione polacca che figurò al Premio Italia, l'originale televisivo *Il maestro* di Zdzislav Skowronsky interpretato tra gli altri da Zbigniew Cybulski il compianto indimenticabile protagonista di «Cenere e diamanti».

* *

Completa la trasmissioni alle 22,35 la telecronaca da Venezia di Luciano Luisi sull'assegnazione del *Premio Letterario Campiello*.

d. g.

Katty Line, la [illegible] esplosiva dello show «Aiuto, è vacanza» con Walter Chiari questa sera alla televisione

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Aiuto, è vacanza!	6
Un volto, una storia	7
Dream girl	6
Film del lunedì	7
Etiopia, Africa	6
Triangolo rosso	8
SECONDO CANALE	
Teledramma inglese	7
Ho cominciato così	6
Atman	6
Film del mercoledì	6
Maestri della pittura	6
Geminus	5

Venezia: ora tocca alla musica

Si apre domani il Festival dei «Contemporanei» - Schönberg e il «Prometeo» di Skriabin

nostro servizio particolare

VENEZIA, sabato sera.

Domani sera si inaugura alla Fenice il XXXII Festival internazionale di musica contemporanea che si concluderà il 14. Il concerto d'apertura allinea (ne lavori però soli di Schönberg e il famoso (e pochissimo eseguito) «Prometeo», concerto per pianoforte, coro e orchestra di Skriabin, ove accanto alla strumentale-solista agisce una tastiera colorata per la trasmissione dei suoni in luce. Negli otto giorni del Festival, si ascolteranno quattro concerti sinfonici, tre di musica da camera, due di musica elettronica, uno di musica corale, uno di musica iraniana, uno di musica strumentale con l'intervento di apparecchiature elettroniche e infine una serata teatrale, basata su partiture di Maurizio Kagel.

Insolita sarà anche la presentazione, la sera dell'otto, del «Pierrot Lunaire» di Schönberg e quella, la sera del 13, di «Le Soupeur» di Marius Constant. Sedici le prime esecuzioni assolute, una la prima esecuzione per l'Europa, otto le prime esecuzioni per l'Italia, oltre alla riproposta di classici contemporanei e di brani particolarmente adatti a completare il panorama di una tendenza o di un paese. Di particolare interesse il concerto della sera del 9 settembre dei Solisti Veneti, che presenteranno soltanto composizioni di autori italiani in prima esecuzione assoluta o quelli di musica elettronica, di cui uno con il «synket», un apparecchio ancora poco noto in Italia. Non meno importante la serata dedicata a Stockhausen.

I Festival di quest'anno, che offre complessivamente tredici manifestazioni, ha attuato una politica di prezzi davvero lodevole, provvedendo inoltre eccezionali riduzioni agli studenti e ai lavoratori, anche in abbonamento ai Festival del Teatro, che verrà subito dopo. Tutte le manifestazioni si svolgeranno alla Fenice, alla Sala Apollinea del Teatro e all'Ateneo veneto, situato nella stessa piazza. La più clamorosa delle novità è la possibilità di un continuo e immediato confronto fra quanti assistono come spettatori e partecipano come esecutori al Festival medesimo. Ogni mattina, all'Ateneo veneto, sotto la presidenza di Fedele D'Amico, critici e musicisti, organizzatori e pubblico esprimeranno in un dibattito le loro opinioni su quanto è accaduto il giorno prima.

Attilio Baldi

IL SEGRETO DI UNA FORMULA DI SUCCESSO

Un'enciclopedia da leggere

Ogni tempo necessità dei suoi strumenti di consultazione e di informazione «Universo» è l'enciclopedia nata per il nostro tempo: è l'enciclopedia completa

Così l'«Universo» è tornato in edicola. Veramente la ricompersa di una pubblicazione a dispensa è cosa, se non di tutti i giorni, certamente non rara.

Ma il caso di «Universo» è eccezionale, fesse irripetibile. Giunta al termine di una lunga e straordinariamente fortunata avventura, l'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara è tornata nelle edicole sospinta, lo possiamo ben dire, a furor di popolo.

Quella straordinaria avventura era cominciata nel 1962. Sulla copertina del «numero uno» legionari romani si affaccendavano a costruire l'accampamento sotto lo sguardo accigliato del loro comandante. Qualcosa di immediatamente percettibile, come un motivo, un odore o un disegno come questo dei legionari vale più di una pagina di storia o di un foglio di giornale ad immergerci di colpo nell'atmosfera di giorni lontani. E *quei* giorni sono davvero lontani più di quanto il calendario ci indichi, perché i nostri sono tempi che corrono velocissimi. Papa Giovanni ci appariva nel pieno fulgore del suo pontificato; credevamo che il Suo fosse un meriggio splendido ed invece soltanto Lui sapeva di esser giunto al tramonto. L'America, che si era avviata con giovanile baldanza sulla strada indicatale dal suo nuovo presidente, incontrava ostacoli sempre maggiori sul suo cammino, finché nel mese di ottobre sarebbe scesa sugli Stati Uniti e sul resto del mondo la grande paura [illegible] dalla scoperta dei missili sovietici a Cuba. Cominciavano, il 16 ottobre, quei tredici pericolosissimi giorni che solo per la ragionata fermezza di John Fitzgerald Kennedy non sfociavano in una tragedia, forse nella tragedia in senso assoluto.

Oggi sulle pagine dell'«Universo» ritroviamo questi avvenimenti; troviamo, purtroppo, anche la data di morte di quegli uomini, del Papa della *Pacem in Terris* e del Presidente della «Nuova Frontiera».

Bordeggiando sulle acque poco tranquille della «cauta sperimentazione» l'Italia si dirigeva verso lo «storico incontro» dei socialisti con i democristiani. Eravamo in pieno «miracolo economico»; ma qualcuno, con l'udito più acuto di tanti altri, faceva la parte della Cassandra, dicendo di avvertire qualche preoccupante scricchiolio. Erano quelli gli anni del «boom», anzi del «boom»: c'era quello dell'edilizia, quello degli autoveicoli, quello degli elettrodomestici. Da qualche mese se n'era aggiunto un altro: quello delle pubblicazioni a dispense. Fra poco l'«Universo» ne sarebbe diventato il protagonista.

All'annunzio della nuova iniziativa dell'Istituto Geografico De Agostini, che pure (il «Milione» insegni) non era nuovo a simili imprese, non mancarono nell'ambiente editoriale italiano né le critiche né le pessimistiche previsioni. Si disse, tanto per cominciare, che la cultura non poteva essere trasformata in un genere di consumo di massa («non sarebbe più cultura»). Il fatto, poi, che l'enciclopedia fosse riccamente illustrata sembrava a questi censori una prova della poca serietà dell'opera nascitura. Non ci si voleva rendere conto che talvolta una bella fotografia o un disegno chiaro hanno un'efficacia esplicativa maggiore di un lunghissimo articolo.

Poco tempo prima era uscita, con ottimo successo, un'enciclopedia a puntate per i ragazzi; ma questo fatto non costituiva, per i critici di cui sopra, un valido precedente. «Passi un'enciclopedia per i ragazzi, ma per i grandi... no, nulla da fare. Se sarà una cosa seria interesserà poche persone se interesserà molte persone non sarà una cosa seria». E fu, questa sentenza, l'ultimo fragilissimo baluardo dei pessimisti. Dei quali va rilevata, più che un certo malanimo, una forte miopia. Avevano negli occhi il vicino e solenne modello della «Treccani» e non scorgevano le formidabili tirature della dottissima «Enciclopedia Britannica». Che rimane *dottissima* non ostante la tradizionale politica, bene espressa dal suo antico motto: «*prius placendum quam docendum*».

Il successo della prima edizione dell'«Universo» fu, a dir poco, clamoroso; così clamoroso da valicare i confini d'Italia e da materializzarsi nelle tante enciclopedie straniere, figlie di quella italiana. Perché, tanto per citarne qualcuna la «Domé», la «New Caxton», la «Purnell's», la «Monitor», la «Cumhuryiet» non sono altro che l'«Universo» greco, statunitense, inglese, spagnolo, turco. Ma queste non sono le sole versioni straniere dell'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini, e [illegible] altre sono in preparazione.

Resta da chiederci il perché di tanto successo. Apriamo a caso un fascicolo dell'«Universo». Subito si colpisce la luminosità della pagina, che nasce dalla chiarezza dell'impaginazione, dalla perfetta scelta dei caratteri tipografici, dall'ottima qualità della carta, dall'ariosa efficacia dell'illustrazione. Ma leggiamo ora una voce. Si può notare che questa è «monografica», che è scritta in un italiano che pur essendo impeccabile, è nulla, d'altra parte, concedendo ad una certa moda odierna di irsutezza, è bello e piano. Si può lodare l'aggiornatezza delle nozioni, la meticolosa ricerca dell'esatto, l'imparzialità delle enunciazioni politiche, sociali ed economiche.

Ma ci piace, invece, mettere in risalto una qualità che è, a parer nostro, eccezionale. L'«Universo» si fa leggere. Oggi un'enciclopedia (meglio: una buona enciclopedia) è utile per tutti, addirittura per molti di noi è indispensabile. Quindi è necessario averla a portata di mano. Ma *questa* enciclopedia è qualcosa di diverso, ha qualcosa di più. E' difficile cercare sull'«Universo» la voce che c'interessa e poi chiudere il volume. Ci sarà sempre una voce sulla stessa pagina, o sulla pagina accanto, che ci attirerà, che si farà leggere da noi con la curiosità, con l'interesse con cui si legge un bel libro. E questo, crediamo, è la qualità più bella, e più rara, che possa avere un'enciclopedia.

STAMPA SERA
Sabato 6 - Domenica 7 Settembre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 206

Oggi e domani le prime vittime illustri del torneo

Juventus, Milan e Torino verso una eliminazione

E' solo la Coppa (per fortuna)

Ecco la domenica

Calcio e motori

Due importanti giornate di sport con avvenimenti che mobiliteranno i tifosi di tutta Italia. Si giocano le partite dell'ultima giornata della Coppa Italia, a Monza le auto torneranno nel Gran Premio d'Italia, prova di campionato del mondo conduttori, mentre ad Imola sfreccieranno le moto.

La Coppa Italia laureerà le finaliste della competizione. Molti club importanti rischiano l'eliminazione, un po' per colpa propria, un po' per la strana formula della Coppa che ha ben poco da fare con la logica. La Juventus potrebbe essere eliminata senza neppure aver perso una partita, così può succedere al Torino e al Milan.

A Monza nel G. P. d'Italia la Ferrari sarà presente forse solo con la vettura di vecchio modello, alla cui guida è l'italiano Tino Brambilla. La nuovissima «312 B» provata ieri da Chris Amon a Modena non è ancora a punto. Anche senza la Ferrari di Amon, non mancherà lo spettacolo. Sono presenti tutti i migliori da Stewart a Hill, da Brabham a McLaren, da Beltoise ad Angeri.

Ad Imola, nel campionato mondiale di moto, assenti Agostini e Pasolini, le gare saranno aperte a tutti gli altri.

Due nuovi protagonisti, un mese dopo
Vieri e Sala, due modi d'inserirsi

Vieri: «Sono in famiglia»

"Mi mancano 10 minuti,,

«Si ritiene inserito, signor Vieri?».

«Quasi in tutto. Con certa gente il gioco nasce spontaneo, anche chiudendo gli occhi. Aggiunga che, contrariamente a quanto si diceva, ho trovato una famiglia e così avrà il quadro del mio inserimento».

«Carniglia dice che nei primi tempi lei deludeva sotto il punto di vista fisico, più precisamente nella "tenuta". Insomma, che era più lento degli altri a fare fiato. E' d'accordo?».

«Credo di essere d'accordo. All'inizio di ogni anno d'allenarsi lo faccio un po' di più rispetto agli altri nel loro caso».

«Se novanta oggi, alla vigilia del campionato, quanto garantisce di tenere?».

«Settanta, ottanta, quasi tutti insomma. Per il campionato, comunque, è sicuro che il signor Carniglia mi farà fare i novanta minuti con il ritmo di un centometrista».

«Le è simpatico Carniglia?».

«Prima cosa succederebbe se le rispondessi di no. Sala tranquillo, comunque, mi è simpatico come pochi allenatori riscontrabili ad essere. In campo ci mette alla frusta, ma fuori è un amico».

"Non sono stato boicottato,,

«In questi primi giorni di una tattica lei, signor Sala, è apparso taciturno, poco propenso alle chiacchiere. E' una tattica che ha deciso di adottare, oppure è il suo carattere che la rende quasi timido?».

Risponde: «Non sono timido. E' una tattica che ho deciso di adottare. Proprio in seguito ad un mio breve scritto sulle polemiche perché avevano interpretato male certe mie dichiarazioni. Non cerco grane, voglio vivere tranquillo. Di conseguenza mi sono imposto di parlare il meno possibile».

«Contro il Monza lei è piaciuto, e conferma che il suo inserimento in maglia granata è stata una cosa fatta. Ne convenite?».

«A dire il vero riguardo al mio inserimento nel Torino non avevo dubbi. Ho fiducia nelle mie possibilità, ho fiducia nella squadra per la quale gioco. Perché avremmo dovuto fallire?».

«Con i compagni va d'accordo?».

«D'accordissimo. Non mi sono accorto di essere un "straniero". Hanno scritto cose che non rispondevano a verità, ve lo posso assicurare. Tutti d'accordo e tutti amici, questa è la verità».

Sala: «Non avevo dubbi»

Suspense a Monza
Ferrari sì Ferrari no

dal nostro inviato

Monza, sabato sera.

Continua la suspense. Ma questa nuova Ferrari verrà o non verrà a Monza? Ieri ha girato a Modena con Chris Amon e si è dovuta fermare per la probabile rottura di un pistone del motore a cilindri contrapposti ed orizzontali. Poco male nella fase di messa a punto e collaudi di una vettura, a patto però che la corsa, in questo caso il Gran Premio d'Italia, non sia l'indomani.

Così, a Monza tifosi e tecnici si sono dovuti accontentare di vedere la monoposto vecchia maniera, affidata al buon Brambilla, perché Amon non ne ha voluto sapere. Che cosa potrà combinare il Tino su questa Ferrari che purtroppo ha conosciuto troppo spesso la vita dei boxes? Tutto è possibile nelle corse, ma è logico ritenere che il trentacinquenne pilota monzese dovrà accontentarsi di una competizione solitaria, in coda cioè al gruppo. La Ferrari vera, come macchine e piloti, la si vedrà soltanto il prossimo anno, anche se, per combinazione, domani dovesse scendere in pista la «312 B».

Già si parla della Ferrari '70, e le voci si intrecciano, spesso dettate dalla speranza. Amon, malgrado tutte le polemiche, è stato riconfermato e il neozelandese pare molto soddisfatto della decisione sua e di Ferrari. Hill, invece, tornerà in Inghilterra, e Siffert per Brambilla e per Peter Schetty, che certamente guiderà la «512» Sport e, forse, una monoposto. Dovrebbe arrivare il «bambino terribile» Lotz, che si è già incontrato con il «commendatore». Si parla anche di Siffert, e, a parte le doti dello svizzero, sarebbe un buon «colpo» sottrarlo alla Porsche. Si dice, infine, che il d.s. Gozzi (ma lui lo nega) tornerà ad occuparsi soltanto di relazioni pubbliche ed uffici-stampa.

La realtà, per ora, è meno rosea. Ieri Brambilla ha stentato a trovare l'accordo con la Ferrari di Amon, ha fatto cambiare più volte la regolazione dell'assetto e delle sospensioni, infine ha compiuto il suo giro migliore nel modesto tempo di 1'34"10. Oggi, probabilmente, farà di meglio, ma miglioreranno anche gli altri. In testa a tutti, bloccato forse dalla rottura del motore della sua Brabham, ci sono Rindt e Stewart, separati da cinque centesimi: l'austriaco, sulla Lotus, ha compiuto una tornata in 1'26"43, lo scozzese, con la Matra, in 1'26"48. Ma dietro Brabham Hulme, Beltoise, Brabham. La lotta per il titolo è già conclusa, ma il Gran Premio sarà lo stesso un grande spettacolo.

Michele Fenu

La Juventus contro i suoi «ex»

I giocatori della Juventus sono in ritiro a Villar Perosa. Da ieri sera parlano della Coppa che forse hanno irrimediabilmente perso con i pareggi di Mantova e di Bergamo. Tutto dipenderà dal risultato di Atalanta-Mantova in programma oggi. Un pareggio fra le due squadre lombarde potrebbe ridare interesse alla gara di domani (Stadio Comunale ore 21) fra Juventus e Brescia. In caso di vittoria sul Mantova l'Atalanta sarebbe sicura vincente del girone, e la gara Juventus-Brescia si ridurrebbe ad una semplice gara amichevole. Sarebbe comunque egualmente interessante per la presenza nelle file bresciane di alcuni «ex» come Bercellino, Menichelli, Gori, Simoni, Volpi e De Paoli.

A Vicenza, un Torino in difesa

Nel ritiro di Desenzano sul Garda i granata si preparano alla gara di Vicenza, gara forse inutile perché Monza e Piacenza hanno un vantaggio in classifica. Per questa trasferta vicentina Cadè sta maturando decisioni importanti. Si parla infatti di Sala «ala tattica», con la contemporanea utilizzazione di Farrini all'attacco e di Agroppi in mediana. E' una soluzione tatticamente accettabile, anche se determina una pratica rinuncia all'azione offensiva.

Heriberto: "Io sono un buono,,

Dopo le accuse rivolte ad Heriberto, l'ambiente dell'Inter sta ritornando, almeno ufficialmente, alla normalità. Fraizzoli e il tecnico paraguayano ieri hanno risposto a chi aveva denunciato certi malumori tra i giocatori nerazzurri.

La qualificazione al turno successivo di Coppa appare matematica, al nerazzurri sarebbe sufficiente anche un pareggio per ritenersi sicuri. Ma un pareggio soddisferebbe l'esigente platea di San Siro soprattutto dopo quanto è successo in questi giorni? Heriberto spera di vincere, e intanto ripete il solito ritornello: «Credo di essere un allenatore di calcio. Non sono un carceriere».

HH e Lorenzo con il "veleno,,

Lazio-Roma è il primo dei tre «derby» romani in programma quest'anno. Domani si giocherà per la Coppa Italia, poi verrà il campionato. Helenio Herrera e Lorenzo sono in aperta polemica. Herrera ha chiesto addirittura un controllo antidoping «privato», ma la frase del «mago» ha suscitato le ire di Lorenzo, che si sente implicitamente accusato di adoperare energetici proibiti. Lorenzo alle osservazioni di Herrera ha risposto: «Gli manderemo la Coppa di traverso». L'allenatore giallorosso non ha tardato a ribattere: «La Lazio praticherà il solito catenaccio; ma noi vinceremo per 2 a 0. C'è un abisso tra la mia squadra e la Lazio».

Il Milan anticipa ad oggi

Oggi

3° GIRONE: Lecco-Milan (ore 17).

4° GIRONE: Atalanta-Mantova (ore 21).

Domani

1° GIRONE: Arezzo-Bari (ore 21); Livorno-Fiorentina (ore 17). Classifica: Fiorentina p. 4, Bari 3, Livorno e Arezzo 1.

2° GIRONE: Cagliari-Catania (ore 17); Palermo-Catanzaro (ore 17). Classifica: Cagliari p. 4, Palermo 3, Catanzaro 2, Catania 0.

3° GIRONE: Varese-Verona (ore 17). Classifica: Varese e Verona p. 3, Milan 2, Como 0.

4° GIRONE: Inter-Genoa (ore 21); Pisa-Sampdoria (ore 17). Classifica: Inter p. 3, Sampdoria 2, Genoa 1, Pisa 0.

5° GIRONE: Juventus-Brescia (ore 21). Classifica: Atalanta p. 3; Juventus e Mantova 2; Brescia 1.

6° GIRONE: Monza-Piacenza (ore 21); Vicenza-Torino (ore 21). Classifica: Monza e Piacenza p. 2, Torino 2, Vicenza 0.

7° GIRONE: Napoli-Casertana (ore 17); Reggina-Foggia (ore 17). Classifica: Foggia p. 4, Casertana 2, Napoli e Reggina 1.

8° GIRONE: Perugia-Ternana (ore 17); Lazio-Roma (ore 21). Classifica: Roma p. 3, Ternana e Perugia 2, Lazio 1.

9° GIRONE: Modena-Bologna (ore 17); Reggiana-Cesena (ore 17). Classifica: Bologna p. 4, Modena 2, Cesena e Reggiana 1.

A IMOLA (senza i big) una corsa in libertà

dal nostro inviato

Imola, sabato sera.

C'è animazione all'autodromo di Imola, e fin da ieri un pubblico discreto è accorso lungo il tracciato del circuito del Santerno per assistere alle prime prove del motociclisti che domani correranno il Gran Premio delle Nazioni. Gli organizzatori appaiono un poco meno preoccupati di quanto non fossero ieri l'altro, quando persero il controllo dei nervi e si lasciarono andare a dichiarazioni polemiche quanto mai avventate.

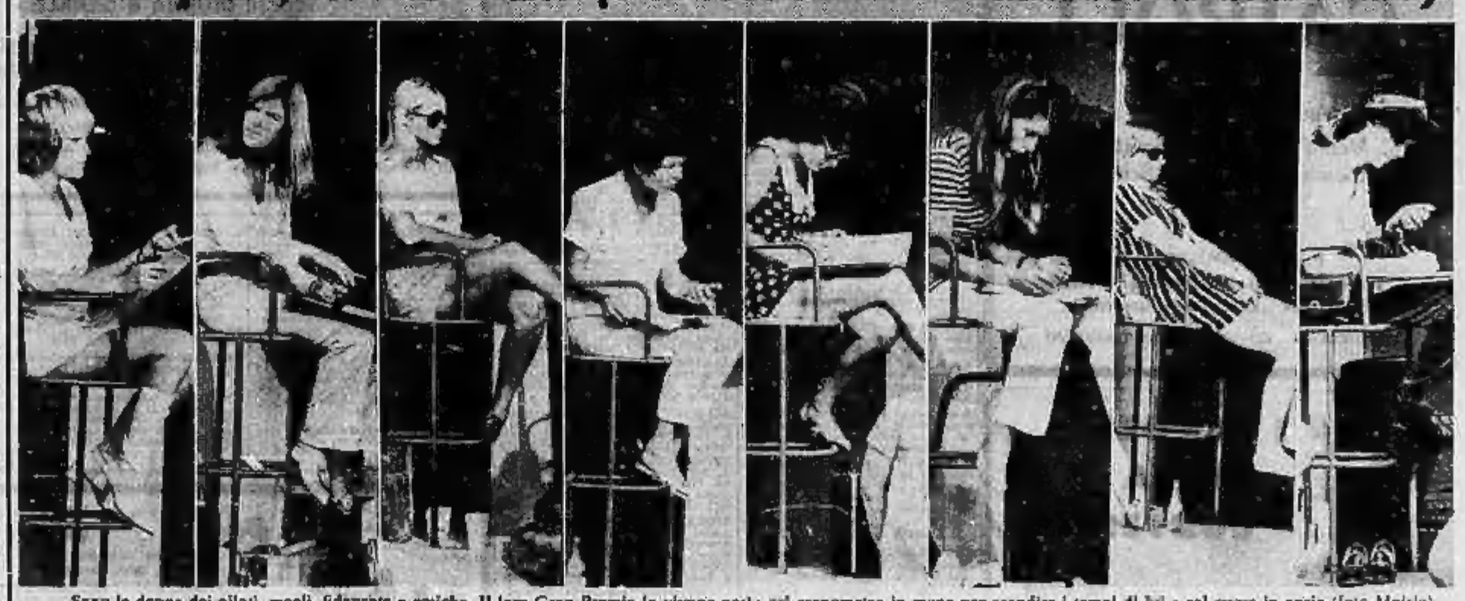
Ora l'ombra del fallimento finanziario della manifestazione sembra allontanarsi, anche se qualcosa di definitivo lo si potrà stabilire solo a gara conclusa, e c'è anche chi è disposto ad ammettere che in fondo il Conte Agusta tutti i torti non li ha. Può essere il primo passo verso una soluzione del contrasto verso che ci vorrà parecchia diplomazia per persuadere il titolare della casa lombarda a riallacciare rapporti cordiali con gli organi federali.

Si parla e si corre. Le moto compiono giri su giri e il tracciato particolarmente veloce permette a tutti di provare senza troppi rischi. Ieri è stato scelto il vincitore due della Benelli, quello cui sarà affidato il compito di proteggere la marcia di Carruthers che alla resa dei conti non dovrebbe farsi sfuggire il titolo iridato. Sarà Parlotti, il giovane pilota triestino, a spalleggiare l'australiano che è impegnato al limite dei propri mezzi tecnici e della propria esperienza per raggiungere un traguardo che gli garantirebbe senz'altro un rinnovo del contratto con la casa italiana, oltre al guadagno immediato già non indifferente.

Giorgio Viglino

MOTOCROSS — Tosi, Ostorero, Cavaliere, Angelini, Perasso e tutti gli altri specialisti saranno impegnati domani pomeriggio nella quinta ed ultima prova del Campionato italiano per la classe 250 cc., in programma sul campo permanente della Colletta di Busca. L'attore delle «Fiamme Oro», Canzio Tosi, che guida la classifica con ben 38 punti di vantaggio su Cavaliero, è praticamente sicuro della conquista del casco tricolore. Tosi si è finora aggiudicato tre delle quattro prove. Contemporaneamente si disputerà, sempre in due manches, una prova del Campionato provinciale classe 175 cc.

Lui in pista, lei nei boxes (e il cronometro scandisce la sua ansia)



Sono le donne dei piloti, mogli, fidanzate e amiche. Il loro Gran Premio lo vivono così: col cronometro in mano per scandire i tempi di lui e col cuore in ansia (foto Moisio)

SCHERMA - Oggi le donne

Vannetta in pedana (senza minigonna)

Nulla di nuovo nel fioretto italiano: il primo titolo individuale in palio al Palazzetti di Torino è rimasto nelle mani del veneziano Arcangelo Pinelli, allievo alla Scuola delle Sport dei Cani di Roma e già iridato universitario a Tokio nel 1967; quello a squadre al Club scherma di Torino per la classifica di Gradieri (terzo), Grande (sesto), Lajolo (semifinalista).

Stamane sono entrate in scena le signorine, Vannetta Sella Mascietta; apparsa ieri sparuta e pimpante in un'audace minigonna, dopo aver sostenuto a gran voce i colori del Club scherma ha nuovamente indossato la bianca divisa che sembrava averne smesso in seguito alle nozze e alle amarezze arbitrali di Città del Messico. Troverà un osso duro nella campionessa uscente Antonella Ragno e nella bresciana Lorenzoni.

Tutti per Sion a Vinovo nello spettacolo di trotto

Il Gran Premio Città di Torino, trofeo d'oro Cyzer, in programma questa sera all'ippodromo del trotto di Vinovo è senz'altro non interesse nel modesto tipico. La corsa potrebbe decidere il campionato italiano dei quattro anni, la cui classifica è attualmente ancora molto incerta. Mentre rimangono ancora da disputare tre prove per definire il migliore dei seguenti nati nel 1965, la graduatoria vede compresi nello spazio di tre punti Carway, a quota 14, Alina e Sion con una lunghezza di distacco, l'allievo di Hans Frommling Renzullo a due punti, Nebbiolo con 11 punti e Frigni a 10.

Poiché fra i dieci cavalli in corsa non esiste un elemento che possa considerarsi nettamente superiore agli altri (anche se Sion, gode di un periodo di ottima forma), vi è molta incertezza nei pronostici, cosa che rende quanto mai avvincente la gara. Il figlio di Turnese, come noto, cercherà di addossare alla partenza con il suo scatto bruciante, ma sicuramente Alina e Carway, entrati favorevolmente per l'avvio, tenteranno di non farsi sorprendere.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
PERITI INDUSTRIALI
«ELETTRONICA INDUSTRIALE - TELECOMUNICAZIONI»
RISULTATI ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 1968-69 — Ammessi all'esame 116 — Abilitati Periti 103
Sez. Diurna e Serale - Buoni libro - Refettorio
ISTITUTO SANT'OTTAVIO
VIA SANT'OTTAVIO, 42 - TEL. 80.870

CAMBRIDGE school of English, Turin
Corsi di lingua inglese per principianti con metodo attivo. Non richiedono lavoro a casa. Lower, Proficiency. Corsi speciali per universitari e Abilitazione. Corsi intensivi di 15 ore settimanali da ottobre a giugno e brevi corsi intensivi di 5 settimane. Insegnanti madre lingua. Iscrizioni aperte.
10123 Torino - Via Principe Amedeo 29 - Telef. 81.040

GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA

303 REGALI PER VOI

Ai primi tre numeri estratti: 1 motoretta CIAO della PIAGGIO - Dal 4° al 13° numero estratto: 1 bicicletta CROSS oppure 1 bicicletta MINI-MARINA (a scelta del vincitore) - Dal 14° al 33° numero estratto: 1 suona-nastri Cassettophone della PHILIPS - Dal 34° al 53° numero estratto: 1 fonografo automatico mangiadischi MADY della LESA - Dal 54° al 103° numero estratto: 1 apparecchio fotografico KODAK Instamatic con pellicola - Dal 104° al 303° numero estratto: 1 pallone PON-PON

REGOLAMENTO

Per ogni acquisto di L. 1000 intere, effettuato in uno dei due negozi di Vagnino di Via Lagrange 3 o Corso Vittorio Emanuele 234, Vi verrà consegnato un tagliando che Vi darà diritto a partecipare al GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA 1969.

Il concorso ha validità dal 18 agosto al 31 ottobre.

Il sorteggio dei 303 premi avverrà entro il 10 novembre 1969.

Entro tre giorni dall'avvenuta estrazione, i numeri vincenti verranno comunicati direttamente agli interessati a mezzo lettera e resi noti attraverso i quotidiani LA STAMPA E STAMPA SERA.

Tra i moltissimi articoli che danno diritto alla partecipazione al GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA, figurano i prodotti delle ditte:

BATTERIE BERNINC PADOVA — aurette

Tutti i regali sono esposti nelle vetrine Vagnino

2 negozi di vendita: Via Lagrange 3 - 10123 TORINO - telefono 57.84.84 - Cso V. Emanuele 214 - 10138 TORINO - tel. 77.47.21

Autorizzazione Ministeriale N. 2/106644 del 19/7/1969

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
CORSO TRENTO, 13 - TELEFONO 583.490 - TORINO
Istituzione Pubblica
SCUOLA MEDIA MISTA CON DOPOSCUOLA
SCUOLA MAGISTRALE (maestre d'asilo)
con corsi facoltativi di materie utili per impieghi pubblici e privati
CONVITTO FEMMINILE
All'interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali
PENSIONATO UNIVERSITARIO FEMMINILE

IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI
filiale di torino
aperto per pranzi lavabili e rivestimenti murali particolari

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
Liceo Artistico

Sez. [illegible]
PERITI INDUSTRIALI (Elettrotecnici)
Corsi Professionali di Radiotecnica - Televisione Elettronica - Disegnatori Meccanici
DOPOSCUOLA CONVITTO SEMICONVITTO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 539.912

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, tel. 510.936

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI calzature: via Venchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Partic): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 158

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 835.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.562

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.158 532.395 filiale via Cavour 5, telefono 534.531
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, tel. 510.936

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone dei « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 13 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 13 Ottobre 188 r. Port. Accademia 17 r Via Roma 56 r.
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Pontì Romani 56
MILANO Via Fiorelli 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o versamento bancario mediante vaglia postale su conto corrente postale 3/24009 intestato a Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80, e Via Marenco 32, Torino) per corrispondenza o vaglio o mediante versamento sul

STAMPA SERA
Sabato 6 - Domenica 7 Settembre 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 206

Per 30 mesi nelle maggiori città

Sfratti sospesi affitti bloccati?

La proposta del governo sarà discussa entro settembre alla Camera - Riguarda: Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo - La dc chiede il varo della riforma universitaria

nostro servizio

Roma, sabato sera.

«I problemi di cui ci siamo occupati sono molti e di diversa natura: uno tra questi è stato il problema degli sfratti», ha dichiarato Emilio Colombo al termine di una riunione di ministri presieduta da Rumor.

Il nuovo, importante provvedimento sarà approvato la settimana prossima dal governo. I fitti rimarranno bloccati fino al 1972 a Torino, Milano, Roma, Napoli e Palermo. Per lo stesso periodo di tempo di 30 mesi, in queste città dove il problema delle abitazioni ha assunto carattere di particolare gravità, dovrebbero essere proibiti anche gli sfratti. Rumor ed i ministri hanno anche deciso che, in tutte le altre città d'Italia, il blocco è valido solo per un anno e per gli appartamenti di tre vani con indice di abitabilità di uno o superiore ad uno. Dal provvedimento messo a punto ieri dal governo sono esclusi gli appartamenti occupati prima del 1947.

Il problema degli fitti sarà discusso alla Camera subito dopo la ripresa dei lavori, il 24 settembre. All'ordine del giorno, vi sono cinque proposte di legge: una della dc, una del psi, una del psiup e due del pci. Prima dell'inizio della discussione il governo presenterà il proprio disegno di legge.

Altro tema essenziale al centro della ripresa politica è il varo della riforma universitaria. Il segretario dc Piccoli si è recato ieri a tarda sera da Rumor per informarlo sulle decisioni prese nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato, nella sede dell'Eur, i senatori dc della commissione Pubblica Istruzione. Alla riunione era presente anche il ministro Ferrari-Aggradi.

Piccoli ha detto a Rumor che la dc intende portare a rapida conclusione l'esame e l'approvazione del disegno di legge di riforma universitaria. Pienamente d'accordo con il segretario democristiano, il presidente del Consiglio ha detto che la riforma è un preciso impegno programmatico del governo «sul quale sono concordi tutti i partiti che l'appoggiano».

Il Popolo di stamane scrive che bisogna sollecitare «il concreto impegno delle forze democratiche affinché il Parlamento porti a conclusione, senza battute d'arresto o incertezze, una riforma che si pone più che mai come essenziale».

Luca Giurato

All'Università di Roma

Scontri fra studenti di destra e di sinistra

Roma, sabato sera.

Scontro tra studenti di opposte idee ieri nella città universitaria. Alcuni giovani iscritti al Fan (Fronte d'azione studentesca), raggruppamento di destra, hanno percorso i viali della città distribuendo volantini che invitavano all'unione per lottare contro i «maoisti» e il «Movimento studentesco».

Mentre si trovavano nei pressi dell'ingresso dell'aula magna, sono stati fermati da un gruppo di giovani del «Movimento studentesco» che hanno cercato di avviare una discussione politica. Si è formato un capannello di una ventina di studenti e, per l'intemperanza di qualcuno, la polemica verbale è degenerata in zuffa.

Gli studenti delle opposte fazioni si sono scambiati pugni e spinte per qualche minuto, ma appena hanno visto gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza dell'università hanno ripreso fra di loro un atteggiamento e si sono allontanati.

Lo afferma il più autorevole quotidiano del Cairo

Hanno meno di trent'anni i capi del "putsch„ in Libia

Fino a questo momento, però, la loro identità rimane sconosciuta - Il Consiglio rivoluzionario, riunito in una località segreta, starebbe per prendere «importanti decisioni» - Si dà per imminente la nomina di un governo civile - Radio Tripoli tace sugli scontri in Cirenaica

nostro servizio

Tunisi, sabato sera.

Radio Tripoli ha annunciato a più riprese, nelle ultime ore, che il Consiglio rivoluzionario della «Repubblica araba» della Libia si è riunito in una località segreta e starebbe per prendere «importanti decisioni» per il futuro del Paese. Assume quindi particolare significato la notizia pubblicata dall'agenzia di stampa egiziana «Middle East News» secondo cui il Consiglio rivoluzionario nominerebbe entro brevissimo tempo un governo composto da civili. La «Middle East News» aggiunge che il Governo risponderà sempre del suo operato al Consiglio rivoluzionario, il quale rimarrebbe la «suprema autorità della nazione».

Le affermazioni dell'agenzia di stampa egiziana trovano largo credito fra gli osservatori politici. A Tunisi, fonti diplomatiche hanno affermato che la nomina di un governo civile rivelerebbe il desiderio del nuovo regime di tornare alla normalità il più presto possibile. Non si ha la minima informazione sulle personalità che verrebbero chiamate a far parte del governo, ma molti esponenti politici del vecchio regime hanno già dichiarato di sostenere il Consiglio rivoluzionario.

Gli avvenimenti, dunque, sembrano volgere a favore della giovane repubblica, anche se la situazione in Cirenaica continua ad essere incerta. Radio Tripoli non ha fatto accenno a combattimenti o a scontri fra esercito e guerrieri delle tribù fedeli al deposto re Idris, ma certo si è stata una resistenza armata e per il momento non è possibile valutarla.

Gli autori del colpo di stato rimangono sconosciuti (e l'anonimato del Consiglio rivoluzionario sarebbe uno degli ostacoli che ancora frenano il riconoscimento di Londra e Washington), ma il giornale del Cairo Al Ahram pubblica oggi rivelazioni. Autore dell'articolo è il direttore del quotidiano, Myhammed Heikal, un intimo del presidente Nasser. Heikal, rientrato ieri sera da un viaggio di 36 ore in Libia, afferma che il maggior artefice del colpo di stato e il vero «cervello» del Consiglio rivoluzionario è un giovane ufficiale dell'esercito che non ha nemmeno trent'anni. Sulla prima pagina di Al Ahram si vede una fotografia di spalle del misterioso personaggio che regge le sorti della Libia.

Il direttore del quotidiano del Cairo spiega che l'ufficiale vuole ancora tenere l'incognito e che quindi non è possibile rivelare il suo nome; sostiene però che egli è molto conosciuto in Egitto. Myhammed Heikal afferma anche che quasi tutti i membri del Consiglio rivoluzionario sono al di sotto dei trent'anni, alcuni poco più che ventenni. «E' un fenomeno sorprendente» egli dice.

Dopo aver parlato della rivoluzione libica come «dell'avvenimento più importante nel mondo arabo in questi ultimi anni» data la grande importanza economica, strategica e politica di quel paese per l'Occidente, il «fedelissimo» del presidente Nasser scrive che il deposto re Idris ha espresso la sua intenzione di abbandonare, almeno temporaneamente, il progetto di far ritorno in Libia.

Heikal rivela che Idris, in un telegramma inviato alla giunta rivoluzionaria tramite i buoni uffici di Nasser, ha chiesto che sia permesso alla figlia ed al segretario di una moglie di raggiungerlo ad Atene. Nel telegramma Idris avrebbe affermato: «Assicuro Vostra Eccellenza che tutte le voci circa un mio ritorno in Libia sono infondate». Il nuovo regime libico avrebbe accettato le richieste del deposto monarca e Nasser avrebbe già inviato un telegramma di risposta in Grecia.

(Associated Press)

Lanciato a Capri il «nudo sicuro» per la moda 1970

Prende il posto del «nude look» - Da tutto il mondo partecipazioni alla manifestazione che si aprirà martedì

Capri, sabato sera.

(m. p.) Capri è alla vigilia dell'annuale *happening* di moda estiva per il mare che già tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni. Ilio di Crespi, come sempre, ha la regia dell'intenso programma dell'originale iniziativa.

La manifestazione, che si svolgerà dal 9 al 14 settembre, è articolata in mostre, *défilés*, feste, *meetings*. Il via verrà dato con l'apertura della mostra dell'artigianato e dell'accessorio da mare a Palazzo Cerio. Seguiranno la presentazione della collezione dei tessuti estate-mare delle Manifatture cotoniere Meridionali alla «Canzone del Mare», dei costumi e accessori da spiaggia (nel corso di un singolare *défilé* a bordo di una nave), dei modelli in una passeggiata delle *mannequins* per le vie di Capri. La sera del 12, alla Certosa, vi sarà un fantastico moda-show.

Luci e fuochi d'artificio avranno nella coreografia, naturalmente, una parte importante. Nella serata inaugurale, ad esempio, i Faraglioni appariranno incendiati; nello specchio d'acqua di Marina Piccola si staglierà l'ombra di un brigantino carico di modelle e, mentre avverrà lo sbarco, la nave colerà a picco fra bagliori d'incendio.

Qualche anticipazione sugli indirizzi della moda estiva del prossimo anno. La donna elegante vestirà abiti di seta leggerissimi nei colori cerulo e nero e si adornerà esclusivamente con gioielli rinvenuti dalle ferrose madrepore di cui anche il mare di Capri è ricco. Il «bikini veinto» lascerà il posto al «nudo sicuro», di vera ispirazione cupresa.

Alla manifestazione parteciperanno personaggi del cinema e della *high society* di tutto il mondo, dalla Lollo, a Claudine Auger, a Ira Fürstenberg, a Tony Curtis, al marchese Cristobal di Villaverde. Riceveranno i Tiberi d'oro Irene Galitzine per la moda femminile italiana, Hubert De Givenchy per quella straniera, Antonio Cerruti per la moda maschile, la ditta Agnona per i tessuti, Gianni Bulgari per l'accessorio, Ferragamo per le calzature, Alexandre per la pettinatura.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Protestanti contro cattolici

A Belfast notte d'ira

Sassaiole, auto rovesciate, incendi - Caccia al cattolico per le vie della città - La polizia in difficoltà

nostro servizio

Londra, sabato sera.

Nuovi disordini hanno sconvolto durante la notte la città di Belfast, capitale dell'Irlanda del Nord: diverse centinaia di protestanti hanno invaso un quartiere abitato da cattolici, lanciando pietre e bottiglie e rovesciando automobili. La polizia è riuscita a stento a contenere la furia dei protestanti, intervenendo decisamente con l'appoggio di due mezzi corazzati: un bar è stato incendiato da una «bomba Molotov» e per molte ore squadre di teppisti hanno vagato per la città a caccia di cattolici.

I protestanti, che costituiscono la maggioranza della popolazione del Paese e godono di numerosi privilegi, sono ora infuriati perché i cattolici non hanno ancora abbattuto le barricate che alzarono nelle prime settimane di agosto quando, durante i sanguinosi tumulti a sfondo religioso, morirono nell'Ulster otto persone e i feriti furono molte centinaia.

La polizia di Belfast ha dichiarato stamane che gli incidenti di stanotte rappresentano una «grave minaccia alla fragile pace» ristabilita nel Paese dalle truppe britanniche. I tumulti della notte scorsa non si sono estesi perché il leader estremista protestante, reverendo Ian Paisley, ha riportato la calma tra la folla di dimostranti, che ha invitato con successo a cantare un inno religioso. Un precedente intervento da parte di un gruppo di pastori protestanti non aveva ottenuto alcun successo.

La situazione si era fatta particolarmente pericolosa nel quartiere meridionale della città, ove si sono verificati molti scontri tra cattolici e protestanti. La città resta tesa mentre le truppe inglesi si tengono pronte a stroncare una ripresa del terrorismo. Il reverendo Paisley parte oggi per gli Stati Uniti, dove difenderà la causa dei protestanti irlandesi presso l'opinione pubblica americana.

Fausto Frosini

Tre feriti nello scontro fra un'auto e una moto

Alba, sabato sera.

Tre persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri sera verso le ore 19,30 sulla statale n. 29 in località Ranca di Canrone. A causa della scarsa visibilità per la fitta pioggia, una motoretta guidata dall'operaio Livio Cerutti, di 41 anni, da Monteu da Roero, che aveva sul sellino posteriore la moglie, Rosa Comino, di 30 anni, nello svoltare a sinistra non ha dato la precedenza ad una utilitaria guidata dal meccanico Diego Pezzuto, di 21 anno, residente a Vezza.

Nello scontro frontale la donna ha riportato fratture agli arti e costali e contusioni varie, giudicate guaribili in due mesi. I due uomini guariranno in 15 giorni.

Ad Hanoi, per i funerali di Ho Chi Minh

Kossighin e Ciu En-lai evitano di incontrarsi

Il primo non è ancora arrivato: ha fatto tappa a Nuova Delhi per incontrare Indira Gandhi - Il premier cinese, giunto per tempo nel Vietnam, è già ripartito per Pechino

nostro servizio

Saigon, sabato sera.

Kossighin e Ciu En-lai non si incontreranno al funerale di Ho Chi Minh. Essi hanno fatto in modo di evitarsi. Ciu En-lai, recatosi per primo ad Hanoi, ha reso omaggio alla salma del leader nordvietnamita, ed è già ripartito, con la delegazione che lo accompagnava, per Pechino. Kossighin giunge ha Hanoi probabilmente oggi, dopo aver fatto tappa, nel corso del suo viaggio Aereo, a Nuova Delhi. Non soltanto ha evitato, passando per l'India, di passare per Pechino (e ciò non sorprende) ma ha fatto in modo, trattenendosi a Nuova Delhi per un colloquio con il premier indiano Indira Gandhi, di ritardare il proprio arrivo ad Hanoi onde consentire al Primo ministro cinese di andarsene prima che egli sopraggiungesse.

Prova più clamorosa della gravità del dissidio russo-cinese non poteva essere data. Le circostanze favorevoli affinché i *leaders* dei due paesi si incontrassero o attenuassero il dissidio, o almeno fingessero di dimostrare al mondo che esso non è così grave e irrimediabile da impedire che i rappresentanti delle due massime potenze comuniste si stringessero la mano sopra la salma dell'esponente comunista più popolare e rispettabile di questo dopoguerra.

Ciu En Lai, come abbiamo detto, è partito ieri sera. Da Pechino continuano a giungere ad Hanoi indirizzi di omaggio allo scomparso. Fra gli altri il massimo organismo rappresentativo della Cina popolare — il Congresso nazionale del popolo — dichiara nel suo messaggio di condoglianze che la Cina nasicura al popolo del Vietnam il suo pieno appoggio nella lotta contro «gli imperialisti americani».

Quanto a Kossighin, egli ha soggiornato, nel corso del suo viaggio ad Hanoi, l'incontro con Indira Gandhi, che l'attendeva all'aeroporto di Nuova Delhi, alla vigilia di cordoglio del Vietnam del Nord. Al «leaders» sovietici preme realizzare un sistema anticinese in Asia. Di questo sistema l'India dovrebbe essere uno dei principali capisaldi.

Le esequie del capo scomparso incominciano oggi, ma si protrarranno per alcuni giorni, con una solennità degna degli antichi mandarini che dominarono il paese. Oggi sfilano davanti alla salma le delegazioni del Comitato centrale del partito, dell'Assemblea nazionale, del governo, del Fronte patriottico, dell'Esercito popolare e dei rappresentanti rivoluzionari del Sud Vietnam. A partire da oggi inoltre, e nei giorni 7, 8 e 9, renderanno omaggio al defunto presidente le delegazioni estere.

(Ansa-Reuter-A.F.)

ultima ora

Consegnati ad Israele i primi caccia *Phantom*

WASHINGTON, sabato sera.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno cominciato la consegna di 50 caccia a reazione tipo «Phantom» a Israele.

La vendita dei caccia a reazione a Israele venne annunciata dal Dipartimento di Stato il 27 dicembre 1968. A tale data fu precisato che gli aerei sarebbero stati consegnati con varie spedizioni che sarebbero iniziate verso la fine del 1968 e sarebbero continuate anche nel 1970.

Il primo invio di aerei tipo «Phantom» comprenderebbe un gruppo di 15 apparecchi. Gli altri seguirebbero a breve scadenza, probabilmente entro l'anno in corso.

(Ansa)

Domani si vota a San Marino

Domani si vota a San Marino. Nella foto, un gruppo di aderenti alla dc in un comizio svoltosi ieri nella piazza centrale

la settimana nelle borse

Ultima seduta in ripresa dopo molte oscillazioni

La situazione monetaria ha sensibilmente influito sul mercato - Indice quasi invariato a 76,59 - Flessione del reddito fisso - Indebolita la lira

MILANO, sabato sera.

La settimana borsistica non registra, alla fine, che spostamenti molto limitati dell'indice azionario, che passa da 76,78 di venerdì 29 agosto a 76,59 di ieri. Queste modeste oscillazioni complessive non danno però un esatto quadro della situazione. In realtà infatti si sono avute irregolarità e frequenti rovesciamenti di fronte anche nel corso d'una stessa seduta.

Due sono stati gli elementi che più hanno influito sull'andamento delle quotazioni. Le agitazioni sindacali hanno in qualche occasione contribuito a deprimere la atmosfera, ma l'attenzione degli operatori s'è soprattutto rivolta alla sempre tesa situazione monetaria internazionale. In qualche occasione l'aumento del costo dei finanziamenti per il riporto dei titoli azionari ha provocato prudenziali alleggerimenti di posizioni speculative; in altre s'è notata, invece, una forte richiesta di valori patrimoniali in generale e di assicurativi in particolare.

Lunedì si è avuta una giornata alquanto difficile e la quota ha registrato perdite abbastanza consistenti (—1,1 per cento). Martedì, esaurite le vendite di sistemazione, sono affiorati nel mercato alcuni spunti positivi che hanno contribuito a migliorare l'intonazione generale (+0,6 per cento). Mercoledì, dopo un'apertura riflessiva sulla spinta provocata dalla domanda di valori patrimoniali, il mercato ha trovato disposizioni migliori (+0,3 per cento). Giovedì ancora un inizio di seduta debole, seguito da un ricupero a metà ciunione e da un finale incerto (—0,6 per cento). Anche ieri le contrattazioni hanno esordito in tono depresso, e poi, in seguito a voci incontrollate di grosse modificazioni nelle parità monetarie, si è assistito ad una forte richiesta di titoli assicurativi. In seguito a ciò tutto il mercato si è rianimato e la seduta è terminata con buoni progressi (+0,45 per cento).

Per quanto riguarda il comportamento dei singoli valori, si nota un andamento a forbice: assicurativi, immobiliari ed alcuni altri settori sono stati oggetto di notevole interesse, mentre gli altri titoli sono risultati piuttosto trascurati. In particolare evidenza le generali; richieste Assicuratrice, Ras, Sai, Mirafanza, Mediobanca ed Immobiliare Roma; in ottima luce Cario Erba ed alcuni tessili.

Nel reddito fisso l'inizio di settimana è risultato prevalentemente calmo, senza particolari variazioni dei corsi. A metà ottava s'è assistito ad una drastica riduzione degli acquisti effettuati dalla Banca d'Italia per sostenere i prezzi. Ciò in parte d'una politica coordinata dall'istituto centrale per allineare gradualmente i rendimenti delle obbligazioni italiane a quelle internazionali. Si sono così avute diverse flessioni fra i principali titoli parastatali. La situazione è apparsa però sotto controllo e nell'ultima seduta i rinforzati interventi a difesa hanno permesso di neutralizzare le offerte divenute più incalzanti.

Settimana corta nelle borse statunitensi ed inglesi, per la chiusura di lunedì 1° settembre. A Wall Street, dopo alcuni guadagni iniziali, la quota ha ceduto nuovamente nelle sedute successive e l'ultima chiusura ha visto la media Dow Jones scendere a 839,50 con un ulteriore regresso dello 0,30 per cento.

In rialzo Londra, irregolare Francoforte, in ripresa finale Parigi e resistente Zurigo.

L'insistente richiesta di valuta ha indebolito la lira, che è scesa leggermente al disotto del limite minimo d'oscillazione.

r. c.

Cristianamente è mancato
Vittorio Giaretto
Antisco FIAT
Addolorati l'annunciano: la moglie Ester, la figlia Marcella, fratello, sorelle, suocero, cognati, genero, l'adorato Dani, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 15,30 dal 6 corr. partendo dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 5 settembre 1969.

Nessuna traccia della ragazza in seconda fuga

La droga è solo una fantasia della dodicenne di Pallanza

Non orienta le ricerche il biglietto lanciato al sedicenne vicino di casa perché l'aiutasse a scappare - Patrizia voleva soltanto rendersi interessante e non c'è riuscita

dal corrispondente

Verbania, sabato sera.

Nessuna notizia, fino a questo momento, di Patrizia Principivalle, l'avventurosa ragazzetta nuovamente allontanatasi da casa, giovedì pomeriggio, dopo la prima romanesca fuga che l'aveva portata da Verbania a Cagli di Pesaro il 22 agosto scorso. Dove sia finita ora la dodicenne non è dato per ora di sapere. Voce dato certo è l'ora della sua scomparsa, intorno alle 18 di ieri l'altro. Vi è poi la testimonianza circa una giovinetta che potrebbe anche essere lei, vista salire su una «124» verde, circa un'ora più tardi, all'altezza dell'ospedale Castelli di Pallanza.

La supposizione più logica è che la prima metà di Patrizia più a essere stata Milano, ma fonogrammi di richiamo sono stati diramati per tutta la penisola e non è detto che il nuovo colpo di testa della dodicenne non abbia una conclusione più rapida di quello precedente. Certo, l'atmosfera è molto cambiata. Se la volta scorsa ci si era molto preoccupati per Patrizia, ora i timori sulla sua sorte (visto che se la sa cavare egregiamente) si sono piuttosto affievoliti e certo non si faranno più battute sul l'ausilio di cani in tutta la zona per cercare la fuggitiva. Anche la frase contenuta nel biglietto lanciato, com'è noto, sul balcone del ragazzo sedicenne vicino di casa — «Sarò scema, ma la droga comincia a fare il suo effetto» — viene interpretata come una fantasiosa trovata a sensazione, forse per riuscire ad interessare il destinatario, persuadendolo ad aiutarla nella fuga, il che egli si è però ben guardato dal fare.

Gli unici in ansia, oggi, sono ancora una volta i genitori, ma anche per essi manca, stavolta, la solidarietà dell'opinione pubblica, che rimprovera loro, a torto o a ragione, d'essere stati troppo deboli e condiscendenti verso una figlia maliziosa e divertita, che avrebbe meritato, al ritorno dalle prime scappatelle almeno la severità di un invio in collegio.

I commenti in città si sprecano, privi ormai d'ogni benevolenza. Manca invece ogni notizia sull'insofferente e scaltrita ragazzina pallanzese, che finora è riuscita a far perdere ogni sua traccia.

m. c.

Chiuso in manicomio perché espone quadri blasfemi e pornografici

dal corrispondente

Savona, sabato sera.

(m. l.) La polizia ha tratto in arresto il pittore dilettante Giovanni Bianchi, di 49 anni, residente in via Giacomo Bove per aver esposto, sulla piazza della frazione Legino, raffigurazioni tele, fra le quali alcune d'aperta offesa al pudore e vilipendio alla religione. Accompagnato in questura il pittore rispondeva ai funzionario di servizio con frasi sconnesse. Veniva perciò interpellato un medico che, dopo una visita accurata, giudicava il Bianchi non sano di mente e ne ordinava l'immediato ricovero all'ospedale psichiatrico di Cogoleto. E' stato ugualmente denunciato alla Procura della Repubblica per vilipendio della religione e dipinti osceni.

Lanci di paracadutisti per cercare in Sardegna l'ingegnere prigioniero

Cagliari, sabato sera.

(m. g.) Una nuova battuta è in corso da stamane all'alba sui monti del Nuorese alla ricerca dell'ing. Renato Boschetti, rapito lunedì da banditi presso la miniera di Silius. Nell'operazione sono impegnati centinaia di carabinieri e «baschi blu», mentre alcune pattuglie speciali vengono paracadutate dagli elicotteri in Barbagia. Gli inquirenti, frattanto, per bocca stessa ammissione brancolano nel buio ed attendono una mossa dei malviventi.

Ieri le forze dell'ordine hanno rastrellato la vasta zona dell'Oglastra, presso Lanusei, ma la battuta è stata ostacolata dal maltempo che imperversa sulla Sardegna.

ISTITUTO
STUDIUM
P.za Statuto 2 bis - Torino
Telef. 540.283 - 545.720
SEGRETARIE D'UFFICIO
E' la preparazione professionale indispensabile per i Licenziati della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego
Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contributi e paghe, contabilità
Durata corso: 8 mesi
Esami interni

Dott. P. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 15.30-19; 10-12; Inrl. 10-12; T. 545.810

10 anni all'avanguardia specializzato in
LENTI A CONTATTO
THOMKE
Centro applicazione:
V. P. MICCA, 6 - TEL. 558.084

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte impiego

(Continua da pag. 13)

CERCASI pubblicista pratico ramo edile. Scrivere: « Euro-Kompass Pubblicità 8547 — 10100 Torino ».

CERCASI ragazza 1° impiego lavori ufficio, libera subito. Presentarsi Sportevar, via Cibrario 38, dalle 8.30 alle 10. Telef. 503-015.

DISEGNATORE meccanico/a, esperienza biennale cerca industria meccanica/aeronautica Torino. Retribuzione adeguata. Telefonare 510-432. Rappresentanti. Società selezione p. nale.

IMPORTANTE società cerca personale maschile, diplomato, maggiorenne, militesente. Presentarsi via Garibaldi 30, Torino. 3-1006

SOCIETA' estera cerca giovani elementi ambosessi dotati cultura spirito intraprendente per vendita diretta. Esigonsi serietà, impegno. Si offrono ottime possibilità guadagno. Scrivere: « Euro-Kompass Pubblicità 359 — 10100 Torino ». 3-1430

Domande lavoro

AUTISTA con furgone volendosi 20 g.li pratico città e provincia cerca seria azienda per distribuzione merce eventualmente anche magazzinaggio volendo anche più camion. Scrivere: « Euro-Kompass Pubblicità 8538 — 10100 Torino ». 72510

CAPO squadra muratori cerca impresa seria per lavori continuo. Telefono 729-940. 1001

OFFRESI grafico litografico Milano-Milano 28. Telef. 766-178 fino ore 12.

Offerte lavoro

A.A.A. SIGNORE signorine ragazze dalla copriglie attivamente offre lavoro distribuzione alle condizioni migliori. Presentarsi via Cameriana 4/C (Porta Nuova). 3-1223

A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile propaganda 150.000 mensili. Presentarsi Burotriale, Antonio Cecchi 36. 70016

AZIENDA meccanica attrezzeria Collegno cerca fresatori 1°, aggiustatori 1°-2° e manovali. Telefonare 721-262. 2001

CONIUGI piccola famiglia referenziata volenterosa cercasi per custodia stabilimento Brandizzo, Polizia uffici ottima sistemazione volendo giardino. Telef. 913-144 ore ufficio.

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 280-841.

FONDITORI fonderia a mano cerca Alfachiappa, corso Vercelli 501.

FRESATORI specializzati e qualificati per attrezzature, cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ital company italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501, strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti. 3-1420

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Euro-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ». 5/1450

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turni. Scrivere: a Euro-Kompass Pubblicità 8529 — 10100 Torino ».

MAGLIFICIO cerca confezionatrice pratiche cucitagli, Taylex, stiratrice, bordatrice, tessitrici pratiche tubolari ex apprendiste. Via Vinadio 22.

ODONTOTECNICO e aiuto odontotecnico abili cercansi. Telef. 788-360 ore pasti. 78657

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a secondo della preparazione ed esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (fresatura, fresatura, rettifica, ecc.) tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, tubistura, fonderia ecc. Oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Avrà stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare anche indirizzo, età. Scrivere: « Euro-Kompass Pubblicità 232 — 20100 Milano ». 50028

OPERAI tornitori ottima remunerazione assumonsi. Indirizzare a: « Euro-Kompass Pubblicità 165 — 10100 Torino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoli, Sangiuliano 4 (corilio). 3-1294

Piazzisti - Rappres.

CERCANSI rappresentanti Torino - Piemonte introduttibilmi commerciale, industrie. Telefonare 669-800.

IMPORTANTE società assume ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria, arredamenti e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a casella postale 391-30170 Mestre (Venezia).

Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla la fedeltà documentandola. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

A.A.A. DETECTIVE «Trafers» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni) legali, indagini personali, matrimoniali, private. Sezioni investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressenzazioni. Piazza 102, telefoni 650-710, 653-146.

AGENZIA investigativa internazionale Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

ISTITUTO Investigativo Internazionale Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoli, Sangiuliano 4 (corilio). 3-1294

Piazzisti - Rappres.

CERCANSI rappresentanti Torino - Piemonte introduttibilmi commerciale, industrie. Telefonare 669-800.

IMPORTANTE società assume ambosessi muniti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria, arredamenti e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni. Scrivere a casella postale 391-30170 Mestre (Venezia).

Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla la fedeltà documentandola. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

A.A.A. DETECTIVE «Trafers» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni) legali, indagini personali, matrimoniali, private. Sezioni investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressenzazioni. Piazza 102, telefoni 650-710, 653-146.

AGENZIA investigativa internazionale Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

ISTITUTO Investigativo Internazionale Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-119, 857-879. Via Pio V 20.

Igiene e terapia

A.A.A. ARILISSIME massaggiatrice callista elettrocromista garantita. Telefonare 541-020. 78605

A.A.A. CALLISTA, massoterapia, terapeutica, sauna, relax. Tel. 532-633.

ARILE massaggiatrice, dimagrante cellulite, sauna, depilazione, callista estrol. Telefonare 275-881.

MASSAGGIATORE, relax, rassodante, dimagrante specifici, generali, depilatio, festivi. Telefono 597-241.

ORTOPEDIA - cura igiene del piede. Via Magenta 9, tel. 544-546, Torino.

Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO: noi vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti gli automobili nuove usate garantite. Via Stati, Montalcone 141, angolo Sirocco sempre aperto. 5/1103

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento autoveicoli garantiti Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, c.so Francia 347, senza anticipo, finanziamo rateali vendiamo permutiamo occasionali autoveicoli Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi). 5-1229

A.A.A.A. DATO in precedenza a Lingotto quasi mai autovettura. Voi chiedete la trovate nella più grande ed immediate esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lingotto Automobili Torino c.so Principe Oddone 58, tel. 485-274 - 488-213 (anche mattino festivo). 0/571

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia Autobianchi vendiamo Montalcone 141 angolo Sirocco sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa 1300 1600, super sprint spyder vendiamo Montalcone 141 sempre aperto. 5/1100

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi rateali vendiamo Montalcone 141 sempre aperto. 5/1103

A.A.A. AUTOSENGASI, via Genova 201 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Regio 170, senza anticipo, rateazioni 24 mesi Fiat Lancia Alfa. Visitateci.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) traverso Sisca 1000. Prior. R 4, 850 Vignale, Austin A40, Alpine e 11 serie, appartamento 850 berline e coupe. 1100. 0/618

A.A.A. 850 Spyder, 850 Sport Spring, Mini Cooper, Mini Minor, Fulvia coupé, Porsche 912, vendiamo permutiamo corso Agnelli 22, (isolato 363-393. 5/1279

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo qualsiasi formula contanti vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Sirocco.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1400 T2, T3, 1100 T carico berlinate, Volkswagen, produzione furgone e camioncino 600 T camioncino, 850 latitatore. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere controllate visitateci. Autonoleggio Montalcone 141, sempre aperto.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesteferi con ampi locali moderno allestimento attrezzati per garanzia e rateali. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili nuove di cui pronti, pochi anticipi. Autodesteferi da anni c.so Grosseto 35 (vicino corso Vercelli) Telefoni 283-502 315-845 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500 Pulvia 2 C, Audi 1750, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 S, 1100 D. Corso Agnelli 22, tel. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1243 Simca 1000 Renault Ford Opel senza anticipo vendiamo Montalcone 141. 5/1103

A. INNOCENTI Nuova Agenzia presenta ultime novità speciale cessioni assortimento pronta. Montalcone 141 angolo Sirocco. 5/1103

ABBIAMO 850 spider, 850 coupé, 124 coupé, 125, Triumph 1300 berlina, TR4, MGA, Record GT, Simca 1000, Giulia 1300 - 1600, Fulvia, Flavia, Volkswagen 1200 1300 - 1500 Karmann, furgone pulmino, Fulvia coupé ed altri 250 veicoli usati. Cavalieri Fiat, corso Turati 37. Aperto marzino festivi. 5-1233

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoveicoli recenti qualsiasi cilindrata. Autoincrizia, corso Principe Eugenio 11, 51005

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Liquidazioni corso P.pe Oddone 68. 0/294

ALFAUTOMERICATO dell'usato Salone vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100 D, R, Auto A 40, D4 S, Ford 17 M 1500, 20 M TS, Opel Kadett e Falcon, Fiat 1500 S/S cambiali rimborso 24 mesi. Corso Giulio Cesare 203, telefono 265-931.

AUTOBIANCHI Bianca - Bianca Citroen, c.so Vigevano 61, tel. 350-977.

AUTOCARRI 650 N1, Tigrotti, Leoncini, motocarri, ribaltabili, scarrabili vari autotreni per trasporto immediata vendo. Telefonare 890-628.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti fondi cia, o anticipità patente. Telef. 687-314.

AUTONOLEGGI autovetture da 8 a 1000 giornaliere. Duchesne Isolanda 52. Telef. 775-945.

BMW? All'Italcar concessionaria.

BOGGETTI vendo compro cambio automobili nuove occasioni. Garanzia (facilitazioni). Via Modena Cristina 6, telef. 659-819. 5-1500

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateazioni visitati Corso Principe Oddone 68. 0/319

CITROEN Dallas accessorio bel pezzo, vende concessionaria Lancia Syst. Torini 12, telef. 293-183.

COMPERA urgentemente autoveicoli contanti massima valutazione, corso Grosseto 225, Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Autoincrizia, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, Telef. 215-643 (vicino corso Vercelli). 0/326

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

CONTANTI compreriamo autovetture recenti anche semestrali. Autoincrizia, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTI industrie automobilistiche, perdete 10 milioni per ottenere una supervalutazione contanti della vostra auto. Rivolgetevi Società Liquidazioni Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5-1404

FULVIA coupé, 2 C, GT, Flavia berlina, coupé, granville Lancia Aurelia, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI camioncini urge acquisiamo subito valutando massimo contanti. Telef. 485-274. 0678

GRANDE concessionario acquista solo da privati autoveicoli recenti non incidentati, massima sicurezza realizzo e serietà responsabilità. Autoincrizia, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di ogni anno e nuove da Autodesteferi, corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodesteferi, corso Grosseto 55, tel. 215-643, 283-592.

MONTICONE, Adriano 1, telefonate 380-772 Concessionarie Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 S - 912, Volkswagen 1200, 1300, 1500, semicentri, giardiniere, Audi super 90, Peugeot 404, Citroën DS, Opel, Kadett Caravan, Primula coupé, Fiat 850, familiare, 500.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632. 5-1279

OCCASIONISSIME cinquantamila autoveicoli: Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Montalcone 141. Sempre aperto.

PRIVATI attenzione! Società Lingotto necessita acquistare subito autovetture pagamento al più Corso P.pe Oddone 68. Telef. 485-213, 485-274.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telef. 644-640, 644-076. 23287

S.A.C.A.U.TO. Concessionaria Fiat-Saab. Miglior mercato veicoli d'occasione: Dino, 2500 coupé, berlina, 125, 124, Range, 600 e 1100 7 furgoni, Flavia coupé, berlina, mod. e cambi. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. 0348

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita usato Società, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1318

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, usate, garantite. Montalcone 141. Sempre aperto.

VIA Vigone 44 assortimento autovetture, d'occasione, vendiamo senza cambiali ne privilegi, pagamento anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi. 5-1443

724, coupé 5 marce accessoriata come nuova permuta rateazione. Società, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1020

Cicli - Moto - Sport

LA LOGGIA, 965-116, liquidiamo canotti, imbarcazioni, motori, roulotte, tende, attrezzatura campeggio, giardino, mare. 5-1354

Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Sfracasso e Schultz, via Rugarli 25 (angolo corso Francia 211), tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi, cantine, oggetti vari. Tel. 444-273.

A.A.A.A. SFARIETTE, Campana 13, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 450-571.

A.A.A. LETTO antico 700 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-074. 2001

A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, divani, cucine, salotti, lussuose antibiossicazioni complete sposi. Ultima settimana sconti fino al 30 %. Consegne e imballaggio gratis, darlo pagare tutto Piemonte. Anche vasta prima quindicina settembre. Mobilificio Mondello, via Monfalcone 9, Venaria davanti caserme. 5-1533

ARMADIONI, guardaroba Fratelli Crepaldi - fabbricanti specializzati. Laccati, tinto, 4 stagioni e componi. Pronti tutte dimensioni, via Pamaioccua 9. Telef. 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impossente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE al Supermarket dei Mobili occasionali ribassi divano letto 14.000, camera noleggiare 135.000, armadione 3 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci, ingresso libero. Via Labirio 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telef. 258-703.

MOBILI per ufficio, legno, metallo, Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Alesia, Vinzaglio 5. 5-1475

MOBILIFICIO Cerca vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi imbattibili, pluro mobili usati, via San Donato 74, telefono 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 5, svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

PELLICCE, Modelli, pellicce. Vera convenienza, in virtù di favorevole concurso. Anche a rate. Pari, piazza Adriano 15, telefono 756-692.

PRESTITO economico. Impiegati, operai, artigiani, rapidamente. Piazza Adriano 15, Tel. 755-652.

SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 330.000 vendo 160.000. Telefonare 310-303. 5-1319